

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Anno XXXVIII

BARI, 22 MARZO 2007

N. 42



Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Atti di organi monocratici regionali

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Appalti - Bandi

Concorsi

Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 gennaio 2007, n. 37

Legge regionale n. 14 del 22/11/2005 “Modifiche all’art. 14 della Legge regionale 12 agosto 2005 – Designazione componenti di competenza della Regione Puglia in seno al Collegio Sindacale I.R.C.C.S. De Bellis di Castellana Grotte.

Pag. 4812

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 gennaio 2007, n. 38

Legge regionale n. 14 del 22/11/2005 “Modifiche all’art. 14 della Legge regionale 12 agosto 2005 – Designazione componenti di competenza della Regione Puglia in seno al Collegio Sindacale I.R.C.C.S. Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari.

Pag. 4813

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 marzo 2007, n. 253

Presenza d’atto della deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 168 del 29/12/2006 – Attribuzione incarico dirigenziale al Sig. Francesco Sergi.

Pag. 4815

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 marzo 2007, n. 254

Presenza d’atto della deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 170 del 25/01/2007 – Attribuzione incarico dirigenziale al dott. Mario Sammartano.

Pag. 4816

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 marzo 2007, n. 255

Attribuzione incarico dirigenziale ad interim dott. Antonio Ursitti.

Pag. 4818

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 marzo 2007, n. 256

Affidamento incarico di direzione dell’Ufficio Programmazione del Settore Turismo.

Pag. 4819

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 marzo 2007, n. 257

Attribuzione incarico dirigenziale di staff all’ing. Angelo Lefons.

Pag. 4820

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 19 febbraio 2007, n. 71

Nomina di Lacitignola Oronzo e Marino Angelo ad Ispettori fitosanitari e rilascio tessere di riconoscimento (Decreto legislativo 19/08/2005, n. 214 – Deliberazione di Giunta regionale n. 197 del 07/02/1996).

Pag. 4822

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 13 marzo 2007, n. 105

Programma regionale “Agricoltura e Qualità” Misura 1 – Qualificazione delle produzioni – Azione 1.3 “Implementazione dei sistemi di qualità – Intervento 1.3.4. “Certificazione di qualità a norme ISO 9001 – 2000 e Haccp”. Approvazione graduatoria definitiva delle domande con istruttoria favorevole ed ammissibili a finanziamento.

Pag. 4824

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 13 marzo 2007, n. 106

Programma regionale “Agricoltura e Qualità” Misura 1 – Qualificazione delle produzioni – Azione 1.3 “Implementazione dei sistemi di qualità – Intervento 1.3.5. “Certificazione dei sistemi di gestione ambientale a norma ISO 14001 – 1996”. Approvazione graduatoria definitiva delle domande con istruttoria favorevole ed ammissibili a finanziamento.

Pag. 4837

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 13 marzo 2007, n. 107

Programma regionale “Agricoltura e Qualità” Misura 1 – Qualificazione delle produzioni – Azione 1.3 “Implementazione dei sistemi di qualità – Intervento 1.3.6. “Certificazione dei sistemi di gestione ambientale a norma Reg. (CE) n. 761/2001 - Emas”. Approvazione graduatoria definitiva delle domande con istruttoria favorevole ed ammissibili a finanziamento.

Pag. 4843

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 13 marzo 2007, n. 108

Programma regionale "Agricoltura e Qualità" Misura 1 – Qualificazione delle produzioni – Azione 1.3 "Implementazione dei sistemi di qualità – Intervento 1.3.1. "Certificazione volontaria di prodotto". Approvazione graduatoria definitiva delle domande con istruttoria favorevole ed ammissibili a finanziamento.

Pag. 4846

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 13 marzo 2007, n. 109

Programma regionale "Agricoltura e Qualità" Misura 1 – Qualificazione delle produzioni – Azione 1.3 "Implementazione dei sistemi di qualità – Intervento 1.3.3. "Approvazione e riconoscimento del protocollo Eurep - Gap". Approvazione graduatoria definitiva delle domande con istruttoria favorevole ed ammissibili a finanziamento.

Pag. 4851

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 13 marzo 2007, n. 41

Atto ricognitivo delle sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione disponibili all'assegnazione ai gestori provvisori di cui alle leggi regionali 26/06 e 34/06. Richiesta pubblicazione.

Pag. 4857

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE MEDITERRANEO 15 febbraio 2007, n. 48

PP.II.CC. INTERREG III – A 2000/2006 – Italia/Albania e Grecia/Italia. Controlli di II° livello e dichiarazione finale. Approvazione bozza di bando e disciplinare.

Pag. 4860

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 5 marzo 2007, n. 103

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 – art. 8 – Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune capofila di Martina Franca associato al Comune di Crispiano – Secondo Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Taranto – 1° anno – Approvazione e finanziamento progetto denominato "Piano territoriale di intervento per l'infanzia e l'adolescenza". Esercizio finanziario 2007. Cap. 786000. Residui propri.

Pag. 4873

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE VIE DI COMUNICAZIONE 21 febbraio 2007, n. 32

PON Trasporti 2000-2006 – Misura III.4 – Progetto relativo allo sviluppo di sistemi ITS nei Nodi Nazionali del Sistema Portuale Pugliese. Assistenza tecnico amministrativa al Responsabile Unico Procedimento. Adempimenti contabili.

Pag. 4874

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE VIE DI COMUNICAZIONE 21 febbraio 2007, n. 33

PON Trasporti 2000-2006 – Misura III.4 – Progetto relativo allo sviluppo di sistemi ITS nei Nodi Nazionali del Sistema Portuale Pugliese. Direzione esecutiva del contratto. Adempimenti contabili.

Pag. 4876

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE VIE DI COMUNICAZIONE 12 marzo 2007, n. 36

Delibera Giunta regionale n. 868 del 19.06.2006 – Accordo di Programma Quadro del 31.03.2003 - Intervento (TR-V006) – Campagna di informazione Sicurezza Stradale – Aggiudicazione dell'appalto a seguito di procedura concorsuale.

Pag. 4878

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE VIE DI COMUNICAZIONE 15 marzo 2007, n. 45

Delibera Giunta regionale n. 404 del 28 marzo 2006 – Appalto per la fornitura, realizzazione ed avvio della gestione operativa di un Sistema intelligente di trasporto multimodale nei tre porti nazionali pugliesi – Misura III.4 PON Trasporti 2000-2006 – Aggiudicazione.

Pag. 4879

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)

DELIBERA C.C. 27 novembre 2006, n. 95

Approvazione variante urbanistica.

Pag. 4880

COMUNE DI GROTTAGLIE (Taranto)

DELIBERA C.C. 15 dicembre 2006, n. 59

Approvazione Piano lottizzazione comparto X.

Pag. 4881

COMUNE DI LEPORANO (Taranto)

DECRETO 26 gennaio 2007, n. 3

Esproprio.

Pag. 4882

COMUNE DI MARTINA FRANCA (Taranto)

DELIBERA C.C. 12 maggio 2006, n. 38

Approvazione Piano planovolumetrico zona C comparto C5.

Pag. 4882

COMUNE DI POGGIO IMPERIALE (Foggia)

DETERMINA 12 marzo 2007, n. 1

Indennità d'esproprio.

Pag. 4891

COMUNE DI SALICE SALENTINO (Lecce)

DECRETO 7 marzo 2007, n. 1

Esproprio.

Pag. 4892

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi**Appalti – Bandi**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE
Avviso di aggiudicazione lavori Chiesa Madre in Maglie.
Pag. 4894

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE
Avviso di aggiudicazione lavori ex convento Clarisse in Copertino.
Pag. 4894

COMUNE DI LECCE
Bando di gara lavori realizzazione centro sociale.
Pag. 4894

COMUNE DI MURO LECCESE (Lecce)
Bando di gara lavori bonifica ex discarica R.S.U.
Pag. 4896

Concorsi

ASL BA BARI
Avviso di sorteggio commissioni concorsi vari.
Pag. 4906

ASL LE LECCE
Avviso pubblico per incarichi provvisori di sostituzione e di reperibilità domiciliare nel servizio di continuità assistenziale.
Pag. 4906

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI
Concorso pubblico per n. 1 borsa di studio per un Medico specializzato in Medicina Interna.
Pag. 4909

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA
Avviso pubblico per incarico di Direzione struttura complessa disciplina Radiodiagnostica.
Pag. 4912

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA
Avviso pubblico per incarico quinquennale di Direzione struttura complessa discipline diverse.
Pag. 4916

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II BARI
Bando di selezione per incarico di Direzione struttura complessa disciplina Radiodiagnostica.
Pag. 4919

Avvisi

ENEL BARI
Decreto Provincia di Bari n. 9/07 – Asservimento coattivo.
Pag. 4923

ENEL BARI
Decreto Provincia di Bari n. 10/07 – Asservimento coattivo.
Pag. 4924

ENEL BARI
Decreto Provincia di Bari n. 11/07 – Asservimento coattivo.
Pag. 4924

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 gennaio 2007, n. 37

Legge regionale n. 14 del 22/11/2005 “Modifiche all’art. 14 della Legge regionale 12 agosto 2005 – Designazione componenti di competenza della Regione Puglia in seno al Collegio Sindacale I.R.C.C.S. De Bellis di Castellana Grotte.

L’Assessore alle Politiche della Salute, sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile P.O. AA.II., confermata dal Dirigente dell’Uff. 3 AA.GG. e dal Dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica, riferisce quanto segue:

Con la deliberazione n. 1033 del 21/7/2005, notificata al Ministero della Salute con la nota n. 24/2138 del 4/8/2005 al fine dell’emissione del relativo decreto di nomina, la Giunta Regionale, ai sensi del D.L.gs n. 288/2003 concernente il “Riordino della disciplina degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico a norma dell’art. 42, comma 1 della L. 16 gennaio 2003 - n. 3, e della L. n. 350/2003, ha designato i componenti di propria competenza in seno ai Collegi Sindacali degli Istituti di Ricovero e Cura S. De Bellis e Oncologico, ora Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari, e precisamente, per l’IRCCS S. De Bellis:

- dott.ssa Francesca PANZINI

- dott. Massimo SCANNICCHIO.

Successivamente la Sentenza della Corte Costituzionale n. 270 del 2005, ha annullato, tra l’altro, il comma 3 dell’art. 4 del suddetto D.L.gs n. 288/2003 relativo alla composizione dei Collegi Sindacali.

Questa Regione, con la L.R. 12 agosto 2005, n. 12, modificata con la L.R. 22 novembre 2005, n. 14, all’art. 14 comma 6 ha stabilito che “sulla base di quanto previsto dall’art. 4 del D.L.gs n. 288/2003 (Riordino della disciplina degli Istituti di Ricovero

e Cura a Carattere Scientifico), come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 270/2005, il Direttore Generale nomina il Collegio Sindacale, composto di cinque membri, di cui uno designato dal Ministero della Salute e quattro dalla Giunta Regionale scelti tra gli iscritti nel Registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della Giustizia, ovvero tra i funzionari del Ministero dell’economia e delle finanze che abbiano esercitato per almeno tre anni le funzioni di revisori dei conti o di componenti di collegi sindacali. Il Collegio Sindacale dura in carica tre anni.”

Pertanto, per le motivazioni sopra riportate, si ritiene si revocare la sopra citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 1033/2005 in quanto, i revisori designati con la stessa non si sono mai insediati.

Con la nota n. DGRST 2-I.4.d.a.1.2-3574 del 25 maggio 2006, il Ministero della Salute ha revocato, tra le altre, le designazioni dei componenti del Collegio Sindacale di propria competenza, effettuate con la nota n. DGR5T2-I.4d.a.1.2-249 del 30 marzo 2006.

Con la Deliberazione n. 1667 del 10 novembre 2006, la Giunta Regionale ha nominato il Consiglio di Indirizzo e Verifica dell’IRCCS S. De Bellis di Castellana Grotte, che, a seguito del successivo DPGR n. 985 del 14 novembre 2006, si è insediato in data 16/11/2006.

Con la deliberazione n. 3 del 14/12/2006 il predetto Consiglio di Indirizzo e Verifica ha nominato il Direttore Generale.

Con nota n. DGRST.2/I.4.d.a.23/8738 del 18/12/2006, pervenuta a questo Assessorato in data 15 gennaio 2007, il Ministero della Salute ha comunicato il nominativo del componente di propria competenza nella Dr.ssa Concetta LAPADULA.

Per quanto sopra, occorre provvedere alla designazione del quattro componenti di competenza di questa Regione in seno al Collegio Sindacale dell’I.R.C.C.S. Saverio De Bellis di Castellana Grotte.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e della stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Dirigente del Settore
Silvia Papini

Il presente schema di provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, comma 4 lettera i) della L.R. 7/97.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
 - viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dal Responsabile P.O. AA.II., dal Dirigente dell'Uff. 3 e dal Dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che quivi si intendono integralmente riportate,

- di revocare la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1033 del 21/7/2005 a seguito della sentenza n. 270/2005, con la quale la Corte Costituzionale ha annullato il comma 3 dell'art. 4 del D.L.gs n. 288/2003 relativo alla composizione del Collegio Sindacale.
- di designare, per un periodo di anni tre, ai sensi dell'art. 14 co. 6 della L.R. 12/8/2005, n. 12, modificata con la L.R. 22/11/2005, n. 14, in attuazione del D.L.gs 16 ottobre 2003, n. 288 - art. 4 come modificato dalla suddetta sentenza della Corte Costituzionale n. 270/2005, i componenti di rappresentanza regionale, in seno al Collegio Sindacale dell'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Saverio De Bellis di Castellana Grotte, come di seguito indicato:
 - 1) SCANNICCHIO Massimo

- 2) PANZINI Francesca
- 3) LAPADULA Concetta
- 4) LAGRECA Nicola
- 5) ANTUOFERMO Nicola

- di dare atto che, ai sensi della normativa succitata, il Direttore Generale provvederà alla nomina del Collegio Sindacale, previa verifica della iscrizione dei componenti designati nel Registro dei Revisori Contabili;
- di dare atto, altresì, che ai sensi dell'art. 4, comma 5 del D.lgs n. 288/2003, il Presidente del Collegio Sindacale è eletto dal Sindaci all'atto della prima seduta;
- di dare atto, inoltre, che il compenso spettante ai componenti designati con il presente provvedimento, pari a quello previsto i componenti dei Collegi Sindacali delle Aziende Sanitarie di cui all'art. 3 co. 13 del D.L.gs n. 502/92 e s.m.i., è a carico dell'I.R.C.C.S.S. De Bellis;
- di dare mandato al competente Ufficio del Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica per i conseguenti adempimenti derivanti dall'adozione del presente provvedimento;
- il presente provvedimento sarà pubblicato nel BURP ai sensi della L.R. n. 13/94.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 gennaio 2007, n. 38

Legge regionale n. 14 del 22/11/2005 “Modifiche all'art. 14 della Legge regionale 12 agosto 2005 – Designazione componenti di competenza della Regione Puglia in seno al Collegio Sindacale I.R.C.C.S. Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari.

L'Assessore alle Politiche della Salute, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O.

AA.II., confermata dal Dirigente dell'Uff. 3 AA.GG. e dal Dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica, riferisce quanto segue:

Con la deliberazione n. 1033 del 21/7/2005, notificata al Ministero della Salute con la nota n. 24/2138 del 4/8/2005 al fine dell'emissione del relativo decreto di nomina, la Giunta Regionale, ai sensi del D.L.gs n. 288/2003 concernente il "Riordino della disciplina degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico a norma dell'art. 42, comma 1 della L. 16 gennaio 2003 - n. 3, e della L. n. 350/2003, ha designato i componenti di propria competenza in seno ai Collegi Sindacali degli Istituti di Ricovero e Cura S. De Bellis e Oncologico, ora Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari, e precisamente, per IIRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari:

- dott. Filippo DIFINO

- dott. Francesco CAFARCHIA

Successivamente la Sentenza della Corte Costituzionale n. 270 del 2005, ha annullato, tra l'altro, il comma 3 dell'art.4 del suddetto D.L.gs n. 288/2003 relativo alla composizione dei Collegi Sindacali.

Questa Regione, con la L.R. 12 agosto 2005, n. 12, modificata con la L.R. 22 novembre 2005, n. 14, all'art. 14 comma 6 ha stabilito che "sulla base di quanto previsto dall'art.4 del D.L.gs n. 288/2003 (Riordino della disciplina degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico), come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 270/2005, il Direttore Generale nomina il Collegio Sindacale, composto di cinque membri, di cui uno designato dal Ministero della Salute e quattro dalla Giunta Regionale scelti tra gli iscritti nel Registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della Giustizia, ovvero tra i funzionari del Ministero dell'economia e delle finanze che abbiano esercitato per almeno tre anni le funzioni di revisori dei conti o di componenti di collegi sindacali. Il Collegio Sindacale dura in carica tre anni."

Pertanto, per le motivazioni sopra riportate, si ritiene si revocare la sopra citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 1033/2005 in quanto, i revisori designati con la stessa non si sono mai insediati.

Con la nota n. DGRST 2-I.4.d.a.1.2-3574 del 25 maggio 2006, il Ministero della Salute ha revocato, tra le altre, le designazioni dei componenti del Collegio Sindacale di propria competenza, effettuate con la nota n. DGR5T2-I.4 d.a.1.2-249 del 30 marzo 2006.

Con la Deliberazione n.1666 del 10 novembre 2006, la Giunta Regionale ha nominato il Consiglio di Indirizzo e Verifica dell'IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari, che, a seguito del successivo DPGR n. 986 del 14 novembre 2006, si è insediato in data 16/11/2006.

Con Deliberazione n. 1 del 17/11/2006, il predetto Consiglio di Indirizzo e Verifica ha nominato il Direttore Generale.

Con la nota n. DGRST.2/I.4.d.a.23/8738 del 18/12/2006, pervenuta a questo Assessorato in data 15/1/2007, il Ministero della Salute ha comunicato il nominativo del componente di propria competenza nel dr. Massimo PAGLIARULO.

Per quanto sopra, occorre provvedere alla designazione del quattro componenti di competenza di questa Regione in seno al Collegio Sindacale dell'I.R.C.C.S. Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e della stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Direttore del Settore
Silvia Papini

Il presente schema di provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, comma 4 lettera i) della L.R. 7/97

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dal Responsabile P.O. AA.II., dal Dirigente dell'Uff. 3 e dal Dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che quivi si intendono integralmente riportate,

- di revocare la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1033 del 21/7/2005 a seguito della sentenza n. 270/2005, con la quale la Corte Costituzionale ha annullato il comma 3 dell'art. 4 del D.L.gs n. 288/2003 relativo alla composizione del Collegio Sindacale.
- di designare, per un periodo di anni tre, ai sensi dell'art. 14 co. 6 della L.R. 12/8/2005, n. 12, modificata con la L.R. 22/11/2005, n. 14, in attuazione del D.L.gs 16 ottobre 2003, n. 288 - art. 4 come modificato dalla suddetta sentenza della Corte Costituzionale n. 270/2005, i componenti di rappresentanza regionale, in seno al Collegio Sindacale dell'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari, come di seguito indicato:
 - 1) CAFARCHIA Francesco
 - 2) DIFINO Filippo
 - 3) PAGLIARULO Massimo
 - 4) CASTOLDI Ezio Filippo
 - 5) LONIGRO Luigi
- di dare atto che, ai sensi della normativa succitata, il Direttore Generale provvederà alla nomina del Collegio Sindacale, previa verifica della iscrizione dei componenti designati nel Registro dei Revisori Contabili;
- di dare atto, altresì, che ai sensi dell'art. 4, comma 5 del D.lgs n. 288/2003, il Presidente del Collegio Sindacale è eletto dai Sindaci all'atto della prima seduta;

- di dare atto, inoltre, che il compenso spettante ai componenti designati con il presente provvedimento, pari a quello previsto i componenti dei Collegi Sindacali delle Aziende Sanitarie di cui all'art. 3 co. 13 del D.L.gs n. 502/92 e s.m.i., è a carico dell'I.R.C.C.S. Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari;
- di dare mandato al competente Ufficio del Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica per i conseguenti adempimenti derivanti dall'adozione del presente provvedimento;
- Il presente provvedimento sarà pubblicato nel BURP ai sensi della L.R. n. 13/94.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 marzo 2007, n. 253

Presa d'atto della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 168 del 29/12/2006 – Attribuzione incarico dirigenziale al Sig. Francesco Sergi.

L'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente dell'Ufficio Innovazione Organizzativa - Formazione Interna - Contrattazione e Relazioni sindacali, approvata dal Dirigente del Settore Personale, riferisce:

- con deliberazione n. 1426 del 4/10/2005 la Giunta regionale ha affidato al dirigente Francesco SERGI la direzione dell'Ufficio Affari generali - Rapporti Istituzionali - Servizio Ispettivo del Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica;
- con deliberazione n. 168 del 29/12/2006 l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale ha affidato al predetto dirigente Francesco SERGI l'incarico di direzione dell'Ufficio di Segreteria della Prima Commissione consiliare permanente

con contestuale cessazione dell'incarico di direzione "ad interim" del medesimo ufficio affidato al rag. Eduardo FAGGIONI, dirigente dell'Ufficio di Segreteria della Quinta Commissione consiliare permanente;

- per quanto sopra motivato, si propone di prendere atto della deliberazione n. 168/2006 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale e conseguentemente di affidare la direzione dell'Ufficio Affari generali - Rapporti Istituzionali del Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica ad altro dirigente regionale.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

"Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale".

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. j) e lett. k) della l.r. n. 7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio competente e dal dirigente del Settore Personale;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- a) di prendere atto della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 168 del 29/12/2006 con la quale si affida al dirigente Francesco SERGI, già dirigente dell'Ufficio Affari generali - Rapporti Istituzionali - Servizio Ispettivo del Settore Assistenza Ospedaliera e

Specialistica, l'incarico della direzione dell'Ufficio di Segreteria della Prima Commissione consiliare permanente;

- b) di fissare la decorrenza dell'incarico di cui alla precedente lett. a) dalla data di notifica all'interessato del presente provvedimento;
- c) di dare atto che dalla data di cui alla precedente lett. b) cesserà l'incarico di direzione dell'Ufficio di Segreteria della Prima Commissione consiliare permanente affidato "ad interim" al dirigente Eduardo FAGGIONI;
- d) di affidare, ad interim, alla D.ssa Silvia Papini, Dirigente del Settore A.O.S., la direzione dell'Ufficio Affari generali - Rapporti Istituzionali - Servizio Ispettivo del Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica;
- e) di fissare la decorrenza dell'incarico di cui alla precedente lett. d) e di cessazione dall'incarico di cui alla lett. c) dalla data di notifica agli interessati del presente provvedimento;
- f) di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- g) di dare mandato al dirigente del Settore Personale di provvedere agli adempimenti derivanti dal presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 marzo 2007, n. 254

Presa d'atto della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 170 del 25/01/2007 – Attribuzione incarico dirigenziale al dott. Mario Sammartano.

L'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva, sulla base dell'istruttoria espletata dal diri-

gente dell'Ufficio Innovazione Organizzativa - Formazione Interna - Contrattazione e Relazioni sindacali, approvata dal Dirigente del Settore Personale, riferisce:

- con deliberazione n. 1909 del 11/12/2006 la Giunta regionale ha preso atto della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 147/2006 con cui è stato affidato al dirigente dott. Mario SAMMARTANO l'incarico di direzione dell'Ufficio Co.Re.Com. del Settore Segreteria del Consiglio;
- con deliberazione n. 170 del 25/01/2007 l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, considerato che "a seguito delle intervenute deleghe attribuite dall'Autorità per le Comunicazioni alla citata struttura del Co.Re.Com, è divenuta operativa la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 125/2006 che ha riorganizzato la dotazione organica del Comitato stesso...", ha affidato al dirigente dott. Mario SAMMARTANO, dirigente dell'Ufficio Co.Re.Com., l'incarico di direzione dell'Ufficio Funzioni proprie e statutarie della Struttura di supporto al Co.Re.Com.;
- per quanto risulta dalla citata deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 125 del 7/6/2006, avente ad oggetto: "Individuazione della dotazione organica della Struttura di supporto al Comitato Regionale per le Comunicazioni ex art. 16 legge regionale 28 febbraio 2000 n. 3", in atti, la predetta Struttura di supporto al Co.Re.Com. è costituita da un Direttore, da scegliersi anche tra soggetti esterni e che viene equiparato a tutti gli effetti al Dirigente di Settore, e dai seguenti tre Uffici: Ufficio di Segreteria, Ufficio Funzioni proprie e statutarie, Ufficio Funzioni delegate, ciascuno dei quali diretto da un Dirigente da scegliersi tra il personale regionale;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 125/2006 di organizzazione della Struttura di supporto al Co.Re.Com. risulta adottata nell'esercizio della competenza ad esso espressamente attribuita dall'art. 16 della L.R. n. 3 del 28.2.2000 e, per quanto dalla stessa si evince, la Struttura di supporto al Co.Re.Com.

costituisce una delle strutture di massima dimensione (equiparata al Settore) in cui si articola l'organizzazione del Consiglio Regionale e prende il posto dell'Ufficio Co.Re.Com. precedentemente previsto ed operante in seno al Settore Segreteria del Consiglio;

- con nota prot. n. 2007000000687 del 24/1/2007, il Presidente del Consiglio regionale ha comunicato che, a decorrere dall'8 gennaio 2007, il dirigente dott. Mario Sammartano ha preso servizio presso il suddetto Ufficio Funzioni proprie e statutarie della Struttura di supporto al Co.Re.Com., occupandosi delle competenze dello stesso, nelle more dell'adozione dell'apposita delibera di assegnazione del relativo incarico da parte dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
- per quanto sopra motivato, si propone di prendere atto della deliberazione n. 170/2007 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di affidamento al dirigente dott. Mario SAMMARTANO dell'incarico di direzione dell'Ufficio Funzioni proprie e statutarie della Struttura di supporto al Co.Re.Com.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

"Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale".

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. j) e lett. k) della l.r. n. 7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio competente e dal dirigente del Settore Personale;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- a) di prendere atto della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 170 del 25/01/2007 con la quale si affida al dirigente dott. Mario SAMMARTANO la direzione dell'Ufficio Funzioni proprie e statutarie della Struttura di supporto al Co.Re.Com. di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio n. 125/2006;
- b) di prendere atto altresì che l'incarico di cui alla precedente lett. b) decorre dalla data dell'8/1/2007, come comunicato dal Presidente del Consiglio regionale con la nota in narrativa richiamata, con contestuale cessazione dell'incarico di direzione dell'Ufficio Co.Re.Com. fino ad allora ricoperto, e che con l'operatività della predetta Struttura di supporto al Co.Re.Com. deve ritenersi cessato l'Ufficio Co.Re.Com. del Settore Segreteria del Consiglio;
- c) di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- d) di dare mandato al dirigente del Settore Personale di provvedere agli adempimenti derivanti dal presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 marzo 2007, n. 255

Attribuzione incarico dirigenziale ad interim dott. Antonio Ursitti.

L'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva, sulla base dell'istruttoria espletata dal diri-

gente dell'Ufficio Innovazione Organizzativa - Formazione Interna - Contrattazione e Relazioni sindacali, approvata dal Dirigente del Settore Personale, riferisce:

- con deliberazione n. 1398 del 22/09/2006 la Giunta regionale disponeva l'istituzione dell'Ufficio Incremento Ippico di Taranto e Foggia con sede in Foggia affidandone, contestualmente, la direzione al dirigente dott. Gianfranco CAPUTO;
- il dirigente dott. Gianfranco CAPUTO ha cessato il rapporto d'impiego con la Regione Puglia a far data dall'1/12/2006;
- con nota prot. n. 28/370/SP del 21/2/2007, l'Assessore alle Risorse Agroalimentari ha chiesto di affidare ad interim, al dirigente dell'Ufficio Provinciale Agricoltura di Foggia dott. Antonio URSITTI, la direzione dell'Ufficio di Incremento Ippico di Taranto e Foggia avente sede in Foggia;
- per quanto sopra motivato, si propone di attribuire il suddetto incarico di direzione ad interim al dott. Antonio URSITTI.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

“Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale”.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. j) e lett. k) della l.r. n. 7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio competente e dal dirigente del Settore Personale;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- a) di affidare la direzione ad interim dell'Ufficio Incremento Ippico di Taranto e Foggia con sede in Foggia al dott. Antonio URSITTI, dirigente dell'Ufficio Provinciale Agricoltura di Foggia;
- b) di fissare la decorrenza dell'incarico di cui alla precedente lettera a) dalla data di notifica del presente provvedimento all'interessato;
- c) di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- d) di dare mandato al dirigente del Settore Personale di provvedere agli adempimenti derivanti dal presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 marzo 2007, n. 256

Affidamento incarico di direzione dell'Ufficio Programmazione del Settore Turismo.

L'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente dell'Ufficio Innovazione Organizzativa - Formazione Interna - Contrattazione e Relazioni sindacali, approvata dal Dirigente del Settore Personale, riferisce:

- con deliberazione n. 1237 del 30.8.2005 la

Giunta regionale, in applicazione dell'art. 2 co. 1 della L.R. n. 7 del 4.8.2005, attribuiva l'incarico di direzione di alcuni uffici regionali a personale di categoria D;

- tra gli incarichi dirigenziali attribuiti a personale di categoria D con la deliberazione giuntale citata, vi è quello di direzione dell'Ufficio Sviluppo locale e politiche di internazionalizzazione (all'epoca collocato nel Settore Industria ed Energia ed attualmente incardinato nel Settore Artigianato, PMI e Internazionalizzazione dello stesso Assessorato allo Sviluppo Economico), che veniva conferito alla dipendente di categoria D, dott.ssa Daniela DALOISO;
- la scadenza degli incarichi dirigenziali conferiti al personale inquadrato nella categoria D, prorogata con successive deliberazioni giuntali, è attualmente fissata dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2043 del 28.12.2006 al 31 marzo 2007;
- con nota prot. n.36/SP/344 del 27/02/2007, l'Assessore al Turismo ed Industria Alberghiera, dott. Massimo Ostillio, ha proposto di affidare alla predetta dirigente facente funzione, dott.ssa Daniela DALOISO, la direzione dell'Ufficio Programmazione del Settore Turismo in considerazione degli adempimenti relativi al nuovo ciclo di programmazione 2007/2013, rappresentando di aver informalmente acquisito sia la disponibilità della dipendente interessata sia il parere favorevole del competente Assessore allo Sviluppo Economico, dott. Sandro FRISULLO ed di affidare la direzione dell'Ufficio Programmazione del Settore Turismo;
- per quanto sopra motivato, si propone di affidare la direzione dell'Ufficio Programmazione del Settore Turismo al dirigente facente funzioni dott. Daniela DALOISO.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

“Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale”.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. j) e lett. k) della l.r. n. 7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio competente e dal dirigente del Settore Personale;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- a) di affidare la direzione dell'Ufficio Programmazione del Settore Turismo alla dipendente di categoria D dott.ssa Daniela DALOISO, attualmente incaricata, in qualità di dirigente facente funzioni, della direzione dell'Ufficio Sviluppo locale e politiche di internazionalizzazione, dando atto che, contemporaneamente, cessa l'incarico di direzione ad interim del medesimo ufficio conferito al dirigente del Settore Turismo, dott.ssa Marina CANCELLARA;
- b) di fissare la decorrenza dell'incarico di cui alla precedente lett. a) dalla data di notifica all'interessata del presente provvedimento e di stabilire che dalla data di assunzione dell'incarico della dirigente facente funzioni dott. Daniela DALOISO cesserà l'incarico di direzione ad interim del medesimo Ufficio della dott.ssa Marina Cancellara;
- c) di dare atto che l'incarico dirigenziale conferito alla dott.ssa Daniela DALOISO, al pari degli altri incarichi dirigenziali attribuiti al personale

di categoria D ai sensi dell'art. 2 co. 1 della L.R. n. 7 del 4.8.2005, cesserà il 31.3.2007, in conformità a quanto disposto con la deliberazione di Giunta regionale n. 2043 del 28.12.2006;

- d) di affidare, ad interim, al dirigente del Settore Artigianato, avv. Davide Pellegrino, la direzione dell'Ufficio Sviluppo locale e politiche di internazionalizzazione del Settore Artigianato, PMI ed internazionalizzazione;
- e) di fissare la decorrenza dell'incarico di cui alla precedente lett. d) dalla data di notifica del presente provvedimento all'interessato;
- f) di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- g) di dare mandato al dirigente del Settore Personale di provvedere agli adempimenti derivanti dal presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 marzo 2007, n. 257

Attribuzione incarico dirigenziale di staff all'ing. Angelo Lefons.

L'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente dell'Ufficio Innovazione Organizzativa - Formazione Interna - Contrattazione e Relazioni sindacali, approvata dal Dirigente del Settore Personale, riferisce:

- con deliberazione n. 903 del 26/06/2006, la Giunta regionale, in ottemperanza ad un provvedimento del Commissario ad acta datato 20.10.2005, conferiva incarichi dirigenziali ai dipendenti regionali Coluccia Francesco, Lefons Angelo, Lezzi Salvatore, Marti Giuseppe e Schito Silvio;

- gli incarichi predetti venivano conferiti “solo al fine di dare esatta esecuzione all’ordine giudiziale, senza che ciò comporti acquiescenza o riconoscimento in favore dei dipendenti...” e con l’espressa riserva di ripetizione delle somme corrisposte a tale titolo all’esito del giudizio pendente;
- con la deliberazione giuntale citata, per le motivazioni e con le precisazioni sopra richiamate, veniva conferito all’ing. Angelo LEFONS l’incarico di direzione dell’Ufficio partenariato per la cooperazione del Settore Mediterraneo;
- con nota prot. n. 244/SP del 28/2/2007, l’Assessore all’Ecologia ha chiesto di provvedere all’assegnazione dell’ing. Angelo LEFONS presso l’Assessorato all’Ecologia, in posizione dirigenziale di staff;
- con lettera del 5.3.2007, acquisita al protocollo del Settore Personale il giorno successivo con il n. 3331, l’ing. Angelo LEFONS comunicava la propria disponibilità ad essere “trasferito temporaneamente... presso il Settore attività estrattive anche in posizione di staff”;
- per quanto sopra motivato, si propone di conferire all’ing. Angelo LEFONS incarico dirigenziale di staff presso il Settore Attività Estrattive, a parziale modifica del punto I. dispositivo della deliberazione di Giunta Regionale n. 903 del 26.6.2006, che resta invece confermata in ogni altra sua parte.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l’adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della

Giunta Regionale ai sensi dell’art. 4, comma 4, lett. j) e lett. k) della l.r. n. 7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell’Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell’Ufficio competente e dal dirigente del Settore Personale;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di conferire all’ing. Angelo LEFONS incarico dirigenziale di staff presso il Settore Attività Estrattive, modificando conseguentemente il punto 1. dispositivo della propria precedente deliberazione n. 903 del 26.6.2006 nella sola parte in cui attribuisce al dipendente in questione l’incarico di direzione dell’Ufficio partenariato per la cooperazione del Settore Mediterraneo;
2. di ribadire che l’incarico dirigenziale di cui al precedente punto 1. è conferito in esecuzione del provvedimento del Commissario ad acta citato in premessa, senza che ciò comporti acquiescenza o riconoscimento in favore del dipendente e con l’espressa riserva di ripetere dallo stesso le somme corrispostegli a tale titolo all’esito del giudizio pendente;
3. di dare atto che, in conseguenza del disposto conferimento di un incarico per il quale è stabilita una retribuzione di posizione di importo inferiore a quella connessa con il precedente incarico, all’ing. Angelo Lefons si applica la clausola di salvaguardia prevista dalle vigenti norme contrattuali;
4. di affidare, ad interim, l’incarico di direzione

dell'Ufficio partenariato per la cooperazione del Settore Mediterraneo al dirigente del Settore Mediterraneo, dott. Bernardo Notarangelo;

5. di fissare la decorrenza degli incarichi di cui alle precedenti punti 1. e 3. dalla data di notifica del presente provvedimento agli interessati;
 6. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- a) di dare mandato al dirigente del Settore Personale di provvedere agli adempimenti derivanti dal presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 19 febbraio 2007, n. 71

Nomina di Lacitignola Oronzo e Marino Angelo ad Ispettori fitosanitari e rilascio tessere di riconoscimento (Decreto legislativo 19/08/2005, n. 214 – Deliberazione di Giunta regionale n. 197 del 07/02/1996).

L'anno 2007, addì 19 del mese di febbraio nella sede del Settore Alimentazione presso l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari - Lungomare Nazario Sauro n. 45-47 - BARI.

Il Dirigente dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della P.O. n. 21, riferisce quanto segue:

Il D.Lgs. n. 214 del 19 agosto 2005 attuativo della direttiva 2002/89/CE, che modifica la direttiva 2000/29/CE del Consiglio dell'8 maggio 2000, concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi

nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali affida le attività di controllo ai Servizi fitosanitari regionali per il tramite degli Ispettori fitosanitari.

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 197 del 07/02/1996 e successive modificazioni (Determinazione n. 1149/2006 del Dirigente del Settore Personale, Organizzazione e Metodi che modifica la D.G.R. n. 4773/96 e modello tessera e D.G.R. n. 2328/97 livello di appartenenza) indicano le modalità di conferimento delle funzioni di "Ispettore fitosanitario".

Il Dott. Lacitignola Oronzo, in servizio presso l'Ufficio Provinciale Agricoltura di Taranto e il Dott. Marino Angelo, in servizio presso l'Ufficio Provinciale Agricoltura di Bari, hanno partecipato ad un corso breve finalizzato all'approfondimento di tematiche specialistiche organizzato dall'Osservatorio Fitosanitario Regionale ed intervengono alle riunioni periodiche convocate dal dirigente responsabile dello stesso ufficio in qualità di responsabili di Posizione Organizzativa.

Considerato che gli stessi svolgono, a partire dalla loro nomina, funzioni di responsabili di posizioni organizzative a cui afferiscono, a livello provinciale, le attività di controllo fitosanitario previste dal D.Lgs 214/2005 e dalle altre normative fitosanitarie e che potrebbe rendersi necessario un loro intervento in qualità di Ispettore fitosanitario.

Si propone, di procedere alla nomina di Ispettore fitosanitario ed al rilascio della tessera di riconoscimento da parte Assessorato Trasparenza e Cittadinanza Attiva - Settore Personale, Organizzazione e Metodi, dei seguenti funzionari in servizio di ruolo presso gli Uffici Provinciali di questa Regione:

Cognome: LACITIGNOLA

Nome: ORONZO

Titolo di studio: LAUREA SCIENZE AGRARIE

Luogo di nascita: MOTTOLA

Data di nascita: 15/03/1949

Qualifica: D6/S - responsabile della P.O. n. 45 - Servizi di Sviluppo Agricolo

Ufficio di appartenenza: Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Taranto

Cognome: MARINO

Nome: Angelo

Titolo di studio: P. Agrario - Geometra

Luogo di nascita: BARI

Data di nascita: 23/11/1945

Qualifica: D6/S - responsabile della P.O. n. 29 - Servizi di Sviluppo Agricolo

Ufficio di appartenenza: Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Bari.

ADEMPIMENTI CONTABILI (DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore Dr. Antonio Dangelico

Il Dirigente dell'Osservatorio
Fitosanitario Regionale
Dr. Antonio Guario

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ALIMENTAZIONE**

VISTO il Decreto legislativo del 3/2/1993 n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale del 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

RITENUTO per le motivazioni indicate in pre-

messa e che vengono condivise, di adottare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intende integralmente richiamato;

- di nominare Ispettori Fitosanitari i funzionari in servizio di ruolo presso gli Uffici Provinciali dell'Agricoltura di questa Regione sotto indicati per lo svolgimento di attività previste dal Decreto Legislativo n. 214 del 19 agosto 2005 e da tutte le altre normative fitosanitarie comunitarie, nazionali e regionali.

Cognome: LACITIGNOLA

Nome: ORONZO

Titolo di studio: LAUREA SCIENZE AGRARIE

Luogo di nascita: MOTTOLA

Data di nascita: 15/03/1949

Qualifica: D6/S - responsabile della P.O. n. 45 - Servizi di Sviluppo Agricolo

Ufficio di appartenenza: Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Taranto

Cognome: MARINO

Nome: Angelo

Titolo di studio: P. Agrario - Geometra

Luogo di nascita: BARI

Data di nascita: 23/11/1945

Qualifica: D6/S - responsabile della P.O. n. 29 - Servizi di Sviluppo Agricolo

Ufficio di appartenenza: Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Bari.

- di incaricare l'Assessorato Trasparenza e Cittadinanza Attiva - Settore Personale, Organizzazione e Metodi di rilasciare agli Ispettori su indicati la tessera di riconoscimento di cui alla Deliberazione della G.R. n. 197/96 e s.m.;

- che la nomina a Ispettore Fitosanitario è soggetta a revoca su proposta del Dirigente dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario Regionale;

- di incaricare il Dirigente dell'Osservatorio Fito-

sanitario Regionale di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 3/94;

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto composto da 2 pagine è stato redatto in duplice originale, di cui uno sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale e una conservata agli atti del Settore e copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari, mentre non sarà inviata copia all'Assessorato al Bilancio - Settore Ragioneria regionale in quanto non vi sono adempimenti di competenza dello stesso.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo istituito presso il Settore.

Il Dirigente del Settore
Antonio Frattaruolo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 13 marzo 2007, n. 105

Programma regionale "Agricoltura e Qualità" Misura 1 - Qualificazione delle produzioni - Azione 1.3 "Implementazione dei sistemi di qualità - Intervento 1.3.4. "Certificazione di qualità a norme ISO 9001 - 2000 e Haccp". Approvazione graduatoria definitiva delle domande con istruttoria favorevole ed ammissibili a finanziamento.

L'anno 2007 addì 13 del mese di marzo in Bari, nella sede del Settore Alimentazione presso l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari - Lungomare Nazario Sauro - Bari.

Il Dirigente dell'Ufficio Alimentazione e Associazionismo Antonio Frattaruolo, sulla base dell'istruttoria espletata dal medesimo riferisce:

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 584 del 6 maggio 2003 con la quale è stato approvato, tra gli altri programmi, il Programma Regio-

nale "Agricoltura e Qualità" articolato nelle seguenti Misure: n. 1 - "Qualificazione delle produzioni"; n. 2 - "Controllo dei residui di prodotti fitosanitari finalizzato alla razionalizzazione delle tecniche di difesa delle colture"; n. 3 - "Interscambio di dati, informazioni e prodotti agrometeorologici tra MIPAF e regioni"; n. 4 - "Verifica dell'efficienza distributiva delle macchine irroratrici". Detta deliberazione è stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 59 del 6/06/2003;

VISTA DDS n. 12/ALI del 25/10/2006 avente per oggetto "Programma Regionale Agricoltura e Qualità - Misura 1 Qualificazione delle produzioni - 1.3. "Implementazione dei sistemi di qualità - Intervento 1.3.4. "Certificazione di qualità a norme ISO 9001 - 2000 e Haccp". Approvazione graduatoria provvisoria delle domande con istruttoria favorevole ed ammissibili a finanziamento.

VISTA DDS n. 13/ALI del 25/10/2006 avente per oggetto "Programma Regionale Agricoltura e Qualità - Misura 1 Qualificazione delle produzioni - 1.3. "Implementazione dei sistemi di qualità - Intervento 1.3.4. "Certificazione di qualità a norme ISO 9001 - 2000 e Haccp" approvazione elenco delle domande con verifica amministrativa sfavorevole, non ammissibili a finanziamento e da archiviare;

VISTA la DDS n. 142/ALI del 05/12/2006 "Nomina della commissione esaminatrice delle proposte pervenute a seguito degli avvisi per la realizzazione delle iniziative di cui al Programma regionale Agricoltura e Qualità - Misura 1 - Qualificazione delle produzioni - Azione 1.3. - Implementazione dei sistemi di qualità, Intervento 1.3.1. -1.3.3.-1.3.4. - 1.3.5. - 1.3.6.", con la quale sono stati individuati i componenti;

VISTA la nota prot. n. 28/002488 del 12 febbraio 2007 relativa alla trasmissione dei verbali dell'esame dei ricorsi relativi all'intervento 1.3.4. "Certificazione di qualità a norme ISO 9001 - 2000 e Haccp";

PRESO atto, delle domande di ricorso presentate sono state le seguenti:

**Soc. Coop. Produttori Agricoli Associati P.O.A.,
via Sprecacenere – Foggia**

**Cantina Coop. Produttori Agricoli A.r.l. Trinita-
poli – Contr. Tratturello – Trinitapoli (Fg)**

**Pr. Im.Ol. Jo. Produttori Imbottiglieri Olio
dello Jonio S.C.a.r.l. – Via provinciale per
Supersano, 72 – Castrano (Le);**

**Cooperativa Pr. Ol. Soc. “Macchia di Monte
s.r.l.” - Contr. Conchia, 298 – Monopoli (Ba);**

**Cooperativa Agricola Rocchettana C.a.r. –
Contr. Serra delle Volpi – Zona P.I.P. – Roc-
chetta Sant’Antonio;**

**Bitetto International s.r.l. – Vico I di via Bazza-
rico, 11 – Bitonto - Loc. Mariotto;**

**Società Cooperativa Cantina del Colle a.r.l. – Via
Gioia, 38 Santeramo in Colle (Ba)**

CONSIDERATO che la commissione esamina-
trice ha espresso parere negativo all’accoglimento
dei ricorsi relativi alle richiesta di inserimento delle
seguenti ditte

**Soc. Coop. Produttori Agricoli Associati P.O.A.,
via Sprecacenere – Foggia**

**Cantina Coop. Produttori Agricoli A.r.l. Trinita-
poli – Contr. Tratturello – Trinitapoli (Fg)**

**Pr. Im.Ol. Jo. Produttori Imbottiglieri Olio
dello Jonio S.C.a.r.l. – Via provinciale per
Supersano, 72 – Castrano (Le);**

**Cooperativa Pr. Ol. Soc. “Macchia di Monte
s.r.l.” - Contr. Conchia, 298 – Monopoli (Ba);**

**Cooperativa Agricola Rocchettana C.a.r. –
Contr. Serra delle Volpi – Zona P.I.P. – Roc-
chetta Sant’Antonio;**

**Bitetto International s.r.l. – Vico I di via Bazza-
rico, 11 – Bitonto - Loc. Mariotto;**

nella graduatoria dell’intervento 1.3.4. “Certifica-
zione di qualità a norme ISO 9001 – 2000 e
Haccp”;

CONSIDERATO che la commissione esamina-
trice ha espresso parere favorevole ed ha accolto il

ricorso relativo alla richiesta della **Società Coope-
rativa Cantina del Colle a.r.l. – Via Gioia, 38
Santeramo in Colle (Ba)** di riesame del punteggio
e del riposizionamento in graduatoria relativo
all’intervento 1.3.4. “Certificazione di qualità a
norme ISO 9001 – 2000 e Haccp”

Tutto ciò premesso e per quanto di propria com-
petenza, il Dirigente dell’Ufficio Associazionismo
ed Alimentazione propone di:

- prendere atto dell’istruttoria effettuata dalla com-
missione esaminatrice nominata con la DDS n.
142/ALI del 05/12/2006, relativamente ai ricorsi
presentati;
- di approvare l’allegato A, costituito da n. 11
fogli, parte integrante del presente provvedi-
mento, relativo alla graduatoria definitiva delle
domande presentate dai soggetti interessati
all’intervento di cui sopra, che riporta complessi-
vamente n. 152 ditte (prima dell’elenco Coopera-
tiva Produttori Agricoli s.c.a. – Via del Mare San
Pancrazio Salentino (Le), ultimo dell’elenco
Azienda Agricola Sette Giuseppina – Via S. Pel-
lico, 16 – Santeramo in Colle (Ba), che a seguito
dell’istruttoria dei ricorsi presentati risultano
essere ammissibili a finanziamento;
- di stabilire che con successivo provvedimento
sarà determinata, per ciascuna ditta, la spesa
ammessa ed il relativo contributo pubblico con-
cesso, tenuto conto delle risorse finanziarie
disponibili.

**Adempimenti contabili di cui alla l.r. n. 28/01 e
successive modifiche ed integrazioni.**

Dal presente provvedimento non deriva alcun
onere a carico del bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istrut-
torio è stato espletato nel rispetto della vigente nor-
mativa nazionale, regionale e comunitaria e che il
presente schema di provvedimento, predisposto ai
fini dell’adozione dell’atto finale da parte del Diri-
gente del Settore, è conforme alle risultanze istrut-
torie.

Il Funzionario Istruttore
Dr.ssa Marina Bello

Il Funzionario Istruttore
Enol. Vito Pavone

Il Dirigente dell’Ufficio
Antonio Frattaruolo

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ALIMENTAZIONE**

- **Vista** la proposta del Dirigente dell'Ufficio Associazionismo ed Alimentazione e la relativa sottoscrizione, nella quale si è preso atto dell'istruttoria effettuata dalla commissione esaminatrice nominata con la DDS n. 142/ALI del 05/12/2006;
- **Ritenuto**, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;
- **Vista** la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98, in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/2/97 e del D.Lgs. n. 29 del 3/2/93, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

DETERMINA

- di fare proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Dirigente dell'Ufficio Associazionismo ed Alimentazione che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto dell'istruttoria effettuata dalla commissione esaminatrice nominata con la DDS n. 142/ALI del 05/12/2006, relativamente ai ricorsi presentati;
- di approvare l'allegato A, costituito da n. 11 fogli, parte integrante del presente provvedimento, relativo alla graduatoria definitiva delle domande presentate dai soggetti interessati all'intervento 1.3.4. "Certificazione di qualità a norme ISO 9001 – 2000 e Haccp", che riporta complessivamente n. 152 ditte (prima dell'e-

lenco Cooperativa Produttori Agricoli s.c.a. – Via del Mare San Pancrazio Salentino (Le), ultimo dell'elenco Azienda Agricola Sette Giuseppina – Via S. Pellico,16 – Santeramo in Colle (Ba), che a seguito dell'istruttoria dei ricorsi presentati risultano essere ammissibili a finanziamento;

- di stabilire che con successivo provvedimento sarà determinata, per ciascuna ditta, la spesa ammessa ed il relativo contributo pubblico concesso, tenuto conto delle risorse finanziarie disponibili.
- di incaricare l'Ufficio Associazionismo ed Alimentazione di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la sua pubblicazione nel BURP e sul sito della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) ai sensi dell'art.6 – lettera g – della legge regionale n. 13/94;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n° 3 fasciate e di un allegato di n. 11 pagine, è redatto in duplice originale, di cui uno sarà inviato alla Giunta Regionale e l'altro sarà custodito agli atti del Settore Alimentazione.

Copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari, mentre non viene inviata copia al Settore Ragioneria poiché non vi sono adempimenti di sua competenza.

Il presente atto sarà pubblicato nell'albo istituito presso il Settore Alimentazione.

Il Dirigente del Settore
Antonio Frattaruolo

**PROGRAMMA REGIONALE AGRICOLTURA E QUALITA'
MISURA 1 - QUALIFICAZIONE DELLE PRODUZIONI
AZIONE 1.3- IMPLEMENTAZIONE DEI SISTEMI DI QUALITA'
INTERVENTO 1.3.4-ISO 9001 - HACCP**

Allegato alla DDS n. del

BANDO BURP N. 55 del 14/04/2005 e successive modificazioni ed integrazioni

Allegato A

Graduatoria Definitiva delle domande istruite favorevolmente e ammesse a finanziamento

n. graduatoria	Richiedente		Città	Spesa preventivata (Euro)	Spesa max Ammissibile (Euro)	Contributo concedibile (Euro)	Punteggio PLV/FATT	Punteggio n. Soci	TOTALE PUNTEGGIO
	Denominazione	Indirizzo							
1	43 COOP.PRODUTTORI AGRICOLI S.C.A.	VIA DEL MARE	SAN PANCRAZIO SAL.	13.368,00	13.368,00	6.684,00	1,516	50,000	51,516
2	SICILIANI S.P.A.	S.P. PALO-BITONTO	PALO DEL COLLE	17.808,00	14.840,00	7.420,00	50,000	0,033	50,033
3	CANTINA E OLEIFICIO SOCIALE DI MANDURIA	VIA PER LECCO KM 25	MANDURIA	14.300,00	14.300,00	7.150,00	1,377	47,098	48,475
4	41 OLEARIA DE SANTIS SPA	VIA S.P231 KM 75,060	BITONTO	15.000,00	15.000,00	7.500,00	46,728	0,033	46,761
5	13 COOPIR DE LAURENTIS C.TNA E OLEI	VIA DE LAURENTIS	OSTUNI (BR)	15.100,00	15.000,00	7.500,00	1,564	39,093	40,656
6	123 CANTINE DUE PALME	VIA S.MARCO 130	CELLINO S. MARCO (BR)	14.300,00	14.300,00	7.150,00	4,238	26,718	30,956
7	126 CANTINA COOP.SALICE SALENTINO	VIA P. NENNI 12	SALICE SALENTINO	9.360,00	9.360,00	4.680,00	0,791	28,586	29,377
8	119 S.C.A.R.L.	VIA SALICE 61	VEGLIE(LE)	15.000,00	15.000,00	7.500,00	0,790	25,817	26,607

n. graduatoria	N. Ord.	Denominazione	Indirizzo	Città	Spesa preventivata (Euro)	Spesa max Ammissibile (Euro)	Contributo concedibile (Euro)	Punteggio PLV/FATT	Punteggio n. Soci	TOTALE PUNTEGGIO
9	101	COOP.ALL.PUTIGNANO A.R.L.	C.DA POZZO PRIORE	PUTIGNANO (BA)	15.000,00	15.000,00	7.500,00	9,355	16,978	26,333
10	114	APROL FG	TRATTURO CASTIGLIONE	FOGGIA	14.992,80	14.992,80	7.496,40	0,967	22,648	23,616
11	105	OLEIF COOP.RIFORMA FONDIARIA-LEVERANO	VIA MARCHE 1	LEVERANO(LE)	15.000,00	14.790,00	7.395,00	0,234	22,648	22,883
12	15	CANTINA SOCIALE DI SAN DONACI	VIA MESAGNE	SAN DONACI (BR)	15.220,00	15.000,00	7.500,00	1,330	21,381	22,711
13	103	OLEIF.COOP.DI RUFFANO SOC.COOP	VIA PROV.LE PER MONTESANO	RUFFANO(LE)	15.000,00	14.790,00	7.395,00	0,778	20,047	20,825
14	134	SOC.COOP.AGRTORRETTA ZAMARRA	VIA CROCE SANTA 48	SAN SEVERO FG	15.000,00	15.000,00	7.500,00	3,067	16,678	19,745
15	18	CANTINA COOPERATIVA COLTIVATORI DIRET	VIA FOGGIA118	BARLETTA	12.500,00	12.500,00	6.250,00	3,151	13,542	16,693
16	68	AGRIVIESTI	VIA ROSSETTI 31	ALTAMURA(BA)	15.000,00	15.000,00	7.500,00	16,636	0,033	16,670
17	153	SOC. COOP.QUERCIA A.R.L.	VIA ARNEO MARE KM 1	VEGLIE(LE)	15.000,00	15.000,00	7.500,00	0,070	16,044	16,114
18	30	OLEOVINICOLA COOPERATIVA COLDIRETTI	STRADA VICINALE S.NITO	TRIGGIANO	14.300,00	14.300,00	7.150,00	1,137	14,376	15,514
19	14	CANTINA SOCIALE SOC. CELLINESE	VIA SAN PIETRO	CELLINO S. MARCO (BR)	15.220,00	15.000,00	7.500,00	1,051	14,043	15,094
20	47	VINORTE S.R.L.	VIA GRECO 32	FOGGIA	14.300,00	14.300,00	7.150,00	14,336	0,033	14,370
21	74	SAMMICHELE VITVINICOLA COOP. AGR.	S.S.97 PER ANDRIA KM 12,5	MINERVINO(Ba)	15.000,00	14.300,00	7.150,00	1,107	12,208	13,315
22	52	COOPERATIVA AGR.NORD GARGANO A.R.L.	C.DRA POZZO SALSO	APRICENA (FG)	12.500,00	12.500,00	6.250,00	1,169	11,508	12,676
23	132	CANT. OLEIF. SOC. SAN MARZANO	VIA MARGHERITA 149	SAN MARZANO(TA)	8.425,00	8.425,00	4.212,50	1,714	8,806	10,520
24	20	OLEIFICIO SOCIALE CASSANO MURGE	VIA GRUMO	CASSANO DELLE MURGE	14.580,00	14.580,00	7.290,00	0,599	9,506	10,105

n. graduatoria	N. Ord.	Denominazione	Indirizzo	Città	Spesa preventivata (Euro)	Spesa max Ammissibile (Euro)	Contributo concesso (Euro)	Punteggio PLV/FATT	Punteggio n. Soci	TOTALE PUNTEGGIO
25	60	CANTINA SOCIALE SANPIETRANA	VIA MARE 38	S.PIETRO VERNOTICO (BR)	13.920,00	13.920,00	6.960,00	1,123	8,339	9,462
26	32	MEDITERRANEA SOC.COOPERATIVA MASTROPASQUA INTERNATIONAL 2 SRL	VIA TELESFORO 16 S.P. 66 TRINITAPOLI KM 13	FOGGIA ZAPPONETA (FG)	14.300,00	14.300,00	7.150,00	0,934	8,339	9,273
28	31	OLEIFICIO COOPERATIVO RIF.FONDIARIA ANRIA	VIA GALLIANO 76	ANDRIA	14.300,00	14.300,00	7.150,00	1,137	7,872	9,009
29	130	COOP.PRODUTTORI AGRICOLI PEZZE DI GRECO.	VIA DELLE CROCI	FASANO (BR)	16.920,00	15.000,00	7.500,00	8,980	0,033	9,013
30	93	AFRUS SRL	VIA TERMOPILI 1	CEGLIE DEL CAMPO(BA)	9.625,00	9.625,00	4.812,50	6,914	0,033	6,947
31	143	DITTA FRANCO PIGNATARO S.R.L.	S.DA PROV.PER TRIGGIANO	NOICATTARO (BA)	14.700,00	14.700,00	7.350,00	5,807	0,033	5,840
32	109	L'AIA VECCHIA S.R.L.	CONTRADA MARGETTE	VERNOLE (LE)	14.975,00	14.975,00	7.487,50	2,395	2,769	5,163
33	144	AZ.DELIZIA S.R.L.	VIA LE LAMIE ZONA ARTIGIANALE	NOCI BA	15.000,00	15.000,00	7.500,00	4,925	0,033	4,958
34	34	AGROALIMENTARI SCISCI	C.DA DA MARZONE 429	MONOPOLI	12.500,00	12.500,00	6.250,00	4,250	0,033	4,284
35	107	COOP.ORTICOL ARL MAREMONTI	VIA PISANELLI 2	SAN CASSIANO(LE)	15.000,00	14.761,00	7.380,50	3,170	1,101	4,271
36	28	BIO-ORTO DI PASSALACQUA EMILIO	LOC. POSTA DEI COLLI	APRICENA (FG)	15.000,00	15.000,00	7.500,00	3,592	0,033	3,625
37	42	CANTINE DEL COLLE SOC.COOP A.R.L.I	VIA GIOIA38	SANTERAMO IN COLLE	15.000,00	15.000,00	7.500,00	0,810	2,735	3,545
38	61	SURACE CARNE SRL	CONTRADA PIANO ZONA C	NOCI	15.000,00	15.000,00	7.500,00	3,469	0,033	3,502
39	25	SOC. AGR. MERIDIONALE SRL	VIA GIORDANO 69	BITONTO	7.500,00	7.500,00	3.750,00	3,233	0,033	3,266
40	19	SOC. ARGINATURA S.RL	CONTRADA S.AGOSTINO	ANDRIA	14.890,00	14.890,00	7.445,00	3,133	0,033	3,166

n. graduatoria	N. Ord.	Denominazione	Indirizzo	Città	Spesa preventivata (Euro)	Spesa max Ammissibile (Euro)	Contributo concedibile (Euro)	Punteggio PLV/FATT	Punteggio n. Soci	TOTALE PUNTEGGIO
41	150	AZ.LA MEA DI MARCO MACI	C.DA LA MEA	CELLINO S. MARCO (BR)	14.445,00	14.445,00	7.222,50	3.119	0,033	3.153
42	110	CANTINE SOLFERINO	CORSO UMBERTO 186	SAVA(TA)	14.445,00	14.445,00	7.222,50	3.053	0,033	3.086
43	140	SOC.COOP.APULIA S.R.L.	LOCALITA' GIANLORENZO	STORNARA FG	12.500,00	12.500,00	6.250,00	2.993	0,033	3.027
44	85	ORTFRUTTICOLA TRINITA'S.N.C. ELIA MICHEL	VIA TRANSUMANZA 28	TRINITAPOLI(FG)	12.425,00	12.425,00	6.212,50	2.755	0,033	2.788
45	36	SOCIETA' INDUSTRIALE CARNI AFFINI	PROV.LE PER LECCE	VERNOLE (LE)	14.980,00	14.980,00	7.490,00	2.680	0,033	2.713
46	3	DI NUNZIO SRL	VIA P. CIPOLLA	SAN PAOLO DI CIVITATE (FG)	14.300,00	14.300,00	7.150,00	2.574	0,033	2.608
47	112	VIGNE & VINI	VIA AMENDOLA 36	LEPORANO(TA)	8.325,00	8.325,00	4.162,50	2.566	0,033	2.599
48	22	SOC. LA ROTONDA SRL	VIA BARI N.256	FOGGIA	14.300,00	14.300,00	7.150,00	2.393	0,033	2.426
49	108	COOP.AGR.SOL LEVANTE A.RL.	VIA PER ORTANOVA KM 2,00	STORNARELLA(FG)	15.000,00	15.000,00	7.500,00	2.338	0,033	2.371
50	137	FRUTTATTIVA S.R.L.	VIA VOLTA 37	CONVERANO(BA)	15.000,00	15.000,00	7.500,00	2.311	0,033	2.344
51	67	TO.DI. S.R.L.	C.SO ITALIA92	ANDRIA(Ba)	15.000,00	15.000,00	7.500,00	2.238	0,033	2.271
52	111	CANTINA SOCIALE DI BARLETTA	VIA DEGLI ARTIGIANI 13	BARLETTA	12.500,00	12.500,00	6.250,00	2.165	0,033	2.199
53	69	CASEFICIO DEI COLLI PUGLIESI S.R.L.	ZONA P.I.P.	SANTERAMO IN COLLE	15.000,00	15.000,00	7.500,00	2.141	0,033	2.174
54	29	SOC.DI MOLFETTA PANATLEO S.N.C.	VIA RUVO 86	BISCEGLIE	10.960,00	10.960,00	5.480,00	2.116	0,033	2.149
55	44	AZ.AGRICOLA SAN DOMENICO S.N.C	VIA RUTIGLIANO 12	TURI	14.300,00	14.300,00	7.150,00	2.095	0,033	2.129
56	146	FLORPAGANO DI ANTONIO PAGANO	VIA DEI FLORICOLTORI 3	RUVO DI PUGLIA	15.000,00	15.000,00	7.500,00	1.857	0,033	1.891

n. graduatoria	N. Ord.	Denominazione	Indirizzo	Città	Spesa preventivata (Euro)	Spesa max Ammissibile (Euro)	Contributo concedibile (Euro)	Punteggio PLV/FATT	Punteggio n. Soci	TOTALE PUNTEGGIO
57	73	CANTINE COPPI DI COPPI ANTONIO	VIA PUTIGNANO 112	TURI	11.150,00	11.150,00	5.575,00	1,838	0,033	1,872
58	154	G.B. PRODUZIONE S.R.L.	VIA D.CARANO 29	GIOIA DEL COLLE	15.000,00	15.000,00	7.500,00	1,781	0,033	1,814
59	86	FRONTINO ORTOFRUTTICOLI SAS	VIA MANFREDONIAS.S.159	MARGHERITA DI SAV	7.140,00	7.140,00	3.570,00	1,762	0,033	1,795
60	24	A.AGRICOLA TARULLI SRL	VIA SICILIANO 53	NOICATTARO (BA)	12.500,00	12.500,00	6.250,00	1,497	0,033	1,530
61	26	AGRI CONSERVE SRL	VIA GALINA KM 2	MESAGNE (BR)	15.100,00	15.000,00	7.500,00	1,417	0,033	1,450
62	33	GREENCOOP SOC. COOP. AGRIC.	C.DA SCORCIABOLE	LUCERA (FG)	14.300,00	14.300,00	7.150,00	0,898	0,534	1,432
63	78	G.R.A. C.O. DI BOSCO M. CONCETTA	VIA ROSSI	TORREMAGGIORE(FG)	5.800,00	5.800,00	2.900,00	1,268	0,033	1,301
64	35	APOLLONIO CASA VINICOLA	VIA SPIETRO IN LAMA	MONTERONI DI LECCE	14.980,00	14.980,00	7.490,00	1,224	0,033	1,257
65	158	TENUTA RASCIATANO S.R.L.	S.T.KM 13 LOC.RASCIATANO	BARLETTA	14.930,00	14.930,00	7.465,00	1,206	0,033	1,240
66	92	SAGA FRUIT SRL	VIA RDESIMINI 17	NOICATTARO (BA)	9.525,00	9.525,00	4.762,50	1,149	0,033	1,183
67	17	A.AGRICOLA F.LLI ROSSI.	S.P.LUCERA-PALMORI KM 3	LUCERA(FG)	14.300,00	14.300,00	7.150,00	1,146	0,033	1,179
68	9	SOC. LAERA MICHELE E FIGLIE SAS	VIA LOGROSCINO	NOICATTARO (BA)	14.800,00	14.800,00	7.400,00	1,124	0,033	1,158
69	136	DITTA PUGLIA ALIMENTARE	C.DA TRAZZONARA	MARTINA FRANCA	15.000,00	15.000,00	7.500,00	1,119	0,033	1,153
70	53	SOCIETA' DELIZIA 2000 S.R.L.	VIA CBRIGNOLA	TRINITAPOLI	15.000,00	15.000,00	7.500,00	1,085	0,033	1,119
71	116	DISPAC S.R.L.	VIA CORONA DI FERRO 1	TRINITAPOLI	29.110,00	15.000,00	7.500,00	1,078	0,033	1,111
72	44	FRANTOIO OLEARIO SETTANNI VINCENZO C.	Via A. BRUNI n.131	BARLETTA (Ba)	7.263,50	7.263,50	3.631,75	1,065	0,033	1,098

n. graduatoria	N. Ord.	Denominazione	Indirizzo	Città	Spesa preventivata (Euro)	Spesa max Ammissibile (Euro)	Contributo concedibile (Euro)	Punteggio PLV/FATT	Punteggio n. Soci	TOTALE PUNTEGGIO
73	87	F.LLI COLASUONNO SPA	VIA TRANI KM 1	ANDRIA(BA)	6.425,00	6.425,00	3.212,50	1,061	0,033	1,094
74	118	DITTA PASSALACQUA SETTIMIO	VIA MARCONI 32	APRICENA (FG)	15.000,00	15.000,00	7.500,00	1,053	0,033	1,087
75	155	SOC. SPERANZA & SNC DIV. E P. SPERANZA	VIA ANGIULLI 6	NOICATTARO (BA)	8.400,00	8.400,00	4.200,00	1,048	0,033	1,081
76	6	AZ. AGRICOLA FRATELLI CASSESE	VIA GRANDI	GROTTAGLIE (TA9)	12.255,00	12.255,00	6.127,50	1,038	0,033	1,071
77	121	IMPR. EUROSA F.LLI CICOLELLA	C.DA PISCINA GIACCHETTA TERLIZZI(BA)	TERLIZZI(BA)	15.000,00	15.000,00	7.500,00	1,024	0,033	1,057
78	131	SUD LEVANTE SOC. COOP. A.R.L.	P.ZZA UMBERTO 1	NOICATTARO (BA)	15.000,00	15.000,00	7.500,00	0,629	0,400	1,029
79	23	SERAGRI ARL	VIA MANZONI 3	PALO DEL COLLE	7.980,00	7.980,00	3.990,00	0,977	0,033	1,010
80	124	IMPR. FLORICOLTURA CICOLELLA- DEL ROSSO	C.DA CIARDONE	MOLFETTA(BA)	15.000,00	15.000,00	7.500,00	0,963	0,033	0,996
81	16	A.AGRICOLA F.LLI LAPORTA S.R.L.	VIA DEL GELSO	BARLETTA	14.300,00	14.300,00	7.150,00	0,957	0,033	0,990
82	83	CENTRALE CONSORTILE ORTOFR.BARI	C.SOGARIBALDI 21	BISCEGLIE	11.750,00	11.750,00	5.875,00	0,955	0,033	0,988
83	4	COOP. CARNI	VIA B. CROCE N.18	PUTIGNANO (BA)	14.840,00	14.840,00	7.420,00	0,359	0,600	0,960
84	99	INDUSTRIA VINICOLA E OLEARIA S.R.L.	S.STATALE RIVOLESE 16	CERIGNOLA	15.000,00	15.000,00	7.500,00	0,859	0,033	0,892
85	94	AGRICOLE MARANGIO	VIA MARE 92	S.PIETRO VERNOTICO (BR)	15.000,00	15.000,00	7.500,00	0,856	0,033	0,889
86	11	PRIMA COOP	VIA ETTORE CARAFA 34	ADELFI (BA)	29.920,00	15.000,00	7.500,00	0,393	0,467	0,860
87	59	AGRICOLE VALLONE	VIA 25 LUGLIO	LECCE	15.000,00	15.000,00	7.500,00	0,827	0,033	0,860
88	10	RO.GR.AN. SRL	VIA POMO 14	PARABITA (LE)	15.000,00	15.000,00	7.500,00	0,820	0,033	0,854

n. graduatoria	N. Ord.	Denominazione	Indirizzo	Città	Spesa preventivata (Euro)	Spesa max Ammissibile (Euro)	Contributo concedibile (Euro)	Punteggio PLV/FATT	Punteggio n. Soci	TOTALE PUNTEGGIO
89	91	AGRISOLE SRL	VIA LEPANTO 11	CONVERANO(BA)	8.725,00	8.725,00	4.362,50	0,813	0,033	0,846
90	62	PALMIROTTA ANGELO SRL	VIA PUTIGNANO 37	CASTELLANA GROTTE	11.300,00	11.300,00	5.650,00	0,798	0,033	0,831
91	5	PETRONI VINI SRL	VIA AGLI AVELLI 106	CANOSA DI PUGLIA (BA)	14.032,00	14.032,00	7.016,00	0,787	0,033	0,821
92	100	SERVIZI COLL.SOC.COOP.RIFORMA BRANCASI	S.TR PILELLA CAS.POST.252	BRINDISI	15.100,00	15.000,00	7.500,00	0,765	0,033	0,798
93	56	AGRIGIOA SAS DI ANNA CANTORE& C	VIA PROV.PER ACQUAVIVA	GIOIA DEL COLLE	7.425,00	7.425,00	3.712,50	0,761	0,033	0,795
94	104	BOTROMAGNO SRL	VIA ARCHIMEDE 22	GRAVINA (BA)	14.807,09	14.807,09	7.403,55	0,759	0,033	0,792
95	135	CANTINE DI MARCO S.R.L.	VIA LOCOROTONDO SS 172	MARTINA FRANCA(TA)	15.000,00	15.000,00	7.500,00	0,718	0,033	0,752
96	98	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLAG.M.G.	VIA PIAYE 58	FOGGIA	15.000,00	15.000,00	7.500,00	0,717	0,033	0,751
97	113	FRANTOIO OLEAR.F.LLI ALICINO	VIA GARIBALDI 51	ANDRIA	14.930,00	14.930,00	7.465,00	0,699	0,033	0,732
98	21	AGROALIMENTARI DEL COLLE S.R.L	ZONA P.I.P.	SANTERAMO IN COLLE	12.200,00	12.200,00	6.100,00	0,673	0,033	0,706
99	49	MANGHISI AGROALIMENTARI S.R.L	C.DRA STOMAZZELLI 56	MONOPOLI	12.500,00	12.500,00	6.250,00	0,617	0,033	0,651
100	151	FRANTOIO OLEAR. MOSSA DOMENICA	VIA T.DE REVEL N.141	SANNICANDRO BA	15.000,00	15.000,00	7.500,00	0,599	0,033	0,632
101	129	FELDANIELS S.R.L	PROV.LE FOGGIA VIA S.ANTONIO	STORNARELLA(FG)	15.000,00	15.000,00	7.500,00	0,571	0,033	0,605
102	8	CASEIFICIO DE ROSA LUIGI	VIA MILANO 30	GRAVINA (BA)	13.830,00	13.830,00	6.915,00	0,567	0,033	0,600
103	90	NUOA ARVUM S.R.L	VIA D'ACQUINO 6	GIOIA DEL COLLE	15.000,00	15.000,00	7.500,00	0,561	0,033	0,594
104	79	EUROAGROALIMENTARE DI PADRONE L.	VIA REGINA ELENA 70-72	CANDELA(FG)	15.000,00	15.000,00	7.500,00	0,561	0,033	0,594

n. graduatoria	N. Ord.	Denominazione	Indirizzo	Città	Spesa preventivata (Euro)	Spesa max Ammissibile (Euro)	Contributo concedibile (Euro)	Punteggio PLV/FATT	Punteggio n. Soci	TOTALE PUNTEGGIO
105	128	DITTA ANELLI S.R.L.	VIA MAMMELI 16	NOICATTARO (BA)	15.000,00	15.000,00	7.500,00	0,553	0,033	0,586
106	48	DITTA ERBARIO ISABELLA DTTALIA S.R.L.	VIA CARMINE 18	TORITTO (BA)	14.900,00	14.900,00	7.450,00	0,511	0,033	0,545
107	75	LATELLA CEREALI SRL	VIA XXIV MAGGIO 53	CASALNUOVO MONT	14.800,00	14.800,00	7.400,00	0,510	0,033	0,543
108	50	DI LECCE NICOLA S.R.L.	VIA FJUVARA	MARGHERITA DI SAVOIA(FG)	14.300,00	14.300,00	7.150,00	0,503	0,033	0,536
109	40	MICOTEC S.R.L.	VIA MILANO 70	GRAVINA (BA)	10.700,00	10.700,00	5.350,00	0,498	0,033	0,531
110	102	AZ.AGR.VALLE DELL'ASSO	VIA GUIDANO 18	GALATINA(LE)	11.000,00	11.000,00	5.500,00	0,485	0,033	0,518
111	63	VINI S. BARBATO DI BITETTO DOMENICO	VIA TRATTA N. 50	BITONTO	15.000,00	15.000,00	7.500,00	0,479	0,033	0,512
112	70	CIES S.R.L.	CONTRADA MATERA 42	SANTERAMO IN COLLE	12.454,00	12.454,00	6.227,00	0,452	0,033	0,485
113	46	PISCOPIELLO E LA CATENA S.R.L.	VIA PASUBIO ZONA IND 5	MELISSANO(LE)	14.300,00	14.300,00	7.150,00	0,419	0,033	0,452
114	37	MARRONE NICOLA	VIA VACCA 169	BITONTO	9.970,00	9.970,00	4.985,00	0,405	0,033	0,438
115	106	FRANTOIO OLEAR.GALIULO GIUSEPPE	VIA PER MARTINA C.DA SPAGNOLO	STATTE(TA)	11.755,00	11.755,00	5.877,50	0,404	0,033	0,437
116	120	CICCOLELLA ANTONIO IMPRESA INDIVID.	C.DA MACCHIA	MOLFETTA(BA)	15.000,00	15.000,00	7.500,00	0,369	0,033	0,402
117	122	CICCOLELLA CORRADO IMPRESA INDIVID.	C.DA MACCHIA	MOLFETTA(BA9)	15.000,00	15.000,00	7.500,00	0,369	0,033	0,402
118	159	Caseificio Capurso S.p.a.	Via Trav. Vic. Restrettole s.n.	GIOIA DEL COLLE	15.233,00	15.000,00	7.500,00	0,368	0,033	0,401
119	77	COOP AGR SOCIETA AGRIC A.R.L.	VIA F.TURATI 13	LECCE	5.925,00	5.925,00	2.962,50	0,360	0,033	0,393

n. graduatoria	N. Ord.	Denominazione	Indirizzo	Città	Spesa preventivata (Euro)	Spesa max Ammissibile (Euro)	Contributo concedibile (Euro)	Punteggio PLV/FATT	Punteggio n. Soci	TOTALE PUNTEGGIO
120	133	FRAGNITE S.R.L.	VIA CEGLIE OSTUNI 102	CEGLIE MESSAPICO	17.000,00	15.000,00	7.500,00	0,360	0,033	0,393
121	7	F.LLI MACCHIA SNC	VIA COLLODI 4	TORITTO (BA)	14.300,00	14.300,00	7.150,00	0,359	0,033	0,393
122	156	CENTRO SVILUPPO AGRICOLO S.R.L.	MASSERIA RUGGERULLO C.DA CALZEROSSE	CRISPIANO TA	14.930,00	14.930,00	7.465,00	0,359	0,033	0,393
123	152	FRA.VA S.R.L.	VIA P.DE.BELLIS 6	RUTIGLIANO BA	15.000,00	15.000,00	7.500,00	0,343	0,033	0,377
124	76	STELLACCIO S.R.L.	C.DA LAMADECCHIA	PALAGIANO(TA)	10.825,00	10.825,00	5.412,50	0,336	0,033	0,369
125	55	I.V.O.M. S.R.L.	VIA COLAMONICO 7	CASSANO DELLE MURGE	14.325,00	14.325,00	7.162,50	0,329	0,033	0,362
126	53	PUGLIAMENTARI S.R.L.	CONTRADA LA GRAVE	POLIGNANO	80.000,00	15.000,00	7.500,00	0,306	0,033	0,339
127	117	DITTA SAN MARTINO S.R.L.	VIA MASSAFRA 9	MARTINA FRANCA	15.000,00	15.000,00	7.500,00	0,299	0,033	0,333
128	54	AGRINOVA S.R.L.	VIA COLAMONICO 11	CASSANO DELLE MURGE	14.850,00	14.850,00	7.425,00	0,217	0,033	0,250
129	141	AZ. AGRICOLA PICCINNO PANTALEO	VIA BATTISTI 84	LECCE	13.300,00	13.300,00	6.650,00	0,216	0,033	0,249
130	125	CICCOLELLA VINCENZO IMPRESA INDIVID.	C.DA S.LIUZZI	GIOVINAZZO(BA)	15.000,00	15.000,00	7.500,00	0,210	0,033	0,243
131	115	AZ.AGR.TAURINO DONATO	VIA CELLINO 13	SQUINZANO(LE)	14.980,00	14.980,00	7.490,00	0,209	0,033	0,242
132	58	AZ.AGRICOLA BIOLOGICA ANTICA ENOTRIA	LOCALITA' POSTA UCCELLO	CERIGNOLA	15.000,00	15.000,00	7.500,00	0,209	0,033	0,242
133	147	AZ.AG.ATTANASIO CARLO	VIA BOLOGNA 1	CARMIANO LE	52.500,00	15.000,00	7.500,00	0,207	0,033	0,240
134	138	DITTA IAFFALDANO VITO	LOC.TORRETTA E VULGANO	FOGGIA	14.300,00	14.300,00	7.150,00	0,198	0,033	0,232
135	148	AZ.AG.CEFALICCHIO A.R.L.	C.SO SAN SABINO 6	CANOSA DI PUGLIA (BA)	14.731,28	14.731,28	7.365,64	0,184	0,033	0,218

N. Ord.	Denominazione	Indirizzo	Città	Spesa preventivata (Euro)	Spesa max Ammissibile (Euro)	Contributo concedibile (Euro)	Punteggio PLV/FATT	Punteggio n. Soci	TOTALE PUNTEGGIO
136	27 CARBONE ANTONIO	VIA TRENTO 64	FOGGIA	15.000,00	15.000,00	7.500,00	0,180	0,033	0,213
137	AZ.AGRICOLA SANTA CROCE & 1 SANT'ALOJA	VIA GIOTTO N.8	CANOSA DI PUGLIA (BA)	15.080,00	15.000,00	7.500,00	0,158	0,033	0,191
138	39 AZIENDA AGR.F.LLI LAPIETRA	VIA C.DA STOMAZZELLI	MONOPOLI	15.000,00	15.000,00	7.500,00	0,138	0,033	0,171
139	38 EZ.AGRIC.VALLONA VINCENZO	VIA PASCOLI N.9	GALATINA(LE)	14.300,00	14.300,00	7.150,00	0,130	0,033	0,164
140	51 DITTA SERRILLI PIA GLORIA	C.DRA CALDEROSO	SAN MARCO IN LAMIS (FG)	14.300,00	14.300,00	7.150,00	0,121	0,033	0,154
141	57 AZ. AGRICOLA LUIGI PUNZI	VIA PUGLIA SENZA	LATERZA	14.300,00	14.300,00	7.150,00	0,120	0,033	0,153
142	65 SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA INCORONATA	VIA ITALIA 35	MATINO (LE)	15.000,00	15.000,00	7.500,00	0,116	0,033	0,150
143	149 SOC.D'ATTOLI S.N.C. F.LLI PIGNALOSA	C.DA CASONE DOGANA	GINOSA TA	9.360,00	9.360,00	4.680,00	0,115	0,033	0,148
144	81 MASSERIA LA CALCARAS.R.L	STR.PROV.RUVO CS 298	ALTAMURA(BA)	15.050,00	15.000,00	7.500,00	0,083	0,033	0,116
145	127 AZ.AGR.F.LLI PICERNO DI PASQUALE E NICOLA	VIA CUFRA 8	ALTAMURA(BA)	15.000,00	15.000,00	7.500,00	0,073	0,033	0,106
146	96 AZ.AGR.DI BENEDETTOFRANCESCO	VIA MOSCA 55	ALTAMURA(BA)	15.050,00	15.000,00	7.500,00	0,071	0,033	0,104
147	71 AZ.AGR.DIBENEDETTO MICHELE	VIA SARDEGNE 1	ALTAMURA(BA)	15.050,00	15.000,00	7.500,00	0,056	0,033	0,090
148	80 PICERNO AZ.AGR.	VIA F.BARACCA	ALTAMURA(BA)	15.050,00	15.000,00	7.500,00	0,052	0,033	0,085
149	72 AZ.AGR. DI BENEDETTO LEONARDO	VIA TRAPANI 37	ALTAMURA(BA)	15.050,00	15.000,00	7.500,00	0,047	0,033	0,081
150	95 AZ.AGR.TORTORELLI LUIGI	VIA BRESCO 3	ALTAMURA(BA)	15.050,00	15.000,00	7.500,00	0,041	0,033	0,075
151	97 AGROLEAF SRL	VIA TARANTO 228	CAMPI SALENTINA(LE)	13.525,00	13.525,00	6.762,50	0,027	0,033	0,060
152	82 AZ.AGR.SETTE GIUSEPPINA	VIA S.PELLICOLI 16	SANTERAMO IN COLLE	15.050,00	15.000,00	7.500,00	0,021	0,033	0,054
		TOTALE		2.189.019,67	2.032.889,67	1.016.444,84			
Note	€ 83.522.591,00 valore max. di riferimento per fatturato								
	n. soci 1.499 valore max. di riferimento								

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 13 marzo 2007, n. 106

**Programma regionale “Agricoltura e Qualità”
Misura 1 – Qualificazione delle produzioni –
Azione 1.3 “Implementazione dei sistemi di qualità – Intervento 1.3.5. “Certificazione dei sistemi di gestione ambientale a norma ISO 14001 – 1996”. Approvazione graduatoria definitiva delle domande con istruttoria favorevole ed ammissibili a finanziamento.**

L’anno 2007 addì 13 del mese di marzo in Bari, nella sede del Settore Alimentazione presso l’Assessorato alle Risorse Agroalimentari - Lungomare Nazario Sauro - Bari.

Il Dirigente dell’Ufficio Alimentazione e Associazionismo Antonio Frattaruolo, sulla base dell’istruttoria espletata dal medesimo riferisce:

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 584 del 6 maggio 2003 con la quale è stato approvato, tra gli altri programmi, il Programma Regionale “Agricoltura e Qualità” articolato nelle seguenti Misure: n. 1 - “Qualificazione delle produzioni”; n. 2 - “Controllo dei residui di prodotti fitosanitari finalizzato alla razionalizzazione delle tecniche di difesa delle colture”; n. 3 - “Interscambio di dati, informazioni e prodotti agrometeorologici tra MIPAF e regioni”; n. 4 - “Verifica dell’efficienza distributiva delle macchine irroratrici”. Detta deliberazione è stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 59 del 6/06/2003;

VISTA DDS n. 11/ALI del 25/10/2006 avente per oggetto “Programma Regionale Agricoltura e Qualità – Misura 1 Qualificazione delle produzioni – 1.3. “Implementazione dei sistemi di qualità – Intervento 1.3.5. “Certificazione dei sistemi di gestione ambientale a norma ISO 14001 – 1996”. Approvazione graduatoria provvisoria delle domande con istruttoria favorevole ed ammissibili a finanziamento.

VISTA DDS n. 10/ALI del 25/10/2006 avente per oggetto “Programma Regionale Agricoltura e Qualità – Misura 1 Qualificazione delle produzioni – 1.3. “Implementazione dei sistemi di qualità – Intervento 1.3.5. “Certificazione dei sistemi di

gestione ambientale a norma ISO 14001 – 1996”. Approvazione elenco delle domande con verifica amministrativa sfavorevole, non ammissibili a finanziamento e da archiviare;

VISTA la DDS n. 142/ALI del 05/12/2006 “Nomina della commissione esaminatrice delle proposte pervenute a seguito degli avvisi per la realizzazione delle iniziative di cui al Programma regionale Agricoltura e Qualità – Misura 1 – Qualificazione delle produzioni – Azione 1.3. – Implementazione dei sistemi di qualità, Intervento 1.3.1. -1.3.3.-1.3.4. – 1.3.5. – 1.3.6.”, con la quale sono stati individuati i componenti;

VISTA la nota prot. n. 28/002488 del 12 febbraio 2007 relativa alla trasmissione dei verbali dell’esame dei ricorsi relativi all’Intervento 1.3.5. “Certificazione dei sistemi di gestione ambientale a norma ISO 14001 – 1996”. ”;

PRESO atto, che le domande di ricorso presentate sono le seguenti:

**Frantoio Oleario Settanni Vincenzo & C. s.a.s.
Soc. - via A. Bruni, Barletta (BAT)**

CONSIDERATO che la commissione esaminatrice ha espresso parere favorevole ed ha accolto il ricorso relativo alla richiesta della Società Frantoio Oleario Settanni Vincenzo & C. s.a.s. - via A. Bruni, Barletta (BAT) di inserimento nella graduatoria del presente intervento 1.3.5. “Certificazione dei sistemi di gestione ambientale a norma ISO 14001 – 1996”. ”;

Tutto ciò premesso e per quanto di propria competenza, il Dirigente dell’Ufficio Associazionismo ed Alimentazione propone di:

- prendere atto dell’istruttoria effettuata dalla commissione esaminatrice nominata con la DDS n. 142/ALI del 05/12/2006, relativamente ai ricorsi presentati;
- di approvare l’allegato A, costituito da n. 4 fogli, parte integrante del presente provvedimento, relativo alla graduatoria definitiva delle domande presentate dai soggetti interessati all’intervento di cui sopra, che riporta complessivamente n. 67 ditte (prima dell’elenco Cantina Oleificio Sociale di Via G. Margherita - San Marzano di San Giu-

- seppe (Ta), ultimo dell'elenco Delizia S.r.l. – Via Le Lame, 67 – Noci (Ba), che a seguito dell'istruttoria dei ricorsi presentati risultano essere ammissibili a finanziamento;
- di stabilire che con successivo provvedimento sarà determinata, per ciascuna ditta, la spesa ammessa ed il relativo contributo pubblico concesso, tenuto conto delle risorse finanziarie disponibili.

Adempimenti contabili di cui alla l.r. n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Dr.ssa Marina Bello

Il Funzionario Istruttore
Enol. Vito Pavone

Il Dirigente dell'Ufficio
Antonio Frattaruolo

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ALIMENTAZIONE**

- **Vista** la proposta del Dirigente dell'Ufficio Associazionismo ed Alimentazione e la relativa sottoscrizione, nella quale si è preso atto dell'istruttoria effettuata dalla commissione esaminatrice nominata con la DDS n. 142/ALI del 05/12/2006;
- **Ritenuto**, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;
- **Vista** la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98, in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/2/97 e del D.Lgs. n. 29 del 3/2/93, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

DETERMINA

- di fare proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Dirigente dell'Ufficio Associazionismo ed Alimentazione che qui si intendono integralmente riportate;
- prendere atto dell'istruttoria effettuata dalla commissione esaminatrice nominata con la DDS n. 142/ALI del 05/12/2006, relativamente ai ricorsi presentati;
- di approvare l'allegato A, costituito da n. 4 fogli, parte integrante del presente provvedimento, relativo alla graduatoria definitiva delle domande presentate dai soggetti interessati all'intervento di cui sopra, che riporta complessivamente n. 67 ditte (prima dell'elenco Cantina Oleificio Sociale di Via G. Margherita - San Marzano di San Giuseppe (Ta), ultimo dell'elenco Delizia S.r.l. – Via Le Lame, 67 – Noci (Ba), che a seguito dell'istruttoria dei ricorsi presentati risultano essere ammissibili a finanziamento;
- di stabilire che con successivo provvedimento sarà determinata, per ciascuna ditta, la spesa ammessa ed il relativo contributo pubblico concesso, tenuto conto delle risorse finanziarie disponibili.
- di incaricare l'Ufficio Associazionismo ed Alimentazione di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la sua pubblicazione nel BURP e sul sito della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) ai sensi dell'art.6 – lettera g – della legge regionale n. 13/94;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n° 3 fascie e di un allegato di n. 4 pagine, è redatto in duplice originale, di cui uno sarà inviato alla Giunta Regionale e l'altro sarà custodito agli atti del Settore Alimentazione.

Copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari, mentre non viene inviata copia al Settore Ragioneria poiché non vi sono adempimenti di sua competenza.

Il presente atto sarà pubblicato nell'albo istituito presso il Settore Alimentazione.

Il Dirigente del Settore
Antonio Frattaruolo

PROGRAMMA REGIONALE AGRICOLTURA E QUALITA' del
MISURA 1 - QUALIFICAZIONE DELLE PRODUZIONI Allegato alla DDS n. del
AZIONE 1.3- IMPLEMENTAZIONE DEI SISTEMI DI QUALITA' Allegato "A"

Intervento 1.3.5. "Certificazione dei sistemi di gestione ambientale a norme | Allegato "A"

BANDO BURP N. 55 del 14/04/2005 e successive modificazioni ed integrazioni

Graduatoria definitiva delle domande istruite favorevolmente ed ammesse a finanziamento

N. Graduatoria	N. Ord.	Richiedente			Città	Spesa preventivata (Euro)	Spesa max Ammissibile (Euro)	Contributo concedibile (Euro)	Punteggio PLV/FATT	Punteggio n. Soci	TOTALE PUNTEGGIO
		Denominazione	Indirizzo								
1	68	Cantina Oleificio Sociale di San Marzano	Via G. Margherita	San Marzano di San Giuseppe	6.172,00	5.000,00	2.500,00	50,000	50,000	50,000	100,000
2	58	Coopir DeLaurentis Cantina e Oleificio Sociale Soc.Coop.Arl	Via De Laurentis n.130	Ostuni	5.240,00	5.000,00	2.500,00	4,563	47,488	47,488	52,050
3	63	Cantine Due Palme Soc.Coop. Arl	Via San Marco n.130	Cellino san Marco	8.700,00	5.000,00	2.500,00	11,943	32,455	32,455	44,398
4	19	Cantina Viticoltori Associati s.c.a.r.l.	Via Salice n.61	Veglie	5.000,00	5.000,00	2.500,00	2,305	31,361	31,361	33,666
5	60	Cantina Sociale Cooperativa di Sdan Dionaci	Via Mesagne	Sandonaci	5.120,00	5.000,00	2.500,00	3,882	25,972	25,972	29,854
6	29	Cooperativa Agricola Nord Gargano "C.A.N.G.A." a r.l.	C.da Pozzo Salso	APRICEANA (FG)	7.160,00	5.000,00	2.500,00	3,410	25,203	25,203	28,612
7	23	Giacovelli s.r.l.	Via Carlo di Borbone n.13	Locorotondo	5.500,00	5.000,00	2.500,00	28,534	0,041	0,041	28,575
8	64	Oleificio Cooperativo della Riforma Fondiaria di Leverano Soc.Coop.al	Via Marche n.1	Leverano	5.000,00	5.000,00	2.500,00	0,686	27,512	27,512	28,199
9	34	Agri Viesti srl	Via Rossetti n.31	Altamura	5.300,00	5.000,00	2.500,00	26,107	0,041	0,041	26,148
10	69	Società Cooperativa arl Apulia	Località Gianlorenzo	Stornara	8.700,00	5.000,00	2.500,00	8,734	14,911	14,911	23,645
11	61	Cantina Sociale Cellinese Soc.Coop.arl	Via San Pietro n.204	Cellino san Marco	5.000,00	5.000,00	2.500,00	3,067	17,058	17,058	20,125

N. Ord.	Denominazione	Indirizzo	Città	Spesa preventivata (Euro)	Spesa max Ammissibile (Euro)	Contributo concedibile (Euro)	Punteggio PLV/FATT	Punteggio n. Soci	TOTALE PUNTEGGIO
12	Quercia oc.Coop.a.r.l.	Via Arneo Mare Km.1	VEGLIE (LE)	5.000,00	5.000,00	2.500,00	0,203	19,489	19,693
13	Oleovinicola Cooperativa Coidiretti Soc.Coop.arl	St.Vic. San Nito Via Ortolino di Mizzanotte	Triggiano	9.500,00	5.000,00	2.500,00	1,519	17,464	18,983
14	Olearia Clemente s.r.l.		Manfredonia	9.280,00	5.000,00	2.500,00	13,739	0,041	13,779
15	Cantina Coop.va Produttori Agricoli	C.da Tratturello S.P.190 Andria-Trani	IRINITAPOLI (FG)	5.000,00	5.000,00	2.500,00	4,187	9,441	13,627
16	Sanguedolce s.r.l.	Str.Prov. Andria Trani	Andria	8.370,00	5.000,00	2.500,00	13,101	0,041	13,142
17	Sanguedolce srl	Str.Prov. Andria Trani	Andria	4.992,00	4.992,00	2.496,00	13,101	0,000	13,101
18	Oleificio Cooperativo della Riforma Fomndiaris.c.a r.l.	Via Magg.Galiano n.79 C.da Marzone	Andria	8.700,00	5.000,00	2.500,00	3,319	9,562	12,881
19	Agroalimentari Scisci srl	C.da Marzone n.429	MONOPOLI	11.450,00	5.000,00	2.500,00	12,402	0,041	12,443
20	Cooperativa Orticola a r.l. Maremonti	Via Pisanelli n.2	San Cassiano	5.000,00	5.000,00	2.500,00	9,251	1,337	10,588
21	Soc.Cooperativa San Lorenzo arl	Via Virgili	Surbo	5.000,00	5.000,00	2.500,00	1,854	8,104	9,958
22	Galluzzi s.r.l.	Via Madonna della Catena n.24 S.S.16	Locorotondo	5.500,00	5.000,00	2.500,00	9,844	0,041	9,885
23	OLIVOLIO s.r.l.	Km.868+750	FASANO (BR)	7.180,00	5.000,00	2.500,00	9,833	0,041	9,874
24	Stelaccio s.r.l.	C.da Derchie Via della Transumanza n.28	Palagiao	5.172,00	5.000,00	2.500,00	9,792	0,000	9,792
25	Ortofrutticola Trinità di Elia Michele C. snc	Via Prov. Per Lecce	Trinitapoli	6.672,00	5.000,00	2.500,00	8,055	0,041	8,095
26	S.I.C.A. s.r.l.	C.da Margetwe	VERNOLE (LE)	5.000,00	5.000,00	2.500,00	7,852	0,041	7,893
27	L'AIA VECCHIA s.r.l.	C.so Italia n.84	VERNOLE (LE)	2.500,00	2.500,00	1.250,00	6,987	0,729	7,717
28	TO.DI. s.r.l.	Zona P.i.p. Via Rutigliano n.12	Andria Santeramo in Colle	5.300,00	5.000,00	2.500,00	6,530	0,041	6,570
29	Caseificio dei Colli Pugliesi di Maullari C. s.r.l.	Via Gioia n.38	Santeramo in Colle	5.000,00	5.000,00	2.500,00	6,248	0,041	6,288
30	Az.Agr.San.Domenico di Rubino Michele e C.	Via Gioia n.37	Turi	8.700,00	5.000,00	2.500,00	6,114	0,041	6,154
31	Cantina del Colle s.c.arl	Via D. Carano n.29	Santeramo in Colle	5.000,00	5.000,00	2.500,00	2,363	3,323	5,685
32	Fruttaviva s.r.l.		Converano	7.000,00	5.000,00	2.500,00	5,590	0,041	5,630
33	G.B. Produzione s.r.l.		Gioia del Colle	5.300,00	5.000,00	2.500,00	5,196	0,041	5,237

N.Ord.	Denominazione	Indirizzo	Città	Spesa preventivata (Euro)	Spesa max Ammissibile (Euro)	Contributo concedibile (Euro)	Punteggio PLV/FATT	Punteggio n. Soci	TOTALE PUNTEGGIO
34	Az. Agr. Bruno Luigi	Via Medagkile D'Oro n. 15/a	Brindisi	5.240,00	5.000,00	2.500,00	4,568	0,041	4,608
35	Servizi Collettivi Riforma Fondiaria S.C. a r.l.	Strada Pilella	Brindisi	5.510,00	5.000,00	2.500,00	4,231	0,041	4,272
36	Agri Consense srl	Via Galina Km.2	Mesagne	5.630,00	5.000,00	2.500,00	3,860	0,041	3,900
37	Casa Vinicola Appolonio rl	Via San Pietro in Lama n.7	Monteroni di Lecce	5.000,00	5.000,00	2.500,00	3,691	0,041	3,732
38	Azienda Agricola Fratelli Rossi (Greencoop società Cooperativa Agricola Professionale)	St.Prov. Lucera-Palmoli Km.3	Lucera	8.700,00	5.000,00	2.500,00	3,343	0,000	3,343
39		C.da Scoriabove	Lucera	8.700,00	5.000,00	2.500,00	2,620	0,648	3,269
40	Masseria Li Veli s.r.l.	S.P. Cellino Campi Km.1	Cellino San Marco	10.000,00	5.000,00	2.500,00	2,564	0,041	2,604
41	Latella Cereali srl	Via XXIV Maggio n.53	Casatnuovo Monterotaro	9.960,00	5.000,00	2.500,00	2,546	0,041	2,587
42	AgriGioia s.a.s. di Anna Lucia Cantore & C.	Via Prov per Acquavicva	Gioia del Colle	6.172,00	5.000,00	2.500,00	2,222	0,041	2,262
43	Frantoio Oleario F.lli Alicino s.n.c.	Via Garibaldi n.51	Andria	6.945,00	5.000,00	2.500,00	2,096	0,041	2,137
44	Frantoio Picciarrello di Picciarrello Emanuele & C. snc	St.Prov. N.89	Bitonto	5.250,00	5.000,00	2.500,00	1,991	0,041	2,032
45	Botromagno s.r.l.	Via Archimede n.22	GRAVINA (BA)	9.750,00	5.000,00	2.500,00	1,921	0,041	1,962
46	Dilecce Nicola s.r.l.	Via Juvara n.3	Mirgherita di Savoia	8.700,00	5.000,00	2.500,00	1,502	0,041	1,542
47	Micotec srl	Via Milano n.70	Gavina in Puglia	9.500,00	5.000,00	2.500,00	1,462	0,041	1,503
48	Delizia 2000 srl	Via Cerignola	rinitapoli	5.000,00	5.000,00	2.500,00	1,384	0,041	1,425
49	Az. Agr. Luca Carlo Guarini s.s.	Largo Frisari	Scorrano	7.200,00	5.000,00	2.500,00	1,194	0,041	1,235
50	Caseificio Capurso SpA	Via Trav.Vic. Restrettele	Gioia del Colle	5.000,00	5.000,00	2.500,00	1,078	0,041	1,118
51	Alicino Saverio	Via Garibaldi n.49	Andria	6.945,00	5.000,00	2.500,00	1,060	0,041	1,100
52	FRAVA srl	Via Pietro Debellis n.6	RUTIGLIANO BA	6.900,00	5.000,00	2.500,00	1,002	0,041	1,042
53	Azienda Agricola PICCINNO Pantaleo	Via C.Battisti n.84	Lecce	5.450,00	5.000,00	2.500,00	0,629	0,041	0,669
54	Azienda Agricola Taurino Donato e Taurino Rosario s.s.	Via Cellino n.13	Squinzano	5.000,00	5.000,00	2.500,00	0,610	0,041	0,650
55	Az.,Agr.Valle dell'Asso di Luigio G. Vallone	Via Giordano n.18	GALATINA(LE)	5.300,00	5.000,00	2.500,00	0,437	0,041	0,477
56	Azienda Agricola di Vallone Vincenzo	Via Pascoli n.9	GALATINA(LE)	8.700,00	5.000,00	2.500,00	0,352	0,041	0,393

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 13 marzo 2007, n. 107

**Programma regionale “Agricoltura e Qualità”
Misura 1 – Qualificazione delle produzioni –
Azione 1.3 “Implementazione dei sistemi di qualità –
Intervento 1.3.6. “Certificazione dei sistemi di gestione ambientale a norma Reg. (CE) n. 761/2001 - Emas”. Approvazione graduatoria definitiva delle domande con istruttoria favorevole ed ammissibili a finanziamento.**

L’anno 2007 addì 13 del mese di marzo in Bari, nella sede del Settore Alimentazione presso l’Assessorato alle Risorse Agroalimentari - Lungomare Nazario Sauro - Bari.

Il Dirigente dell’Ufficio Alimentazione e Associazionismo Antonio Frattaruolo, sulla base dell’istruttoria espletata dal medesimo riferisce:

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 584 del 6 maggio 2003 con la quale è stato approvato, tra gli altri programmi, il Programma Regionale “Agricoltura e Qualità” articolato nelle seguenti Misure: n. 1 - “Qualificazione delle produzioni”; n. 2 - “Controllo dei residui di prodotti fitosanitari finalizzato alla razionalizzazione delle tecniche di difesa delle colture”; n. 3 - “Interscambio di dati, informazioni e prodotti agrometeorologici tra MIPAF e regioni”; n. 4 - “Verifica dell’efficienza distributiva delle macchine irroratrici”. Detta deliberazione è stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 59 del 6/06/2003;

VISTA DDS n. 9 /ALI del 25/10/2006 avente per oggetto “Programma Regionale Agricoltura e Qualità – Misura 1 Qualificazione delle produzioni – 1.3. “Implementazione dei sistemi di qualità – Intervento 1.3.6. “Certificazione dei sistemi di gestione ambientale a norma Reg. (CE) n. 761/2001 - Emas”.

VISTA la DDS n. 142/ALI del 05/12/2006 “Nomina della commissione esaminatrice delle proposte pervenute a seguito degli avvisi per la realizzazione delle iniziative di cui al Programma regionale Agricoltura e Qualità – Misura 1 – Quali-

ficazione delle produzioni – Azione 1.3. – Implementazione dei sistemi di qualità, Intervento 1.3.1. -1.3.3.-1.3.4. – 1.3.5. – 1.3.6.”, con la quale sono stati individuati i componenti;

VISTA la nota prot. n. 28/002488 del 12 febbraio 2007 relativa alla trasmissione dei verbali dell’esame dei ricorsi relativi Intervento 1.3.6. “Certificazione dei sistemi di gestione ambientale a norma Reg. (CE) n. 761/2001 - Emas”;

PRESO atto, che non sono pervenute domande di ricorso per l’Intervento 1.3.6. “Certificazione dei sistemi di gestione ambientale a norma Reg. (CE) n. 761/2001 - Emas”;

Tutto ciò premesso e per quanto di propria competenza, il Dirigente dell’Ufficio Associazionismo ed Alimentazione propone di:

- prendere atto che non sono pervenute domande di ricorso per l’Intervento 1.3.6. “Certificazione dei sistemi di gestione ambientale a norma Reg. (CE) n. 761/2001 - Emas”;
- di approvare l’allegato A, costituito da n. 1 foglio, parte integrante del presente provvedimento, relativo alla graduatoria definitiva delle domande presentate dai soggetti interessati all’intervento di cui sopra, che riporta complessivamente n. 3 ditte (prima dell’elenco Olearia De Santis S.p.a. Prov. Bari – S.P. 231 Km 75,060 – Bitonto (Ba), ultimo dell’elenco Società Agroalimentare Meridionale S.r.l., Via Vitale Giordano n. 69 – Bitonto (Ba), che risultano essere ammissibili a finanziamento;
- di stabilire che con successivo provvedimento sarà determinata, per ciascuna ditta, la spesa ammessa ed il relativo contributo pubblico concesso, tenuto conto delle risorse finanziarie disponibili.

Adempimenti contabili di cui alla l.r. n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istrut-

torio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Dr.ssa Marina Bello

Il Funzionario Istruttore
Enol. Vito Pavone

Il Dirigente dell'Ufficio
Antonio Frattaruolo

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ALIMENTAZIONE

- **Vista** la proposta del Dirigente dell'Ufficio Associazionismo ed Alimentazione e la relativa sottoscrizione, nella quale si è preso atto dell'istruttoria effettuata dalla commissione esaminatrice nominata con la DDS n. 142/ALI del 05/12/2006;
- **Ritenuto**, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;
- **Vista** la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98, in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/2/97 e del D.Lgs. n. 29 del 3/2/93, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

DETERMINA

- di fare proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Dirigente dell'Ufficio Associazionismo ed Alimentazione che qui si intendono integralmente riportate;
- prendere atto che non sono pervenute domande di ricorso per l'Intervento 1.3.6. "Certificazione dei sistemi di gestione ambientale a norma Reg. (CE) n. 761/2001 - Emas";

- di approvare l'allegato A, costituito da n. 1 foglio, parte integrante del presente provvedimento, relativo alla graduatoria definitiva delle domande presentate dai soggetti interessati all'intervento di cui sopra, che riporta complessivamente n. 3 ditte (prima dell'elenco Olearia De Santis S.p.a. Prov. Bari – S.P. 231 Km 75,060 – Bitonto (Ba), ultimo dell'elenco Società Agroalimentare Meridionale S.r.l., Via Vitale Giordano n. 69 – Bitonto (Ba), che risultano essere ammissibili a finanziamento;
- di stabilire che con successivo provvedimento sarà determinata, per ciascuna ditta, la spesa ammessa ed il relativo contributo pubblico concesso, tenuto conto delle risorse finanziarie disponibili;
- di stabilire che con successivo provvedimento sarà determinata, per ciascuna ditta, l'assegnazione del contributo concedibile in relazione alle risorse finanziarie disponibili.;
- di incaricare l'Ufficio Associazionismo ed Alimentazione di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la sua pubblicazione nel BURP e sul sito della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) ai sensi dell'art.6 – lettera g – della legge regionale n. 13/94;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n° 3 fascie e di un allegato di n. 1 pagina, è redatto in duplice originale, di cui uno sarà inviato alla Giunta Regionale e l'altro sarà custodito agli atti del Settore Alimentazione.

Copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari, mentre non viene inviata copia al Settore Ragioneria poiché non vi sono adempimenti di sua competenza.

Il presente atto sarà pubblicato nell'albo istituito presso il Settore Alimentazione.

Il Dirigente del Settore
Antonio Frattaruolo

PROGRAMMA REGIONALE AGRICOLTURA E QUALITA' Allegato alla DDS n. del
MISURA 1 - QUALIFICAZIONE DELLE PRODUZIONI
AZIONE 1.3- IMPLEMENTAZIONE DEI SISTEMI DI QUALITA'

Intervento 1.3.6. "Certificazione dei sistemi di gestione ambientale Reg. CE 761/2001 - EMAS

BANDO BURP N. 55 del 14/04/2005 e successive modificazioni ed integrazioni

Allegato "A"

Graduatoria definitiva delle domande istruite favorevolmente ed ammissibili a finanziamento

N.Ord. N. graduatoria	Richiedente		Città	Spesa preventivata (Euro)	Spesa max Ammissibile (Euro)	Contributo concesso (Euro)	Punteggio PLV/FATT	Punteggio n. Soci	TOTALE PUNTEGGIO
	Denominazione	Indirizzo							
1	45 Olearia De Santis S.P.A.	S.P. 231 Km. 75.060	Bitonto	10.000,00	10.000,00	5.000,00	50,000	3,751	53,751
2	43 Prima Coop. S. R. L.	Via Ettore Carafa,34	Adelfia	9.890,00	9.890,00	4.945,00	0,421	50,000	50,421
3	145 Soc. Agroalimentare Meridionale s.r.l.	Via V. Giordano, 69	Bitonto	8.400,00	8.400,00	4.200,00	3,459	3,571	7,030
		TOTALE		28.290,00	28.290,00	14.145,00			
	Note	€ 28623744,00 valore max. di riferimento per fatturato							
		n. soci 1234 valore max. di riferimento							

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 13 marzo 2007, n. 108

Programma regionale "Agricoltura e Qualità" Misura 1 – Qualificazione delle produzioni – Azione 1.3 "Implementazione dei sistemi di qualità – Intervento 1.3.1. "Certificazione volontaria di prodotto". Approvazione graduatoria definitiva delle domande con istruttoria favorevole ed ammissibili a finanziamento.

L'anno 2007 addì 13 del mese di marzo in Bari, nella sede del Settore Alimentazione presso l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari - Lungomare Nazario Sauro - Bari.

Il Dirigente dell'Ufficio Alimentazione e Associazionismo Antonio Frattaruolo, sulla base dell'istruttoria espletata dal medesimo riferisce:

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 584 del 6 maggio 2003 con la quale è stato approvato, tra gli altri programmi, il Programma Regionale "Agricoltura e Qualità" articolato nelle seguenti Misure: n. 1 - "Qualificazione delle produzioni"; n. 2 - "Controllo dei residui di prodotti fitosanitari finalizzato alla razionalizzazione delle tecniche di difesa delle colture"; n. 3 - "Interscambio di dati, informazioni e prodotti agrometeorologici tra MIPAF e regioni"; n. 4 - "Verifica dell'efficienza distributiva delle macchine irroratrici". Detta deliberazione è stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 59 del 6/06/2003;

VISTA DDS n. 15/ALI del 25/10/2006 avente per oggetto "Programma Regionale Agricoltura e Qualità – Misura 1 Qualificazione delle produzioni – 1.3. "Implementazione dei sistemi di qualità – intervento 1.3.1." "Certificazione volontaria di prodotto - Presa d'atto dell'istruttoria effettuata ed approvazione graduatoria provvisoria delle domande con istruttoria favorevole ed ammissibili a finanziamento";

VISTA DDS n. 16/ALI del 25/10/2006 avente per oggetto "Programma Regionale Agricoltura e Qualità – Misura 1 Qualificazione delle produzioni – 1.3. "Implementazione dei sistemi di qualità – intervento 1.3.1." "Certificazione volontaria di prodotto - Presa d'atto dell'istruttoria effettuata ed

approvazione dell'elenco delle domande con verifica amministrativa sfavorevole, non ammissibili a finanziamento e da archiviare"

VISTA la DDS n. 142/ALI del 05/12/2006 concernente "Nomina della commissione esaminatrice delle proposte pervenute a seguito degli avvisi per la realizzazione delle iniziative di cui al Programma regionale Agricoltura e Qualità – Misura 1 – Qualificazione delle produzioni – Azione 1.3. – Implementazione dei sistemi di qualità, Intervento 1.3.1. -1.3.3.-1.3.4. – 1.3.5. – 1.3.6.", con la quale sono stati individuati i componenti della stessa;

VISTA la nota prot. n. 28/002488 del 12 febbraio 2007 relativa alla trasmissione dei verbali con la quale la suddetta commissione ha trasmesso i verbali relativi all'esame dei ricorsi pervenuti per l'intervento 1.3.1. "Certificazione volontaria di prodotto";

PRESO atto, che le domande di ricorso presentate sono state le seguenti:

- 1) **Puglia Alimentari s.r.l. – Contrada la Grave - Polignano a Mare (Ba)**
- 2) **Cooperativa Allevatori Putignano - strada Pozzo Priore - Putignano (Ba)**

CONSIDERATO che la commissione esaminatrice ha espresso parere favorevole ed ha accolto il ricorso relativo alla richiesta di inserimento della **Puglia Alimentari s.r.l. – Contrada la Grave - Polignano a Mare (Ba)** nella graduatoria dell'intervento 1.3.4. "Certificazione di qualità a norme ISO 9001 -2000 e Haccp";

CONSIDERATO che la commissione esaminatrice ha espresso parere favorevole ed ha accolto il ricorso relativo alla richiesta della **Cooperativa Allevatori Putignano - strada Pozzo Priore - Putignano (Ba)** di riesame del punteggio e del riposizionamento in graduatoria relativo all'intervento 1.3.1.;

Tutto ciò premesso e per quanto di propria competenza, il Dirigente dell'Ufficio Associazionismo ed Alimentazione propone di:

- prendere atto dell'istruttoria effettuata dalla commissione esaminatrice nominata con la DDS n. 142/ALI del 05/12/2006, relativamente ai ricorsi presentati;

- di approvare l'allegato A, costituito da n. 3 fogli, parte integrante del presente provvedimento, relativo alla graduatoria definitiva delle domande presentate dai soggetti interessati all'intervento di cui sopra, che riporta complessivamente n. 53 ditte (prima dell'elenco Oleificio Cooperativo della Riforma Fondiaria s.c.arl – Andria, ultimo dell'elenco Azienda Agricola Sette Giuseppina - Santeramo in Colle);
- di stabilire che con successivo provvedimento sarà determinata, per ciascuna ditta, la spesa ammessa ed il relativo contributo pubblico concesso, tenuto conto delle risorse finanziarie disponibili.

Adempimenti contabili di cui alla l.r. n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Dr.ssa Marina Bello

Il Funzionario Istruttore
Enol. Vito Pavone

Il Dirigente dell'Ufficio
Antonio Frattaruolo

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ALIMENTAZIONE**

- **Vista** la proposta del Dirigente dell'Ufficio Associazionismo ed Alimentazione e la relativa sottoscrizione, nella quale si è preso atto dell'istruttoria effettuata dalla commissione esaminatrice nominata con la DDS n. 142/ALI del 05/12/2006;
- **Ritenuto**, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;
- **Vista** la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98, in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/2/97 e del D.Lgs. n. 29 del 3/2/93, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

DETERMINA

- di fare proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Dirigente dell'Ufficio Associazionismo ed Alimentazione che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto dell'istruttoria effettuata dalla commissione esaminatrice nominata con la DDS n. 142/ALI del 05/12/2006 relativamente ai ricorsi presentati;
- di approvare l'allegato A, costituito da n. 3 fogli, parte integrante del presente provvedimento, relativo alla graduatoria definitiva delle domande presentate dai soggetti interessati all'intervento 1.3.1. "Certificazione volontaria di prodotto", che riporta complessivamente n. 53 ditte (prima dell'elenco Oleificio Cooperativo della Riforma Fondiaria s.c.arl – Andria, ultimo dell'elenco Azienda Agricola Sette Giuseppina - Santeramo in Colle, che a seguito dell'istruttoria dei ricorsi presentati risultano essere ammissibili a finanziamento);
- di stabilire che con successivo provvedimento sarà determinata, per ciascuna ditta, la spesa ammessa ed il relativo contributo pubblico concesso, tenuto conto delle risorse finanziarie disponibili.
- di incaricare l'Ufficio Associazionismo ed Alimentazione di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la sua pubblicazione nel BURP e sul sito della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) ai sensi dell'art.6 – lettera g – della legge regionale n. 13/94;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n° 3 facciate e di un allegato di n. 3 pagine, è redatto in duplice originale, di cui uno sarà inviato alla Giunta Regionale e l'altro sarà custodito agli atti del Settore Alimentazione.

Copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari, mentre non viene inviata copia al Settore Ragioneria poiché non vi sono adempimenti di sua competenza.

Il presente atto sarà pubblicato nell'albo istituito presso il Settore Alimentazione.

Il Dirigente del Settore
Antonio Frattaruolo

PROGRAMMA REGIONALE AGRICOLTURA E QUALITA' del
MISURA 1 - QUALIFICAZIONE DELLE PRODUZIONI
AZIONE 1.3- IMPLEMENTAZIONE DEI SISTEMI DI QUALITA'
Intervento 1.3.1 Certificazione Volontaria di Prodotto

Allegato "A"

BANDO BURP N. 55 del 14/04/2005 e successive modificazioni ed integrazioni

Graduatoria definitiva domande istruite favorevolmente ed ammissibili a finanziamento

N. Graduatoria	N. Ord.	Richiedente	Città	Spesa preventivata (Euro)	Spesa Ammissibile (Euro)	Spesa max Ammissibile (Euro)	Contributo concedibile (Euro)	Punteggio PLV/FATT	Punteggio n. Soci	TOTALE PUNTEGGIO
1	5	Oleificio Cooperativo della Riforma Fondiaria s.c.arl	Andria	10.000,00	10.000,00	10.000,00	5.000,00	50,000	10,876	60,876
2	4	Cooperativa L'Agricola Latiense arl	Latiano	39.020,60	20.000,00	20.000,00	10.000,00	9,907	50,000	59,907
3	38	Cantina cooperativa Cifivatori Diretti Soc.a r.l.	Barletta	10.000,00	10.000,00	10.000,00	5.000,00	13,790	18,710	32,500
4	3	Società Cooperativa Agricola ACLI Racale	Racale	19.593,60	19.593,60	19.593,60	9.796,80	2,342	24,101	26,443
5	18	Cooperativa Allevatori Putignano C.A.P.	Putignano	10.000,00	10.000,00	10.000,00	5.000,00	0,287	20,000	20,287
6	7	Sanguedolce srl	Andria	8.470,00	8.740,00	8.740,00	4.370,00	19,737	0,046	19,783
7	6	Sanguedolce srl	Andria	8.470,00	8.740,00	8.740,00	4.370,00	19,737	0,046	19,783
8	17	Sanguedolce srl	Andria	8.470,00	8.470,00	8.470,00	4.235,00	19,737	0,046	19,783
9	41	Delizia s.r.l.	Noci	50.000,00	50.000,00	50.000,00	25.000,00	17,701	0,046	17,747
10	15	Tenuta del Levante s.r.l.	Andria	50.000,00	50.000,00	50.000,00	25.000,00	17,482	0,046	17,528
11	46	Siciliani Spa	Palo del Colle	9.930,00	9.930,00	9.930,00	4.965,00	15,603	0,046	15,649
12	12	Società Coop.va Agricola Coopcarni V	Putignano	9.930,00	9.930,00	9.930,00	4.965,00	10,526	0,553	11,079
13	42	L'Aia Vecchia s.r.l.	Vernole	50.000,00	50.000,00	50.000,00	25.000,00	10,526	0,046	10,572
14	55	Società Cooperativa Agricola Sol Levante a r.l.	Stornarella	30.000,00	30.000,00	30.000,00	15.000,00	8,421	0,046	8,467
15	20	G.B. Produzione s.r.l.	Gioia del Colle	20.000,00	20.000,00	20.000,00	10.000,00	7,851	0,046	7,897
16	49	UNIRO' Consorzio per la Valorizzazione dei Fiorovivaismo	Terlizzi	29.680,00	29.680,00	29.680,00	14.840,00	6,151	0,415	6,566
17	8	Cseificio Pugliese Soc.Coop.Agr.arl	Corato	50.000,00	50.000,00	50.000,00	25.000,00	1,527	4,332	5,858

N. Graduatoria	N. Ord.	Richiedente	Città	Spesa preventivata (Euro)	Spesa Ammissibile (Euro)	Spesa max Ammissibile (Euro)	Contributo concedibile (Euro)	Punteggio PLV/FATT	Punteggio n. Soci	TOTALE PUNTEGGIO
18	11	Petruzzi Pietro & C.	Bisceglie	8.500,00	8.500,00	8.500,00	4.250,00	5,263	0,046	5,309
19	40	Società cooperativa La Pineta S.A.R.L.	Cerignola	25.000,00	25.000,00	25.000,00	12.500,00	5,263	0,046	5,309
20	13	Cooperativa Allevatori Putignano S.c.arl	Putignano	10.000,00	10.000,00	10.000,00	5.000,00	4,920	0,046	4,966
21	32	Centrale Consortile Ortofrutticola di Bari	Bisceglie	7.500,00	7.500,00	7.500,00	3.750,00	4,195	0,691	4,886
22	51	Floricoltura Cicciolla Paolo e Del Rosso Mariantonia	Molfetta	20.000,00	20.000,00	20.000,00	10.000,00	4,697	0,046	4,743
23	26	s.a.s. Frantio Oleario Settanni Vincenzo e C.	Barletta	7.046,00	7.046,00	7.046,00	3.523,00	4,681	0,046	4,727
24	52	Azienda Agricola EUROSA dei F.lli Cicciolla	Terlizzi	10.000,00	10.000,00	10.000,00	5.000,00	4,500	0,046	4,546
25	45	Floripagano di Antonio Pagano & C. s.s.	Ruvo di Puglia	50.000,00	50.000,00	50.000,00	25.000,00	4,182	0,046	4,228
26	10	Exstrafutta srl	Bisceglie	10.000,00	10.000,00	10.000,00	5.000,00	3,947	0,046	3,993
27	16	Consorzio Produttori Vini e Mosti Rossi Soc.Coop.Arl	Manduria	10.800,00	10.000,00	10.000,00	5.000,00	2,895	0,829	3,724
28	47	Frantio Olario Mossa Domenica	Sannicandro di Bari	10.000,00	10.000,00	10.000,00	5.000,00	2,579	0,046	2,625
29	36	Az.-Agr. San Domenico s.n.c.	Turi	10.000,00	10.000,00	10.000,00	5.000,00	2,303	0,046	2,349
30	44	Azienda Agr.F.lli La Pietra s.s. di La Pietra Vincenzo e La Pietra Pasquale	Monopoli	30.000,00	30.000,00	30.000,00	15.000,00	1,908	0,046	1,954
31	9	Piscopiello e La catena s.r.l.	Melisano	47.780,00	47.780,00	47.780,00	23.890,00	1,842	0,046	1,888
32	39	Azienda Agricola Cicciolla Corrado	Molfetta	10.000,00	10.000,00	10.000,00	5.000,00	1,621	0,046	1,667
33	48	Azienda Agricola Cicciolla Antonio	Molfetta	10.000,00	10.000,00	10.000,00	5.000,00	1,621	0,046	1,667
34	28	Di Rella Giacomo	Bisceglie	6.500,00	6.500,00	6.500,00	3.250,00	1,579	0,046	1,625
35	50	Centro sviluppo Agricolo s.r.l.	Cispiano	11.100,00	10.000,00	10.000,00	5.000,00	1,579	0,046	1,625
36	34	Feidaniel's s.r.l.	Stornarella	30.000,00	30.000,00	30.000,00	15.000,00	1,474	0,046	1,520
37	27	Riserbato Donato	Bisceglie	7.500,00	7.500,00	7.500,00	3.750,00	1,447	0,046	1,493
38	33	Cooperativa Produttori Agricoli Pezze di Greco	FASANO (BR)	10.920,00	10.920,00	10.920,00	5.460,00	1,427	0,046	1,473
39	24	Azienda Agricola Di pierro Antonio	Bisceglie	9.500,00	9.500,00	9.500,00	4.750,00	1,053	0,046	1,099
40	25	S.O.B. di Cazzoli Ignazio e Cosmai e C. snc	Bisceglie	7.500,00	7.500,00	7.500,00	3.750,00	1,053	0,046	1,099
41	37	Puglia Export di Mastropasqua Mauro	Bisceglie	8.500,00	8.500,00	8.500,00	4.250,00	0,921	0,046	0,967
42	54	Azienda Agricola Cicciolla Vincenzo	Giovinazzo	10.000,00	10.000,00	10.000,00	5.000,00	0,921	0,046	0,967
43	14	Di Nunzio s.r.l.	San Paolo Civitate	20.000,00	20.000,00	20.000,00	10.000,00	0,874	0,046	0,920

N. Graduatoria	N. Ord.	Richiedente	Città	Spesa preventivata (Euro)	Spesa Ammissibile (Euro)	Spesa max Ammissibile (Euro)	Contributo concedibile (Euro)	Punteggio PLV/FATT	Punteggio n. Soci	TOTALE PUNTEGGIO
44	19	Azienda Agricola Luigi Punzi	Laterza	9.200,00	9.200,00	9.200,00	4.600,00	0,526	0,046	0,572
45	1	Tortorelli Luigi Azienda Agricola	Altamura	36.900,00	36.900,00	36.900,00	18.450,00	0,367	0,046	0,413
46	2	Azienda Agricola Dibeneditto Francesco	Altamura	36.900,00	36.900,00	36.900,00	18.450,00	0,357	0,046	0,403
47	30	Masseria La Calcara srl	Altamura	36.900,00	36.900,00	36.900,00	18.450,00	0,335	0,046	0,381
48	43	Azienda Agricola F.lli Picerno di Pasquale e Nicola s.s.	Altamura	20.000,00	20.000,00	20.000,00	10.000,00	0,293	0,046	0,339
49	21	Azienda Agricola Picerno s.s.	Altamura	36.900,00	36.900,00	36.900,00	18.450,00	0,216	0,046	0,262
50	22	Azienda Agricola DI Benedetto Michele	Altamura	36.900,00	36.900,00	36.900,00	18.450,00	0,162	0,046	0,208
51	23	Azienda Agricola DiBenedetto Leonardo	Altamura	36.900,00	36.900,00	36.900,00	18.450,00	0,151	0,046	0,197
52	31	Azienda Agricola Di Martino Di Maruia De Luca Topputi Schinosa s.a.s	Trani	8.000,00	8.000,00	8.000,00	4.000,00	0,145	0,046	0,191
53	29	Azienda Agricola Sette Giuseppina	Santeramo In Colle	36.900,00	36.900,00	36.900,00	18.450,00	0,092	0,046	0,138
		Denominazione								
		TOTALE		1.107.210,20	1.086.829,60	1.086.829,60	543.414,80			
		Note		€ 19.000.000,00 valore max. di riferimento per fatturato						
				n. soci 1.085 valore max. di riferimento						

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 13 marzo 2007, n. 109

**Programma regionale “Agricoltura e Qualità”
Misura 1 – Qualificazione delle produzioni –
Azione 1.3 “Implementazione dei sistemi di qualità –
Intervento 1.3.3. “Approvazione e riconoscimento del protocollo Eurep - Gap”. Approvazione graduatoria definitiva delle domande con istruttoria favorevole ed ammissibili a finanziamento.**

L’anno 2007 addì 13 del mese di marzo in Bari, nella sede del Settore Alimentazione presso l’Assessorato alle Risorse Agroalimentari - Lungomare Nazario Sauro - Bari.

Il Dirigente dell’Ufficio Alimentazione e Associazionismo Antonio Frattaruolo, sulla base dell’istruttoria espletata dal medesimo riferisce:

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 584 del 6 maggio 2003 con la quale è stato approvato, tra gli altri programmi, il Programma Regionale “Agricoltura e Qualità” articolato nelle seguenti Misure: n. 1 - “Qualificazione delle produzioni”; n. 2 - “Controllo dei residui di prodotti fitosanitari finalizzato alla razionalizzazione delle tecniche di difesa delle colture”; n. 3 - “Interscambio di dati, informazioni e prodotti agrometeorologici tra MIPAF e regioni”; n. 4 - “Verifica dell’efficienza distributiva delle macchine irroratrici”. Detta deliberazione è stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 59 del 6/06/2003;

VISTA DDS n. 14/ALI del 25/10/2006 avente per oggetto “Programma Regionale Agricoltura e Qualità – Misura 1 Qualificazione delle produzioni – 1.3. “Implementazione dei sistemi di qualità – intervento 1.3.3. “Applicazione e riconoscimento del protocollo Eurep – Gap”. Presa d’atto dell’istruttoria effettuata ed approvazione graduatoria provvisoria delle domande con istruttoria favorevole ed ammissibili a finanziamento”;

VISTA DDS n. 17/ALI del 25/10/2006 avente per oggetto “Programma Regionale Agricoltura e Qualità – Misura 1 Qualificazione delle produzioni – 1.3. “Implementazione dei sistemi di qualità – intervento 1.3.3. “Applicazione e riconoscimento del protocollo Eurep – Gap”. Presa d’atto dell’istruttoria effettuata ed approvazione dell’elenco delle

domande con verifica amministrativa sfavorevole, non ammissibili a finanziamento e da archiviare;

VISTA la DDS n. 142/ALI del 05/12/2006 “Nomina della commissione esaminatrice delle proposte pervenute a seguito degli avvisi per la realizzazione delle iniziative di cui al Programma regionale Agricoltura e Qualità – Misura 1 – Qualificazione delle produzioni – Azione 1.3. – Implementazione dei sistemi di qualità, Intervento 1.3.1. -1.3.3.-1.3.4. – 1.3.5. – 1.3.6.”, con la quale sono stati individuati i componenti della stessa;

VISTA la nota prot. n. 28/002488 del 12 febbraio 2007 relativa alla trasmissione dei verbali dell’esame dei ricorsi relativi all’intervento 1.3.3. “Applicazione e riconoscimento del protocollo Eurep – Gap”;

PRESO atto, delle domande di ricorso presentate sono state le seguenti:

- 1) **Società cooperativa produttori agricoli associati P.O.A. via Spreccacenero – Foggia**
- 2) **Società Cooperativa Cantina del Colle a.r.l. – Via Gioia, 38 Santeramo in Colle (Ba)**

CONSIDERATO che la commissione esaminatrice ha espresso parere negativo all’accoglimento del ricorso relativo alla richiesta di inserimento della **Società cooperativa produttori agricoli associati P.O.A. via Spreccacenero – Foggia** nella graduatoria dell’intervento 1.3.3. “Applicazione e riconoscimento del protocollo Eurep – Gap”;

CONSIDERATO che la commissione esaminatrice ha espresso parere favorevole ed ha accolto il ricorso relativo alla richiesta della **Società Cooperativa Cantina del Colle a.r.l. – Via Gioia, 38 Santeramo in Colle (Ba)** di riesame del punteggio e del riposizionamento in graduatoria relativo all’intervento 1.3.3. “Applicazione e riconoscimento del protocollo Eurep – Gap”;

Tutto ciò premesso e per quanto di propria competenza, il Dirigente dell’Ufficio Associazionismo ed Alimentazione propone di:

- prendere atto dell’istruttoria effettuata dalla commissione esaminatrice nominata con la DDS n. 142/ALI del 05/12/2006, relativamente ai ricorsi presentati;
- di approvare l’allegato A, costituito da n. 4 fogli, parte integrante del presente provvedimento,

relativo alla graduatoria definitiva delle domande presentate dai soggetti interessati all'intervento di cui sopra, che riporta complessivamente n. 45 ditte (prima dell'elenco Cantina e Oleificio Sociale di Manduria soc. coop.a.r.l. Manduria (Ta), ultimo dell'elenco Agroleaf s.r.l. – Campi Salentina), che a seguito dell'istruttoria dei ricorsi presentati risultano essere ammissibili a finanziamento;

- di stabilire che con successivo provvedimento sarà determinata, per ciascuna ditta, l'assegnazione del contributo pubblico concesso tenuto conto delle risorse finanziarie disponibili.

Adempimenti contabili di cui alla l.r. n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Dr.ssa Marina Bello

Il Funzionario Istruttore
Enol. Vito Pavone

Il Dirigente dell'Ufficio
Antonio Frattaruolo

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ALIMENTAZIONE

- **Vista** la proposta del Dirigente dell'Ufficio Associazionismo ed Alimentazione e la relativa sottoscrizione, nella quale si è preso atto dell'istruttoria effettuata dalla commissione esaminatrice nominata con la DDS n. 142/ALI del 05/12/2006;
- **Ritenuto**, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;
- **Vista** la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98, in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/2/97 e del D.Lgs. n. 29 del 3/2/93, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

DETERMINA

- di fare proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Dirigente dell'Ufficio Associazionismo ed Alimentazione che qui si intendono integralmente riportate;
- prendere atto dell'istruttoria effettuata dalla commissione esaminatrice nominata con la DDS n. 142/ALI del 05/12/2006, relativamente ai ricorsi presentati;
- di approvare l'allegato A, costituito da n. 4 fogli, parte integrante del presente provvedimento, relativo alla graduatoria definitiva delle domande presentate dai soggetti interessati all'intervento 1.3.3. "Applicazione e riconoscimento del protocollo Eurep – Gap", che riporta complessivamente n. 45 ditte (prima dell'elenco Cantina e Oleificio Sociale di Manduria Soc. Coop.a.r.l. Manduria (Ta), ultimo dell'elenco Agroleaf s.r.l. – Campi Salentina), che a seguito dell'istruttoria dei ricorsi presentati risultano essere ammissibili a finanziamento;
- di stabilire che con successivo provvedimento sarà determinata, per ciascuna ditta, la spesa ammessa ed il relativo contributo pubblico concesso, tenuto conto delle risorse finanziarie disponibili;
- di incaricare l'Ufficio Associazionismo ed Alimentazione di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la sua pubblicazione nel BURP e sul sito della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) ai sensi dell'art.6 – lettera g – della legge regionale n. 13/94;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n° 4 facciate e di un allegato di n. 3 pagine, è redatto in duplice originale, di cui uno sarà inviato alla Giunta Regionale e l'altro sarà custodito agli atti del Settore Alimentazione.

Copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari, mentre non viene inviata copia al Settore Ragioneria poiché non vi sono adempimenti di sua competenza.

Il presente atto sarà pubblicato nell'albo istituito presso il Settore Alimentazione.

Il Dirigente del Settore
Antonio Frattaruolo

Allegato alla DDS n del
Allegato "A"

PROGRAMMA REGIONALE AGRICOLTURA E QUALITA'
MISURA 1 - QUALIFICAZIONE DELLE PRODUZIONI
AZIONE 1.3- IMPLEMENTAZIONE DEI SISTEMI DI QUALITA'
INTERVENTO 1.3.3.- approvazione e riconoscimento del protocollo Eurep - Gap

BANDO BURP N. 55 del 14/04/2005 e successive modificazioni ed integrazioni

Graduatoria definitiva delle domande istruite favorevolmente ed ammesse a finanziamento

n. graduatoria	Richiedente										TOTALE PUNTEGGIO
	N. Ord.	Denominazione	Indirizzo	Città	spesa preventivata(Euro)	Spesa max Ammissibile (Euro)	Contributo concedibile (Euro)	Punteggio PLV/FATT	Punteggio n. Soci		
1	24	CANTINA E OLEIFICIO SOC.LE DI MANDURIA SOC. COOP A.R.L.	VIA PER LECCE KM. 25	MANDURIA (TA)	10.000,00	10.000,00	5.000,00	8,465	50,000	58,465	
2	25	CANTINE DUE PALME S.C.R.L. "C.D.P."	VIA SAN MARCO n° 130	CELLINO SAN MARCO (BR)	9.910,00	9.910,00	4.955,00	25,164	28,364	53,528	
3	50	GIACOVELLI SRL	VIA CARLO III BORBONE	LOCOROTONDO	15.550,00	15.550,00	7.775,00	50,000	0,035	50,035	
4	2	ORTOFRUTTICOLI LA PERNICE S.N.C. PERNICE VINCENZO	VIA S.MARIA LA BRUNA 57	TORRE DEL GRECO	22.250,00	22.250,00	11.125,00	49,389	0,035	49,425	
5	4	DITTA ANELLI S.R.L.	ST.DA PROV.LE TRIGGIANO SC	NOICATTARO	10.000,00	10.000,00	5.000,00	30,548	0,035	30,584	
6	49	OP RIPAGNOLA S.R.L.	VIA LONGO 22	POLIGNANO BA	29.250,00	29.250,00	14.625,00	14,225	0,212	14,438	
7	13	INDUSTRIA CONSERV GRECO i.c.g.SRL	VIA CAROVIGNO	SAN VITO DEI NORMANNI	9.000,00	9.000,00	4.500,00	13,667	0,035	13,702	
8	19	AZ.AGR. SAMMICHELE C/O CASSANDRO	VIA S.ANTONIO 3	BARLETTA	46.010,00	46.010,00	23.005,00	13,294	0,212	13,507	
9	18	CASEIFICIO DEI COLLI PUGLIESI	ZONA PIP	SANTERAMO IN COLLE	10.000,00	10.000,00	5.000,00	13,164	0,035	13,199	
10	8	FRONTINO ORTOFRUTTICOLI DI FRONTINO IGNAZIO	VIA MANFREDONIA S.S. 159 KM 35,800	MARGHERITA DI SAVOIA	5.175,00	5.175,00	2.587,50	10,831	0,035	10,866	

n. graduatoria	N. Ord.	Denominazione	Indirizzo	Città	spesa preventivata(Euro)	Spesa max Ammissibile (Euro)	Contributo concedibile (Euro)	Punteggio PLV/FATT	Punteggio n. Soci	TOTALE PUNTEGGIO
11	23	APULIA FELIX S.R.L.	SS 159 DELLE SALINE KM 43+800	MARGHERITA DI SAVOIA	19.225,00	19.225,00	9.612,50	9,660	0,035	9,695
12	36	SUD LEVANTE SOC. COOP.	PIAZZA UMBERTO I	NOICATTARO BA	9.720,00	9.720,00	4.860,00	8,465	0,425	8,890
13	41	CANTINE DEL COLLE	VIA GIOIA 38	SANTERAMO IN COLLE	10.000,00	10.000,00	5.000,00	4,978	2,904	7,882
14	17	AZ.AGR CECI GIANCARLO	C.DA S.AGOSTINO	ANDRIA	38.960,00	38.960,00	19.480,00	7,525	0,035	7,560
15	47	OLEOVINICOLA COOP. COLDIRETTI	ST.DA VICINALE S.NITO	TRIGGIANO	10.000,00	10.000,00	5.000,00	6,993	0,035	7,028
16	29	GALLUZZI SRL	VIA MADONNA DELLA CATENA, 24	BA	8.950,00	8.950,00	4.475,00	6,620	0,035	6,655
17	30	PASSALACQUA SETTIMIO	VIA MARCONI n° 32	APRICENA	19.480,00	19.480,00	9.740,00	6,476	0,035	6,511
18	5	IMPRAGR. EUROSA FRAT.LLI	C.DA PISCINA GIACCHETTA	TERLIZI	10.000,00	10.000,00	5.000,00	6,294	0,035	6,329
19	38	FRUTTITALIA SNC DI RIZZITIELLO R. & DELIA M.	VIA W. TOBAGIN° 2 C/DA	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	10.000,00	10.000,00	5.000,00	6,183	0,035	6,219
20	35	BIOFACTORY S.A.S. DI QUARTICELLI MICHELE VALENTINO & C.	POZZOTERRANEO S.C.	CERIGNOLA FG	5.000,00	5.000,00	2.500,00	6,000	0,035	6,036
21	33	AZIENDA AGRICOLA F.LLI LAPORTA S.R.L.	VIA DEL GELSO S.C	BARLETTA BA	20.000,00	20.000,00	10.000,00	5,884	0,035	5,919
22	31	AZIENDA AGRICOLA PASSALACQUA NINO EMIDIO	LOCALITA' INCORONATA	APRICENA	60.000,00	50.000,00	25.000,00	5,510	0,035	5,545
23	44	ALADIN DI L.MANCINI	C.DA FUSELLA	POLIGNANO BA	50.000,00	50.000,00	25.000,00	5,456	0,035	5,492
24	46	SOC.MEDFRUIT SRL	VIA CONVERSANO KM 1,6	RUTIGLIANO	9.000,00	9.000,00	4.500,00	5,152	0,035	5,188
25	40	F.LLI ZINCARELLI S.R.L.	ST.DA PROVILE CONVERSANO	POLIGNANO BA	40.000,00	40.000,00	20.000,00	4,589	0,035	4,624
26	11	AZ.AG.GIULIANI VITO E FIGLIE S.R.L.	C.DA S.ANGELO 25	POLIGNANO BA	50.000,00	50.000,00	25.000,00	4,252	0,035	4,287

n. graduatoria	N. Ord.	Denominazione	Indirizzo	Città	spesa preventivata(Euro)	Spesa max Ammissibile (Euro)	Contributo concedibile (Euro)	Punteggio PLV/FATT	Punteggio n. Soci	TOTALE PUNTEGGIO
27	6	SOC.COOP. AGR.O.P. OROFRUIT	S.DA PROV.LE 240 KM 13,8	RUTIGLIANO	9.870,00	9.870,00	4.935,00	3,681	0,283	3,964
28	43	AZ.AGR.LAMA CERASE	C.DA S.MICHELE	POLIGNANO BA	40.000,00	40.000,00	20.000,00	3,854	0,035	3,889
29	39	FLORICOLTURA CICOCELLA PAOLO E DEL ROSSO MARIA	C.DA CIARDONE	MOLFETTA	20.000,00	20.000,00	10.000,00	3,712	0,035	3,747
30	45	IMPRESA AGR.MALCANGI ALFONSO	VIA A.DE GASPERI 47	CORATO	10.000,00	10.000,00	5.000,00	3,497	0,035	3,532
31	16	DITTA ANELLI S.R.L.	VIA MAMELI	NOICATTARO	10.000,00	10.000,00	5.000,00	3,400	0,035	3,436
32	34	DI LECCE NICOLA S.R.L.	VIA F. JUVARA N° 3	MARGHERITA DI SAVOIA FG	20.000,00	20.000,00	10.000,00	3,090	0,035	3,126
33	51	LILLA & GIULIANI	VIA VICO II MARTIRI DI DOGALI	POLIGNANO BA	19.550,00	19.550,00	9.775,00	3,049	0,035	3,084
34	32	AZIENDA AGRICOLA F.LLI ROSSI S.S.	STRADA PROV.LE LUCERA-PALMORIKM. 3	LUCERA	10.000,00	10.000,00	5.000,00	2,900	0,035	2,936
35	48	PISCOPIELLO E LA CATENA CENTRALE CONSORTILE ORTOFR.DI BARI	VIA PASUBIO Z.I.5	MELISSANO	45.950,00	45.950,00	22.975,00	2,576	0,035	2,612
36	9	CICCOLELLA CORRADO	C.SO GARIBALDI 21	BISCEGLIE	7.000,00	7.000,00	3.500,00	2,340	0,142	2,481
37	26	CICCOLELLA ANTONIO	C.DA MACCHIA D'ORIGANO S.N.	MOLFETTA BA	10.000,00	10.000,00	5.000,00	2,267	0,035	2,303
38	27	FRAVA S.R.L.	C.DA MACCHIA D'ORIGANO, S.N	MALFETTA BA	10.000,00	10.000,00	5.000,00	2,267	0,035	2,303
39	10	AZ.AGR.COLELLA ANGELO	VIA P.DE BELLIS 6	RUTIGLIANO	10.000,00	10.000,00	5.000,00	2,111	0,035	2,146
40	12	CICCOLELLA VINCENZO	VIA PARCO DEL LAURO	POLIGNANO BA	40.000,00	40.000,00	20.000,00	1,482	0,035	1,517
41	22	AZ.AG.VITANTONIO SPERANZA	C.DA SAN LIUZZI S.N.	GIOVINAZZO BA	10.000,00	10.000,00	5.000,00	1,288	0,035	1,324
42	1	AZIENDA AGRICOLA GIULIANI FRANCESCO	VIA ANGIULLI 6	NOICATTARO	4.280,00	4.280,00	2.140,00	0,977	0,035	1,013
43	28		VIA ASCOLI CONTESSA C/TA TRE CONFINI KM 1.500	STORNARA FG	10.000,00	10.000,00	5.000,00	0,736	0,035	0,772

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 13 marzo 2007, n. 41

Atto ricognitivo delle sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione disponibili all'assegnazione ai gestori provvisori di cui alle leggi regionali 26/06 e 34/06. Richiesta pubblicazione.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visto il D.Lgs. 3 Febbraio 1993 n. 29;

Visto il D.Lgs 31 Marzo 1998 n. 80;

Vista la Legge Regionale 24 Marzo 1974 n. 18;

Vista la Legge Regionale 4 Febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 Luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

In Bari presso la sede del Settore Assistenza Territoriale Prevenzione, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della P.O. dell'ufficio Assistenza farmaceutica n° 3, riceve dal Dirigente dello stesso ufficio, la seguente relazione:

- L'art. 5 della legge regionale n. 26 del 9.8.2006 dispone che i gestori provvisori, le cui sedi farmaceutiche siano state assegnate in esecuzione delle graduatorie provinciali degli ultimi concorsi provinciali, approvate con determinazioni dirigenziali nn. 26/03, 27/03, 138/04 e 141/04, ma risultati idonei negli stessi o in quelli precedenti, sono dichiarati vincitori e immessi nella titolarità secondo le disponibilità esistenti e nell'ordine di una graduatoria comparativa per titoli secondo il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 1994, n. 298, della legge 8 novembre 1991, n. 362.
- In caso di esaurimento delle sedi disponibili nella provincia di riferimento della graduatoria, i rimanenti aventi titolo possono optare per una sede vacante e/o di nuova istituzione sita in un'altra provincia della Regione Puglia.

- Con successiva legge regionale n. 34 del 12.12.2006 sono state apportate alcune modifiche all'art. 5 della legge regionale 9.8.2006 n. 26 ed in particolare l'art. 1 modifica la parola "vincitori", sostituendola dalle seguenti: 19 assegnatari di sede farmaceutica".
- Inoltre la stessa legge di modifica sostituisce il comma 2 della L.R. 26/06 stabilendo che le domande degli aventi diritto devono pervenire entro il 28 febbraio 2007 e i titoli a esse allegati sono valutati, secondo i criteri di cui al comma 1, dal Dirigente del servizio farmaceutico della Regione Puglia, che propone la relativa graduatoria da approvarsi da parte del dirigente del Settore Sanità entro trenta giorni decorrenti dal termine per la presentazione delle domande. Previa pubblicazione sul BURP della determina di approvazione della graduatoria, si procede alle relative assegnazioni a seguito di interpello simultaneo.
- Occorre precisare che l'Assessorato alle Politiche della Salute è stato suddiviso dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 1236 del 30.8.2005, in tre Settori; e il servizio farmaceutico è stato ricompreso nell'ufficio funzione distrettuale e interdistrettuale - Assistenza farmaceutica - controllo della spesa - emergenza urgenza 118 del Settore Assistenza Territoriale e prevenzione.
- Pertanto il Dirigente del Settore Sanità è da individuarsi nel Dirigente del Settore Assistenza Territoriale Prevenzione e per Dirigente del servizio farmaceutico è da intendersi il Dirigente dell'ufficio n. 3 funzione distrettuale e interdistrettuale - Assistenza farmaceutica - controllo della spesa - emergenza urgenza 118.
- Alla luce di quanto sopra riportato, si rende necessario proporre il presente schema di provvedimento di ricognizione delle sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione utili all'assegnazione ai gestori provvisori, ai sensi delle citate leggi regionali, di seguito elencate:

Comune	Numero sede farmaceutica	Estremi provvedimento istituzione	Note
S.Giovanni Rotondo (FG)	7 [^]	DGR 361/05	Nuova istituzione
Capurso (BA)	4 [^]	DGR 548/02	Nuova istituzione
Triggiano (BA)	7 [^]	DGR 548/02	Nuova istituzione
Modugno (BA)	7 [^]	DGR 808/04	Nuova istituzione
Bitonto (BA)	12 [^]	DGR 775/04	Nuova istituzione
Barletta (BA)	23 [^]	DGR 1654/03	Nuova istituzione
Gravina di Puglia (BA)	10 [^]	DGR 1762/97	Nuova istituzione
Gravina di Puglia (BA)	11 [^]	DGR 156/06	Nuova istituzione
Palo del Colle (BA)	4 [^]	DGR 1762/97	Nuova istituzione
* Grumo Appula (BA)	3 [^]	DGR 1904/06	Nuova istituzione
Andria (BA)	23 [^]	DGR 1024/00	Nuova istituzione
Grottaglie (TA)	8 [^]	DGR 2038/05	Nuova istituzione
Veglie (LE)	4 [^]	DGR 1268/04	Nuova istituzione
* Nardò (LE)	8 [^]	DGR 6703/96 e 656/02	Nuova istituzione
Casarano (LE)	5 [^]		Vacante – Indennità avviamento dovuta
Sanarica (LE)	1 [^]		Vacante. Attualmente istituito dispensario annuale – indennità di avviamento dovuta
Minervino di Lecce (LE)	Rurale Loc.Cocumola		Vacante – indennità di avviamento dovuta
Sannicola (LE)	Rurale Loc. Chiesa Nuova		Vacante – indennità di avviamento dovuta
Sannicola (LE)	Rurale Loc. S.Simone		Vacante – indennità di avviamento dovuta
Volturana Appula (FG)	Rurale		Vacante – indennità di avviamento dovuta

* per le sedi farmaceutiche di Grumo Appula (BA) e Nardò (LE) si è in attesa della risposta del parere dell'Avvocatura della Regione Puglia, prot. n. 24/4633 del 13.03.2007, in quanto sedi richieste in prelazione dai Comuni

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni:

“Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.”

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO 03
DR. PIETRO LEOCI**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile della P.O. ufficio assistenza Farmaceutica e dai Dirigente dello stesso Ufficio;

- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O. e dal Dirigente dell'Ufficio;
- richiamato, in particolare il disposto dell'Art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Di disporre che le seguenti sedi farmaceutiche sono disponibili per l'assegnazione ai gestori provvisori, di cui alle leggi regionale n. 26/06 e n. 34/06:

Comune	Numero sede farmaceutica	Estremi provvedimento istituzione	Note
S.Giovanni Rotondo (FG)	7 [^]	DGR 361/05	Nuova istituzione
Capurso (BA)	4 [^]	DGR 548/02	Nuova istituzione
Triggiano (BA)	7 [^]	DGR 548/02	Nuova istituzione
Modugno (BA)	7 [^]	DGR 808/04	Nuova istituzione
Bitonto (BA)	12 [^]	DGR 775/04	Nuova istituzione
Barletta (BA)	23 [^]	DGR 1654/03	Nuova istituzione
Gravina di Puglia (BA)	10 [^]	DGR 1762/97	Nuova istituzione
Gravina di Puglia (BA)	11 [^]	DGR 156/06	Nuova istituzione
Palo del Colle (BA)	4 [^]	DGR 1762/97	Nuova istituzione
* Grumo Appula (BA)	3 [^]	DGR 1904/06	Nuova istituzione
Andria (BA)	23 [^]	DGR 1024/00	Nuova istituzione
Grottaglie (TA)	8 [^]	DGR 2038/05	Nuova istituzione
Veglie (LE)	4 [^]	DGR 1268/04	Nuova istituzione
* Nardò (LE)	8 [^]	DGR 6703/96 e 656/02	Nuova istituzione
Casarano (LE)	5 [^]		Vacante – Indennità avviamento dovuta
Sanarica (LE)	1 [^]		Vacante. Attualmente istituito dispensario annuale – indennità di avviamento dovuta
Minervino di Lecce (LE)	Rurale Loc.Cocumola		Vacante – indennità di avviamento dovuta
Sannicola (LE)	Rurale Loc. Chiesa Nuova		Vacante – indennità di avviamento dovuta
Sannicola (LE)	Rurale Loc. S.Simon e		Vacante – indennità di avviamento dovuta
Volturana Appula (FG)	Rurale		Vacante – indennità di avviamento dovuta

- Di prendere atto che la 3 sede farmaceutica del Comune di Grumo Appula (BA) e la 8ª sede di Nardò (LE), entrambe di nuova istituzione, saranno disponibili all'eventuale assegnazione solo dopo che l'Avvocatura della Regione Puglia avrà espresso il proprio parere in merito.
- Di precisare che per le sedi farmaceutiche vacanti dei comuni di Casarano (LE), Sanarica (LE), Minervino di Lecce (LE), Sannicola (due rurali) (LE) e Volturara Appula (FG) è dovuta l'indennità di avviamento.
- Di precisare, alla luce della D.G.R. n. 1236 del 30.8.2005, che il Dirigente del Settore Sanità è da individuarsi nel Dirigente del Settore Assistenza Territoriale Prevenzione e per Dirigente del servizio farmaceutico è da intendersi il Dirigente dell'ufficio n. 3 funzione distrettuale e interdrettuale Assistenza farmaceutica - controllo della spesa - emergenza urgenza 118.
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 lett. H L.R. n. 13 del 12.4.94.

Il Dirigente Responsabile di Settore
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE MEDITERRANEO 15 febbraio 2007, n. 48

PP.II.CC. INTERREG III – A 2000/2006 – Italia/Albania e Grecia/Italia. Controlli di II° livello e dichiarazione finale. Approvazione bozza di bando e disciplinare.

L'anno 2007 addì 15 del mese di febbraio in Bari, presso il Settore Mediterraneo

- **Visto** il Decreto Legislativo 165/2001
- **Visto** gli articoli 4,5 e 6 della l.r. 04/02/1997 n. 07

- **Visto** la delibera G.R. n. 3261 del 28/07/1998
- **Visto** le direttive di cui alla nota prot. n. 02/10628/segr datata 07/08/1998 del Presidente della GR

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio che qui di seguito si riporta:

premesse che:

- Con delibera n. 134/2004 la Giunta Regionale affidava al Ministero dell'Economia e delle Finanze – dipartimento Provinciale di Bari – Ragioneria Provinciale dello Stato/Bari – Ufficio III e nelle persone dei funzionari: d.ssa Atonia Troia d'Urso e dr. Giovanni Birardi, l'effettuazione dei Controlli di II° livello e il rilascio della Dichiarazione a conclusione dell'intervento per i programmi di Iniziativa Comunitaria PP.II.CC. Interreg III – A 2000/2006 ITALIA / ALBANIA e GRECIA / ITALIA
- Con nota del 29/05/2006 i sopramenzionati funzionari del Ministero dell'Economia presentavano, a causa di intervenuti impegni di natura professionale, le proprie dimissioni dall'incarico;
- Con foglio n. 2624 del 31/07/2006 questo Settore chiedeva al Settore Controllo Interno di Gestione di assumere l'incarico relativo all'effettuazione dei Controlli in oggetto;
- Con nota n. 20/P/120/CIG del 07/09/2006 il Settore Controllo Interno rappresentava la propria impossibilità all'effettuazione dell'attività di Controllo, suggerendo a questo Settore di affidare tale attività all'esterno tramite procedura di evidenza pubblica;

ATTESO che occorre individuare una società/agenzia in possesso dei requisiti per svolgere l'attività di Controllo di II° livello e al rilascio della Dichiarazione a conclusione dell'Intervento previsti dai regolamenti comunitari 1260/99 e 438/2001

RITENUTO di dover procedere attraverso apposito Bando pubblico all'individuazione dell'Agenzia /società cui affidare l'incarico relativo ai

controlli di II° livello e al rilascio della dichiarazione a conclusione dell'intervento per l'importo, a base d'asta di Euro 180.000,00 oltre IVA,

VISTI i tempi ristretti si ritiene opportuno attivare procedura di urgenza prevista dall'art. 124 del D.Lgs. n. 163/06

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA l.r. N. 28/2001 e s.m. e i.

Non vi sono adempimenti contabili in capo al presente atto. Le spese rivenienti dalla pubblicazione del bando e dall'aggiudicazione della gara relativa alle attività di Controllo di II ° livello e rilascio della dichiarazione a conclusione dell'intervento troveranno copertura negli stanziamenti iscritti ai capitoli:

1103115 e 1081265 “ spese per l'attuazione dell'Asse 5 del P.I.C. Interreg III – A ITA/ALB” per il 50% e,

1103124 e 1082264 “spese per l'attuazione dell'asse 4 del P.I.C. Interreg III – A GRE / ITA” per il residuale 50%

peraltro già impegnati con atti n. 143/DIR/2006/00318 DEL06/12/2006 – ITA / ALB – e n. 143/DIR/2006/00376 DEL 21/12/2006

Alle liquidazioni si provvederà con successivi e separati atti assunti dal Settore Mediterraneo:

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE MEDITERRANEO**

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente atto dal Responsabile del Procedimento

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

Approvare la Bozza di Bando Pubblico per l'individuazione di Agenzia e/o Società per lo svolgimento dei controlli di II ° Livello e per il rilascio della Dichiarazione a conclusione dell'intervento per i PP.II.CC. INTERREG III – A 2000/2006 – ITALIA / ALBANIA e GRECIA /ITALIA

Approvare la Bozza di Disciplinare relativo alle attività di Controllo di II° livello e rilascio della dichiarazione a conclusione degli interventi per PP.II.CC. INTERREG III – A 2000/2006 – ITALIA / ALBANIA e GRECIA /ITALIA

Dare atto che con successivo provvedimento sarà nominata apposita commissione per la valutazione delle offerte pervenute

Dare atto che alle liquidazioni, si procederà con appositi e separati atti;

Pubblicare il Bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui siti web

www.regione.puglia.it

www.interreg.puglia.it

www.infrastrutturetrasporti.it

Il presente provvedimento:

1. sarà pubblicato all'Albo del Settore Mediterraneo
2. sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale e in copia all'Assessore al Mediterraneo.
3. diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Settore Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria

Il Dirigente del Settore
Dott. Bernardo Notarangelo

REGIONE PUGLIA
Assessorato al Mediterraneo

BANDO DI GARA DI “SERVIZI DI CONTROLLO DI II° LIVELLO E RILASCIO
DELL’ATTESTAZIONE FINALE DI SPESA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) 438/2001
RELATIVO AI CONTROLLI FINANZIARI”

PP.II.CC. INTERREG III – A 2000/2006

ITALIA / ALBANIA

e

GRECIA / ITALIA(Territorio e Beneficiari Italiani)

1. Amministrazione Aggiudicatrice e responsabile del procedimento

Regione Puglia - Settore Mediterraneo – via Gobetti, 26 70125 – Bari

Responsabile: dr. Bernardo Notarangelo

Telefono +39 080 5406557

Fax +39 080 5406554

Email: settore.mediterraneo@regione.puglia.it

Eventuali informazioni possono essere richieste ai seguenti numeri:

Tel.: 080-5406543.. – Fax: 080-5406554 , nonché all’indirizzo e-mail:g.aprile@interreg.puglia.it

Persona di contatto:Giuseppe Aprile

2. Procedura di aggiudicazione

Procedura aperta ex art. 3, comma 37, art. 55, art. 121 e art. 124 del D.Lgs n. 163/2006, con aggiudicazione a favore dell’offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi in base agli elementi precisati nel disciplinare di gara.

3. Descrizione del servizio e luogo di svolgimento

Attività relativa al controllo di II° livello - artt. 9) e seguenti reg.to CE 438/2001 – e rilascio della Dichiarazione a conclusione dell’intervento – art. 15 reg.to CE 438/2001 - sui progetti approvati e ammessi a finanziamento con le risorse afferenti i Programmi di Iniziativa Comunitaria Interreg III – A 2000/2006: ITALIA / ALBANIA e GRECIA / ITALIA.

Sede di Lavoro: BARI.

Territorio Interessato alle attività di Controllo: Province di Bari; Brindisi e Lecce

4. Importo della gara e copertura finanziaria

L’importo a base di gara è di € 180.000,00 + IVA.

La somma di cui sopra trova copertura nelle risorse finanziarie iscritte nel Bilancio Regionale nei capitoli deputati al finanziamento delle attività di Assistenza Tecnica dei Programmi interessati.

5. Divieto di offerta parziale e di subappalto

L’Offerta dovrà riguardare la realizzazione dell’intero servizio. Non è ammesso il subappalto.

6. Termine per la realizzazione del servizio

Le attività previste si avvieranno alla firma del contratto e si concluderanno con l’invio alla Commissione Europea della “Dichiarazione a chiusura dell’intervento” per entrambi i programmi entro il 30/06/2009.

7. Raggruppamenti d'impres

Potranno partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Alle stesse si applicano le disposizioni dell'art. 37 del d.lgs. 163/06

8. Termine e modalità di ricezione delle offerte

Il plico contenente tutta la documentazione necessaria per la partecipazione alla gara deve pervenire al seguente indirizzo:

Regione Puglia
Assessorato al Mediterraneo, Settore Mediterraneo
Via Gobetti, 26 (1° piano) - 70125
Bari
Responsabile: dr. Bernardo Notarangelo
Telefono +39 080 5406557
Fax +39 080 5406554

inderogabilmente entro e non oltre le ore 12.00 del sedicesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del bando sulla GURI, secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

9. Garanzie

La cauzione provvisoria e definitiva dovrà essere presentata secondo le modalità previste nel disciplinare di gara.

10. Richiesta di informazioni

Ogni informazione può essere richiesta ai numeri e all'indirizzo di cui al punto 1)

11. Pubblicazione

Il presente bando è stato spedito per la pubblicazione sulla G.U.R.I e all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e contestualmente ai siti web www.regione.puglia.it www.interreg.puglia.it www.infrastrutturetrasporti.it in data.....

12. Determina a contrarre (art. 55 comma 3 D.lgs. 163/2006)

Il Bando di Gara e il relativo disciplinare, sono stati approvati dal Settore Mediterraneo della Regione Puglia, con atto n. 143/DIR/2007/00048 del 15/02/2007

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Dr. Bernardo Notarangelo

REGIONE PUGLIA

P.I.C. INTERREG III – A 2000/2006
ITALIA / ALBANIA
GRECIA / ITALIA

DISCIPLINARE PER L’AFFIDAMENTO DEI “SERVIZI DI CONTROLLO DI II° LIVELLO E RILASCIO DELL’ATTESTAZIONE FINALE DI SPESA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) 438/2001 RELATIVO AI CONTROLLI FINANZIARI”

1. Amministrazione Aggiudicatrice e responsabile del procedimento

Regione Puglia - Settore Mediterraneo – via Gobetti, 26 70125 – Bari

Responsabile: dr. Bernardo Notarangelo

Telefono +39 080 5406557

Fax +39 080 5406554

Email: settore.mediterraneo@regione.puglia.it

Eventuali informazioni possono essere richieste ai seguenti numeri:

Tel.: 080-5406543.. – Fax: 080-5406554 , nonché all’indirizzo e-mail:g.aprile@interreg.puglia.it

Persona di contatto:Giuseppe Aprile

2. Procedura di aggiudicazione

Procedura aperta ex artt. 3, 55, 121 e 124 del D.Lgs n. 163/2006, con aggiudicazione a favore dell’offerta economicamente più vantaggiosa.

3. Oggetto dell’affidamento

I servizi che la Regione Puglia intende affidare sono riportati nella misura 5.1 – Azione 3) di cui al Complemento di Programmazione del P.I.C. INTERREG III – A ITALIA /ALBANIA e nella misura 4.1. az. 4) del Complemento di Programmazione del P.I.C. Interreg III – A Grecia / Italia.

Per quest’ultimo programma l’attività deve intendersi limitata al territorio italiano e alle attività poste in essere dai Leader Partner e/o dai Projects Partners italiani.

Tali servizi riguardano l’effettuazione dei controlli di II° livello di cui agli artt. 10 e seguenti del reg.to CE 438/2001 e il rilascio della Dichiarazione a conclusione dell’intervento ai sensi dell’art. 15 del reg.to CE 438/2001.

I servizi da sviluppare concernono in particolare:

- a) analisi, descrizione e valutazione del sistema di controllo (I livello) e di gestione; individuazione di fattori di rischio collegati alla gestione delle singole azioni;
- b) verifica dell’adeguatezza delle piste di controllo predisposte nell’ambito del sistema di gestione e controllo regionale di cui è titolare la Regione Puglia e loro eventuale revisione e/o integrazione;
- c) verifica dei controlli periodici campionari previsti dagli articoli 10 e 11 del Reg. 438/01 effettuati dalle strutture interne dell’Amministrazione.
- d) definizione dei campioni statistici e delle unità campionarie su cui l’aggiudicatario dovrà effettuare i controlli finanziari e procedurali, ritenuti necessari ai sensi dell’art. 16 del Reg. CEE 438/01, tenendo in considerazione i rischi relativi alle procedure di attuazione delle diverse misure/azioni ed il rispetto dei criteri e delle norme nazionali e comunitarie;

e) redazione di rapporto sull'attività svolta, sui risultati dei controlli effettuati e formulazione di proposte migliorative del processo di implementazione in relazione alle irregolarità eventualmente riscontrate nel controllo effettuato delle quali, comunque, il Settore Mediterraneo – Autorità di Gestione del P.I.C. Interreg III – A Italia / Albania e Organismo Nazionale Responsabile per l'attuazione in Italia del P.I.C. Interreg III – A Grecia Italia, dovrà essere immediatamente informato.

f) dichiarazione, a conclusione dell'intervento, da cui si evince la regolarità/non regolarità, delle attività poste in essere e relative al corretto utilizzo dei fondi strutturali.

Nello svolgimento delle attività di servizio richieste con il presente disciplinare, il concorrente dovrà fare riferimento alla regolamentazione comunitaria, ai documenti programmatici relativi alla Regione Puglia, alle linee guida e manualistica predisposta a livello comunitario e nazionale. In particolare:

— i Regolamenti dedicati alla programmazione dei fondi comunitari ossia il 1260/99 (Disposizioni generali), il 1783/99 (FESR), il 438/2001 (per il controllo finanziario), il 448/2001 (rettifiche finanziarie), il 448/2004 (spese ammissibili), il 1159/2000 (per le azioni informative), nonché tutti gli altri successivi di integrazione e/o modificazione;

— il P.O. INTERREG III – A ITALIA / ALBANIA 2000-2006 approvato con decisione C (2002) 1660 del 20 giugno 2002 ed il relativo complemento di programmazione adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1728/2002, ivi incluse le successive modifiche ed integrazioni apportate al programma.

— il P.O. INTERREG III – A GRECIA / ITALIA 2000-2006 approvato con decisione C (2003) 108 del 11 marzo 2003 ed il relativo complemento di programmazione adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 627/2004, ivi incluse le successive modifiche ed integrazioni apportate al programma.

— le linee guida emanate dal Ministero dell'Economia e Finanze per l'organizzazione dei sistemi di gestione e controllo e per la predisposizione delle piste di controllo e quelle predisposte dalla Commissione Europea.

L'attività richiesta include in ogni caso la definizione degli atti amministrativi previsti dalla Commissione U.E. per la rendicontazione finale dei Programmi ed in particolare la valutazione dei rendiconti di spesa finalizzata a permettere le necessarie dichiarazioni a conclusione dell'intervento, di cui all'art. 38, par. 1, lett. f) del Reg. (CE) n° 1260/99 e secondo quanto previsto dagli artt. 15-16-17 del Reg. CE 438/ 2001.

4. Durata del contratto

Il contratto ha durata fino al 30/06/2009 con immediata efficacia dalla data della stipula del contratto stesso.

5. Importo a base di gara

L'importo a base di gara è di Euro 180.000,00 (centoottantamila), oltre IVA, finanziato per il 50% con le risorse relative all'asse 5 – mis. 5.1 az. 3) del P.I.C. Interreg III – A Italia /Albania e per il 50% con le risorse di cui all'asse 4 – mis. 4.1 az. 4) – del P.I.C. Interreg III – A Grecia / Italia

6. Condizioni e modalità di presentazione dell'offerta

Sono ammesse a partecipare alle procedure di gara per l'affidamento del contratto di servizi in oggetto le Società e le imprese individuali, in forma singola o associate in raggruppamenti temporanei oppure in consorzi ordinari di concorrenti (o che dichiarino di volersi associare in raggruppamento temporaneo oppure in consorzio ordinario) nei modi di cui agli artt. 34 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

Non possono partecipare alla gara soggetti fra i quali sussistono legami di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del codice civile.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o in consorzio ordinario di concorrenti. Nel caso in cui si dovesse accertare – sulla base di univoci elementi - la partecipazione simultanea alla gara, a mezzo di offerte distinte, da parte di concorrenti fra i quali sussistano i suddetti legami, le relative offerte saranno escluse dalla gara.

L'offerta, redatta in lingua italiana e completa della documentazione richiesta, dovrà pervenire entro le ore 12.00 del giorno indicato nel bando di gara, al seguente indirizzo:

Regione Puglia
Assessorato al Mediterraneo – Settore Mediterraneo
Via Gobetti, 26 (1° piano)
70125 BARI.

Non saranno in alcun caso prese in considerazione le offerte pervenute oltre tale termine, anche se spedite prima del termine di scadenza.

L'offerta dovrà essere redatta in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti di pubblici servizi (direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e Decreto Legislativo 163/06 e successive modifiche e integrazioni).

L'offerta dovrà pervenire, entro le ore 12.00 del sedicesimo giorno decorrente dalla pubblicazione del Bando sulla G.U.R.I. esclusivamente tramite servizio di posta raccomandata con ricevuta di ritorno o agenzia di recapito autorizzata o consegnata a mano, in un unico plico chiuso, sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, recante all'esterno, oltre all'intestazione del mittente, la dicitura "Offerta per la Gara **"SERVIZI DI CONTROLLO DI II° LIVELLO E RILASCIO DELL'ATTESTAZIONE FINALE DI SPESA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) 438/2001 (PP.II.CC. INTERREG III-A 2000-2006 ITALIA/ALBANIA E GRECIA/ITALIA)"**".

Il plico di cui al precedente capoverso dovrà contenere al suo interno tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente "A", "B" e "C".

Nel plico "A" saranno contenuti i seguenti documenti:

I. Ai fini dell'idoneità alla partecipazione (artt. 38 e 39 del Decreto Lgs n. 163/2006):

- a) certificato di iscrizione alla CCIAA, o ad organismo similare per le imprese residenti in altro Stato, ai sensi dell'art. 39 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, di data non anteriore a mesi sei a quella di scadenza per la presentazione delle offerte;
- b) dichiarazione sostitutiva di notorietà, resa a termini dell'art.47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 e con l'osservanza delle modalità di cui all'art.38 del citato decreto, o dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza per le imprese non residenti in Italia, con la quale il legale rappresentante attesti l'idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione della documentazione di gara;
- c) dichiarazione del legale rappresentante, resa a termini dell'art.47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 e con l'osservanza delle modalità di cui all'art.38 del citato decreto, o dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza per le imprese non residenti in Italia, attestante che l'offerente non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art.38 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163;
- d) dichiarazione da parte del legale rappresentante, resa a termini dell'art.47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 e con l'osservanza delle modalità di cui all'art.38 del citato decreto, o dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza per le imprese non residenti in Italia, attestante che il soggetto partecipante non ha in corso, né assumerà, in caso di aggiudicazione, incarichi in progetti di opere o attività finanziate dai PP.II.CC. INTERREG III-A 2000-2006 ITALIA/ALBANIA E GRECIA/ITALIA).

e) Dichiarazione, da parte del legale rappresentante, resa a termini dell'art.47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 e con l'osservanza delle modalità di cui all'art.38 del citato decreto, o dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza per le imprese non residenti in Italia, attestante che il soggetto partecipante ha preso visione ed accetta tutte le circostanze generali e particolari indicate nel bando e nel disciplinare di gara.

II. Ai fini della dimostrazione della capacità economica e finanziaria (art. 41 del Decreto Lgs n. 163/06):

f) Comprovata solidità economica consistente nel possesso dei seguenti requisiti:

- 1) idonee dichiarazioni bancarie, rese da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di pubblicazione del presente bando, che attestino la piena solidità dell'offerente sul piano patrimoniale, economico e finanziario,
- 2) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal legale rappresentante nelle forme di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 o dichiarazione idonea equivalente per le imprese non residenti in Italia, attestante il fatturato globale complessivo dell'impresa nell'ultimo triennio pari almeno a € 5.000.000,00

g) certificato di avvenuta prestazione di idonee garanzie con polizza fideiussoria bancaria o assicurativa per il 5% dell'importo a base d'asta, al netto dell'IVA, che deve:

- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante;
- avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, mentre ai non aggiudicatari sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

III. Ai fini della dimostrazione della capacità tecnica e professionale (art. 42 del Decreto L.vo n. 163/06):

h) dichiarazione del legale rappresentante, resa a termini dell'art.47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 e con l'osservanza delle modalità di cui all'art.38 del citato decreto, o dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza per le imprese non residenti in Italia, attestante che il soggetto proponente l'offerta ha espletato o ha avuto commissionato nel precedente periodo di programmazione (1994-99) o ha in corso, con affidamento diretto da parte delle Amministrazioni sotto specificate, almeno due incarichi per la realizzazione di servizi analoghi a quelli oggetto del presente bando. In tale dichiarazione dovranno essere indicati: Amministrazione committente, oggetto, anno di affidamento dell'incarico e ripetitività negli anni dello stesso. Saranno considerati solo incarichi affidati dalla Commissione U.E., da Amministrazioni Pubbliche nazionali, Regioni, Enti Pubblici nazionali, Università e Società Pubbliche nonché da equivalenti Amministrazioni Pubbliche di altri Stati facenti parte dell'Unione Europea.

i) Dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa che in caso di aggiudicazione sarà messa a disposizione dell'Amministrazione appaltante di un gruppo di lavoro costituito per un minimo di 4 unità, incaricato di realizzare il servizio, avente i seguenti requisiti qualitativi minimi:

- n. 1 esperto coordinatore iscritto da almeno dieci anni all'Albo dei Revisori che funga da responsabile e coordinatore scientifico ed operativo;
- esperti con esperienza almeno quinquennale, nei seguenti aspetti metodologico - funzionali:
 - a. procedure amministrative, appalti pubblici e normativa comunitaria;
 - b. analisi economico-finanziarie e finanza di progetto;
 - c. contabilità pubblica e certificazione di bilancio.

l) Dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa che attesti che la stessa dispone, da almeno dodici mesi, di una stabile organizzazione e quindi di un'unità operativa in Bari, luogo in cui verranno svolti i servizi richiesti al punto 1;

m) Dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa che attesti che l'impresa è iscritta all'Albo Speciale delle Società di Revisione istituito presso la CONSOB.

Alle dichiarazioni sostitutive eventualmente prodotte da cittadini della Comunità europea, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

Nel caso di raggruppamento la documentazione sopra indicata ai punti a), b), c), d), e), f 1), h), l), dovrà essere fornita con riferimento ad ogni soggetto componente il raggruppamento.

Le condizioni minime di ammissibilità di cui ai punti f 2), g), si riferiscono al raggruppamento nel suo complesso e, in riferimento al punto f 2), con un massimo del 50% a carico della mandataria; tale ultima dichiarazione dovrà essere sottoscritta da tutti i componenti del raggruppamento.

La dichiarazione di cui al punto i), si riferisce al raggruppamento nel suo complesso e deve essere sottoscritta dalla mandataria e da tutte le imprese raggruppate.

La condizione minima di ammissibilità di cui al punto m), deve essere necessariamente soddisfatta dalla mandataria. Pertanto, le relative dichiarazioni dovranno essere presentate solo dalle società che concorrono al conseguimento di tale condizione minima.

Il raggruppamento dovrà comunque presentare dichiarazioni sottoscritte con firma autenticata (ai sensi dell'art.21 del D.P.R. n.445/2000) dei legali rappresentanti dei soggetti raggruppati dalle quali risulti l'impegno di costituirsi in forma giuridica, ai sensi degli artt. 34 e 37 del D. Lgs. 163/06, nonché l'indicazione della mandataria.

Sono causa di esclusione e quindi di non ammissione alla valutazione delle offerte:

- la mancanza o l'incompletezza della documentazione di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e), g);
- la mancanza dei requisiti minimi di ammissibilità di cui alle precedenti lettere f), h), i), l), m).

Nel plico "B" dovrà essere contenuta la documentazione relativa all'offerta tecnica con la descrizione analitica della proposta, dell'articolazione e delle modalità di realizzazione dei servizi richiesti, con precisa indicazione degli elaborati o dei documenti prodotti per ogni singola fase e dei relativi tempi di consegna.

L'offerta dovrà consistere in un elaborato, costituito da tutti gli elementi atti a definire compiutamente ed in modo univoco le attività da realizzare, sotto il profilo strategico, qualitativo, quantitativo, organizzativo, temporale, degli strumenti di gestione e controllo qualità.

Il documento illustrativo dell'offerta tecnica dovrà, pena esclusione, essere contenuto in non più di 30 cartelle comprensive di tavole e grafici con testo scritto di 40 righe per cartella corpo 12.

Nell'offerta tecnica dovrà essere descritta la composizione minima del gruppo di lavoro che espletterà il servizio offerto. Per ciascun componente del gruppo di lavoro dovrà essere allegato all'offerta tecnica il relativo "curriculum" con indicazione della qualifica, dei titoli di studio e professionali posseduti e dell'esperienza maturata; i curricula dovranno essere sottoscritti dagli interessati.

L'offerta tecnica dovrà essere siglata in ogni pagina e sottoscritta in ultima pagina con firma per esteso ed in modo leggibile dal legale rappresentante (nel caso di raggruppamento di imprese, da parte della società mandataria e delle imprese raggruppate).

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, l'offerta deve indicare le parti del servizio che ciascun componente si impegna a realizzare in caso di affidamento del servizio.

Saranno considerate incomplete e, pertanto escluse, le offerte che:

- risultino incomplete e non conformi alle indicazioni innanzi riportate;
- siano riferite ad una parte dei servizi in appalto;
- non prevedano, per il gruppo di lavoro, un insieme di professionalità di cui facciano parte al minimo quelle indicate al precedente punto 6 – III – lett. i).

Nel plico "C" deve essere contenuta l'offerta economica che deve contenere l'analisi dei costi in euro da sostenere per la realizzazione delle attività descritte nell'offerta tecnica, con specifica indicazione delle professionalità impiegate, dell'impegno per ognuna di esse, del costo unitario mese/uomo.

L'offerta economica onnicomprensiva al netto dell'IVA, espressa in euro (in cifre ed in lettere) dovrà essere siglata in ogni pagina e sottoscritta in ultima pagina con firma per esteso ed in modo leggibile dal legale rappresentante (nel caso di raggruppamento di imprese, da parte della società mandataria e delle imprese raggruppate). In caso di discordanza tra il valore indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà considerata valida l'indicazione in lettere.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, l'offerta deve indicare le quote del servizio che ciascun componente si impegna a realizzare in caso di affidamento del servizio.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al corrispettivo indicato, pena l'esclusione.

Nel caso di una sola offerta pervenuta nei termini, questa potrà essere presa in considerazione solo se la stessa risponde ai requisiti e raggiunge il punteggio minimo per l'offerta tecnica di punti 56, attribuiti come specificato al successivo punto 7.

7. Criteri di aggiudicazione

I servizi di cui al presente disciplinare verranno aggiudicati con il criterio di cui all'art. 83 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai criteri di seguito specificati:

- Offerta tecnica (max punti 80/100)
- Offerta economica (max punti 20/100)

Offerta tecnica

I punti sono così dettagliati:

- Aspetti metodologici e soluzioni tecniche (max **50/100**); questo punteggio sarà ulteriormente suddiviso come segue:
 - Rispondenza dell'offerta tecnica ai servizi richiesti nel presente disciplinare (max **15/100**);
 - Metodologia di realizzazione e soluzioni tecniche adottate per l'espletamento del servizio (max **35/100**);
- Qualificazione e adeguatezza dell'impegno e distribuzione delle attività tra i vari componenti del gruppo di lavoro (max **30/100**); questo punteggio sarà ulteriormente suddiviso come segue:
 - Qualificazione del responsabile e coordinatore del team (max **10/100**);
 - Organizzazione del gruppo di lavoro, con particolare riferimento alla adeguatezza nella distribuzione dei compiti ed al livello di competenze coinvolte nel piano di lavoro; esperienza maturata nel settore di riferimento (max **20/100**);

Offerta economica

Il punteggio assegnato a tale elemento di giudizio verrà determinato nel seguente modo:

$$p = (C.Min / C.off) \times 20$$

dove:

p: punteggio da attribuire (massimo 20 punti);

C.min: compenso relativo all'offerta a forfait richiesto dal concorrente che ha effettuato l'offerta economica minima

C.off: compenso relativo all'offerta a forfait richiesto dal concorrente in esame.

Nel caso di presentazione di offerte "anormalmente basse", la commissione procede ai sensi di quanto previsto dagli artt. 86, 87, 88 del Decreto Legislativo n. 163/2006.

8. Nomina della Commissione giudicatrice

La valutazione delle offerte sarà eseguita da una apposita Commissione nominata dal Dirigente del Settore Mediterraneo. Essa sarà formata da n. 3 (tre) componenti, di cui uno con funzioni di Presidente, e da un segretario.

9. Procedure di gara

Le operazioni di gara avranno inizio il giorno, l'ora e presso il luogo che saranno comunicati con telegramma all'indirizzo dei concorrenti (nel caso di RTI all'indirizzo della capogruppo) e si svolgeranno come di seguito illustrato.

All'apertura della busta A delle offerte potranno presenziare i legali rappresentanti dei soggetti partecipanti o loro delegati (delega scritta).

Il Presidente della Commissione giudicatrice dispone l'apertura pubblica delle sole offerte pervenute in tempo utile.

Alle successive fasi di gara saranno ammessi solamente i concorrenti che all'esame dei documenti contenuti nel plico "A" risulteranno in regola con tutte le prescrizioni del bando di gara, tenuto conto delle cause di esclusione indicate al precedente punto 6 del presente Disciplinare e delle condizioni minime di ammissibilità.

La prima parte pubblica della gara viene chiusa con la redazione del relativo verbale.

Successivamente, la Commissione, in una o più sedute riservate, procede all'analisi dell'Offerta tecnica (plico B), verificandone la completezza, assegnando i relativi punteggi e verbalizzando il risultato.

La Commissione procederà all'apertura del plico "C" unicamente per quei concorrenti la cui offerta tecnica ha conseguito un punteggio pari o superiore a punti 56.

Da ultimo, la Commissione apre il plico "C" contenente l'offerta economica, assegna il relativo punteggio, procede alla redazione della graduatoria finale e procede all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto.

Dell'aggiudicazione dell'appalto sarà data comunicazione nelle forme previste dalle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

Dopo l'approvazione dell'aggiudicazione, l'Amministrazione inviterà, anche a mezzo telegramma, il soggetto aggiudicatario a produrre, entro 20 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, la seguente documentazione o documentazione equipollente nel caso il soggetto non residente in Italia:

- a) Certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura in data non anteriore a sei mesi a quelle dell'aggiudicazione della gara attestante l'attività specifica del soggetto partecipante ed il nominativo delle persone titolari delle cariche sociali; tale documento dovrà riportare, tra l'altro, le informazioni inerenti la legge antimafia;
- b) Certificato del Tribunale competente per giurisdizione in data non anteriore a sei mesi a quella dell'aggiudicazione della gara nel quale sia riportato la ragione sociale del soggetto affidatario, nonché l'attestazione che la medesima non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo ovvero non abbia in corso procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;
- c) Certificato dell'INPS (INDPDAI nel caso dirigenti) in data non anteriore a sei mesi a quella dell'aggiudicazione della gara, da cui risulti che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali;
- d) Certificato generale del Casellario Giudiziario in data non anteriore a sei mesi a quella dell'aggiudicazione della gara, rilasciato dalla competente autorità;
- e) I bilanci regolarmente approvati relativi all'ultimo triennio precedente la pubblicazione del bando sulla GURI.

La documentazione di cui alle precedenti lettere a) a e) può essere fornita altresì mediante documenti equipollenti o dichiarazioni sostitutive di certificazione, anche in forma accorpata, rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000.

L'Amministrazione appaltatrice si riserva inoltre di richiedere le attestazioni necessarie a riprova di quanto dichiarato.

Nel caso di raggruppamento la predetta documentazione deve essere prodotta per ciascun componente.

L'offerente è vincolato per un periodo di 180 (centottanta) giorni dal termine di presentazione dell'offerta.

10. Oneri dell'amministrazione

Per l'adempimento dell'incarico l'Amministrazione accrediterà la Società aggiudicataria presso propri Uffici, le Amministrazioni, gli Enti ed i soggetti coinvolti nella realizzazione degli interventi comunitari rientranti nell'ambito dell'attività. La società aggiudicataria dei servizi di cui al presente disciplinare sarà invitata ad assistere e partecipare ai lavori dei Comitati di gestione dei Programmi.

11. Obblighi dei concorrenti

Il concorrente, in caso di affidamento del servizio, si obbliga:

- a garantire la esecuzione delle attività previste dall'incarico in stretto contatto con l'Amministrazione aggiudicatrice, secondo le indicazioni e le esigenze da questa manifestata;
- a non assumere, in caso di esito positivo della gara, incarichi in progetti di opere e/o attività finanziate con le risorse dei Programmi oggetto della gara;

- a non far uso, né direttamente né indirettamente per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso, e ciò anche dopo la scadenza del contratto;
- a modificare il gruppo di lavoro solo previo accordo dell'Amministrazione e per cause riconosciute come non predeterminabili dall'Amministrazione. La pendenza dell'autorizzazione da parte dell'Amministrazione non esonera dall'adempimento delle obbligazioni assunte e qualsiasi modifica nella composizione del gruppo di lavoro non potrà costituire motivo per la sospensione o la dilazione della prestazione dei servizi, salvo espressa autorizzazione dell'Amministrazione;
- in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione delle prestazioni previste, a restituire i finanziamenti erogati, nella misura, nei tempi e nei modi stabiliti dall'Amministrazione.

12. Stipula del contratto

Il contratto sarà stipulato nei 25 giorni successivi alla data di comunicazione di avvenuta aggiudicazione. Tutte le spese inerenti e consequenziali al contratto, quali bolli, imposta di registro, ecc. sono a carico esclusivo della ditta aggiudicataria, senza diritto di rivalsa.

L'impresa aggiudicataria, in sede di stipulazione del contratto, è tenuta a presentare tutti i documenti e certificati atti a comprovare quanto dichiarato in sede di gara e la insussistenza di cause ostative ex legge n. 575/65 e s.m.i.

Ove il soggetto aggiudicatario, nel termine di 30 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di ricevimento della richiesta di cui al precedente comma, non abbia ottemperato a quanto richiesto o non si sia presentato alla stipula del contratto nel giorno all'uopo stabilito, l'Amministrazione disporrà di attuare le procedure previste dalla normativa in vigore, riservandosi di chiedere il risarcimento danni.

13. Garanzia definitiva

Alla stipula del contratto il prestatore del servizio dovrà fornire specifica garanzia, con polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, di importo pari al 5% del prezzo d'appalto, al netto dell'IVA, che deve:

- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante;
- avere validità a tutto il 30/06/2009.

La garanzia copre eventuali inadempienze rispetto agli impegni assunti e/o la mancata esecuzione delle prestazioni offerte.

14. Modalità di pagamento

Le modalità di pagamento saranno di massima le seguenti, salvo maggiore specificazione in sede contrattuale:

- anticipazione del 15% dell'offerta, a richiesta del soggetto affidatario dei servizi di cui al presente disciplinare, su presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa di pari importo. Tale fidejussione verrà successivamente ridotta in relazione all'entità dell'anticipazione;
- rate semestrali, fino alla concorrenza del 90% dell'importo complessivo dell'affidamento, compresa l'eventuale anticipazione, su presentazione di report sulle attività svolte, secondo le previsioni del programma delle attività presentato dal concorrente e con recupero dell'anticipazione;
- 10% dell'importo complessivo dell'affidamento a conclusione del Programma.

15. Clausola risolutoria espressa

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dalla Società.

Nel caso di inadempienza e/o di inefficienza e inadeguatezza dei servizi offerti la Regione intimerà al soggetto affidatario degli stessi, a mezzo raccomandata AR, di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 30 giorni, naturali e consecutivi, dalla data

di ricezione della citata raccomandata. Nell'ipotesi che il soggetto affidatario non dovesse provvedere, l'Amministrazione aggiudicatrice potrà procedere di diritto alla risoluzione contrattuale senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere.

16. Controversie

Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

Per eventuali controversie, il Foro competente è quello di Bari.

17. Sub appalto

E' fatto divieto il sub-appalto ad altre società anche di specifiche parti del servizio affidato.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 5 marzo 2007, n. 103

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 – art. 8 – Interventi in favore dell’infanzia e dell’adolescenza. Comune capofila di Martina Franca associato al Comune di Crispiano – Secondo Piano triennale dell’ambito territoriale della Provincia di Taranto – 1° anno – Approvazione e finanziamento progetto denominato “Piano territoriale di intervento per l’infanzia e l’adolescenza”. Esercizio finanziario 2007. Cap. 786000. Residui propri.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 5 marzo 2007, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 art. 4, 2° comma;
- ista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30 settembre 2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali;
- richiamate le disposizioni di cui all’atto dirigenziale n. 0037 del 05/03/2004 in materia di riorganizzazione del Settore Servizi Sociali;
- richiamata la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- richiamata la deliberazione di Giunta regionale 11 dicembre 2001 n. 1876 riguardante le modalità, i criteri e le linee di indirizzo per l’intervento regionale per il secondo triennio di attuazione della L.R. 11 febbraio 1999 n. 10 “Sviluppo degli interventi in favore dell’infanzia e dell’adolescenza” considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1462 del 26 settembre 2003 di approvazione del secondo piano triennale di intervento dell’ambito territoriale della provincia di Taranto;
- visto l’esito del procedimento amministrativo riguardante l’approvazione e il finanziamento del progetto presentato dal Comune capofila di Martina Franca associato al Comune di Crispiano denominato “Piano territoriale di intervento per l’infanzia e l’adolescenza” relativo al primo anno del secondo piano territoriale triennale della Provincia di Taranto, trasmesso tramite la Provincia ai sensi dell’art. 7 della l.r. n. 10/99 ai fini del finanziamento dell’importo di Euro 149.842,88, al netto della quota di cofinanziamento a carico dei Comuni per euro 14.984,29, sulla base della relazione istruttoria dell’unità operativa servizi sociali di Taranto;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell’art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- valutata e condivisa la proposta di adozione del presente atto da parte del responsabile del I procedimento a livello centrale;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l’adempimento contabile, di cui alla l.r. n. 28/2001, di liquidazione e pagamento al comune di Martina Franca (codice fiscale 80006710737) della somma di Euro 149.842,88 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio regionale 2007, esercizio provvisorio autorizzato con Legge Regionale 28/12/2006 n. 39 - residui propri, U.P.13.7.1.2. Settore Sistema Integrato Servizi Sociali - Codice gestionale SIOPE 1535, giusto atto d’impegno n. 422/04;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall’Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta

in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile;

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, il progetto denominato "Piano territoriale di intervento per l'infanzia e l'adolescenza" presentato dal Comune capofila di Martina Franca associato al Comune di Crispiano relativo alla prima annualità del secondo piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Taranto, cofinanziato dai Comuni per euro 14.984,29;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di Euro 149.842,88 nell'ambito delle risorse assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997 n. 285 e nei limiti della quota attribuita all'ambito territoriale della provincia di Taranto con deliberazione di Giunta Regionale n. 1876/2001;
3. di liquidare e contestualmente pagare al Comune di Martina Franca la somma di Euro 149.842,88 con onere gravante sul cap. 786000 del bilancio regionale 2007, esercizio provvisorio autorizzato con Legge Regionale 28/12/2006 n. 39 - fondi statali a destinazione vincolata - residui propri, U.P.B. 7.1.2. Settore Sistema Integrato Servizi Sociali - Codice gestionale SIOPE 1535, giusto atto d'impegno n. 422/04;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione 11 dicembre 2001 n. 1876, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Politiche per le Persone e le Famiglie del Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, è composto di 3 pagine ed è immediatamente esecutivo.

Bisceglia

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE VIE DI COMUNICAZIONE 21 febbraio 2007, n. 32

PON Trasporti 2000-2006 – Misura III.4 – Progetto relativo allo sviluppo di sistemi ITS nei Nodi Nazionali del Sistema Portuale Pugliese. Assistenza tecnico amministrativa al Responsabile Unico Procedimento. Adempimenti contabili.

Il Dirigente del Settore Programmazione Vie di Comunicazione, Dott. Antonio Enrico Ponzo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Settore medesimo e dall'Ufficio Sistema Portuale ed Aeroportuale,

- VISTA la L.R. n. 7/1997
- VISTA la L.R. n. 28/2001 e ss.mm. ii – art. 78, commi 2 e 3
- VISTA la DGR n. 404/2006
- VISTA la DGR n. 1078/2006
- VISTA la D.D. n. 126/2006
- VISTA la DGR n. 1956/2006

Premesso che

- La Giunta Regionale, con provvedimento n. 404 del 28 marzo 2006, ha approvato il progetto relativo allo sviluppo di sistemi ITS nei Nodi Nazionali del Sistema Portuale Pugliese e lo schema di Convenzione fra la Regione Puglia, Assessorato

ai Trasporti e Vie di Comunicazione, ed il Ministero Infrastrutture e Trasporti – Dipartimento per il Coordinamento dello sviluppo del territorio, il personale ed i servizi generali - Direzione Generale per la Programmazione ed i Programmi Europei, in persona del Direttore Generale, Ing. Pietrantonio Isola;

- La Giunta Regionale, con successiva deliberazione n. 1078 del 18/07/2006, ha provveduto ad operare la variazione al bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2006, ai sensi e per gli effetti dell'Art. n. 42 della L.R. n. 28/2001 e dell'art. n. 13, comma 2, della L.R. n. 19/2005, con la istituzione di due c.n.i., come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria dello stesso provvedimento;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 126, adottata in data 8 novembre 2006, è stato approvato il capitolato tecnico, il capitolato speciale e disciplinare d'oneri, il

bando di gara ed il relativo avviso del progetto relativo allo sviluppo di sistemi ITS nei Nodi Nazionali del Sistema Portuale Pugliese, con conseguente pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e trasmissione del provvedimento in argomento al Settore Provveditorato Economato dell'Assessorato al Bilancio ed alla Programmazione per i successivi adempimenti di competenza;

- La Giunta Regionale, con provvedimento n. 1956/2006, ha approvato lo schema tipo di tre disciplinari, da utilizzarsi per ciascuno dei seguenti soggetti:
 - a. Assistente Tecnico-Amministrativo al Responsabile del Procedimento;
 - b. Direzione della esecuzione del contratto di appalto;
 - c. Responsabile della gestione amministrativo-contabile (Rendicontazione) dei servizi previsti dal contratto di appalto;

Considerato che:

- ai fini della realizzazione ed avvio della gestione operativa del progetto relativo allo sviluppo di sistemi ITS nei Nodi Nazionali del Sistema Portuale Pugliese risulta necessario provvedere

all'avvio delle attività di competenza del responsabile del procedimento, individuato nella persona del Dirigente l'Ufficio Sistema Portuale ed Aeroportuale, giusta nota prot. n. 26/pvc/0191 del 31 ottobre 2006, a firma del Dirigente il Settore Programmazione Vie di Comunicazione;

- a seguito di apposita procedura concorsuale, il soggetto cui affidare l'incarico di Assistente Tecnico-Amministrativo del Responsabile del Procedimento è stato individuato nella persona dell'Ing. Saverio Massari, nato a Bari in data 14 ottobre 1951 ed ivi residente alla via Cardinale Mimmi n. 9, C.F. MSS SVR 51R14 A662V, P. I.V.A. 06372690724;
- in data odierna è stato sottoscritto il disciplinare che regola i rapporti fra la Regione Puglia, rappresentata dal Dirigente il Settore Programmazione Vie di Comunicazione dell'Assessorato Regionale ai Trasporti e Vie di Comunicazione, giusta D.G.R. n. 1956 adottata in data 20 dicembre 2006, ed il succitato Ing. Saverio Massari;
- tale disciplinare comporta una spesa complessiva pari ad Euro 123.552,00, comprensivi di oneri fiscali e previdenziali.

In relazione a quanto appena riferito, occorre procedere alla presa d'atto del disciplinare sottoscritto fra la Regione Puglia, come sopra rappresentata, e l'Ing. Saverio Massari, nonché ai conseguenti adempimenti contabili, provvedendo all'impegno di spesa pari ad Euro 123.552,00, con imputazione al capitolo n. 554010/06 U.P.B. 13.2. "PON Trasporti 2000-2006 – Misura III.4 - Spese per la realizzazione delle reti telematiche nei nodi nazionali di Bari-Brindisi e Taranto".

ADEMPIMENTI CONTABILI EX L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.

- Somma da Impegnare: Euro 123.552,00
- Capitolo di imputazione della spesa: n. 554010/06 U.P.B. 13.2. Parte II Spesa. "PON Trasporti 2000-2006 – Misura III.4 Spese per la realizzazione delle reti telematiche nei nodi nazionali di Bari-Brindisi e Taranto".

- Esercizio Finanziario:2007-Gestione Residui di stanziamento 2006;
- Creditori: quelli individuati nella deliberazione n. 1956 del 20 dicembre 2006.

Ritenuto di poter provvedere agli adempimenti proposti nella sopra riportata relazione istruttoria,

DETERMINA

- A.** Di prendere atto del disciplinare sottoscritto fra la Regione Puglia, rappresentata dal Dirigente il Settore Programmazione Vie di Comunicazione dell'Assessorato Regionale ai Trasporti e Vie di Comunicazione, e l'Ing. Saverio Massari;
- B.** di impegnare, per le motivazioni riportate in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritte, la complessiva somma di Euro 123.552,00, con imputazione al capitolo n. 554010/06 U.P.B. 13.2. del bilancio per l'esercizio finanziario 2007, così come riportato negli adempimenti contabili;
- C.** di rendere pubblico il presente provvedimento mediante affissione dello stesso all'Albo istituito presso la sede dell'Assessorato ai Trasporti – Settore Programmazione Vie di Comunicazione e pubblicazione sul B.U.R.P. - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- D.** di disporre la trasmissione di un originale del presente provvedimento, redatto in duplice esemplare, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- E.** il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria.

Il Dirigente di Settore
dott. Antonio Enrico Ponzo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE VIE DI COMUNICAZIONE 21 febbraio 2007, n. 33

PON Trasporti 2000-2006 – Misura III.4 – Progetto relativo allo sviluppo di sistemi ITS nei Nodi Nazionali del Sistema Portuale Pugliese. Direzione esecutiva del contratto. Adempimenti contabili.

Il Dirigente del Settore Programmazione Vie di Comunicazione, Dott. Antonio Enrico Ponzo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Settore medesimo e dall'Ufficio Sistema Portuale ed Aeroportuale,

➤ VISTA la L.R. n. 7/1997

➤ VISTA la L.R. n. 28/2001 e ss.mm. ii – art. 78, commi 2 e 3

➤ VISTA la DGR n. 404/2006

➤ VISTA la DGR n. 1078/2006

➤ VISTA la D.D. n. 126/2006

➤ VISTA la DGR n. 1956/2006

Premesso che

- La Giunta Regionale, con provvedimento n. 404 del 28 marzo 2006, ha approvato il progetto relativo allo sviluppo di sistemi ITS nei Nodi Nazionali del Sistema Portuale Pugliese e lo schema di Convenzione fra la Regione Puglia, Assessorato ai Trasporti e Vie di Comunicazione, ed il Ministero Infrastrutture e Trasporti – Dipartimento per il Coordinamento dello sviluppo del territorio, il personale ed i servizi generali - Direzione Generale per la Programmazione ed i Programmi Europei, in persona del Direttore Generale, Ing. Pietrantonio Isola;
- La Giunta Regionale, con successiva deliberazione n. 1078 del 18/07/2006, ha provveduto ad operare la variazione al bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2006, ai sensi e per gli effetti dell'Art. n. 42 della L.R. n. 28/2001 e dell'art. n. 13, comma 2, della L.R. n. 19/2005,

con la istituzione di due c.n.i., come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria dello stesso provvedimento;

- Con Determinazione Dirigenziale n. 126, adottata in data 8 novembre 2006, è stato approvato il capitolato tecnico, il capitolato speciale e disciplinare d'oneri, il bando di gara ed il relativo avviso del progetto relativo allo sviluppo di sistemi ITS nei Nodi Nazionali del Sistema Portuale Pugliese, con conseguente pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e trasmissione del provvedimento in argomento al Settore Provveditorato Economato dell'Assessorato al Bilancio ed alla Programmazione per i successivi adempimenti di competenza;
- La Giunta Regionale, con provvedimento n. 1956/2006, ha approvato lo schema tipo di tre disciplinari, da utilizzarsi per ciascuno dei seguenti soggetti:
 - a. Assistente Tecnico-Amministrativo al Responsabile del Procedimento;
 - b. Direzione della esecuzione del contratto di appalto;
 - c. Responsabile della gestione amministrativo-contabile (Rendicontazione) dei servizi previsti dal contratto di appalto;

Considerato che:

- ai fini della realizzazione ed avvio della gestione operativa del progetto relativo allo sviluppo di sistemi ITS nei Nodi Nazionali del Sistema Portuale Pugliese risulta necessario provvedere all'avvio delle attività di competenza del responsabile del procedimento, individuato nella persona del Dirigente l'Ufficio Sistema Portuale ed Aeroportuale, giusta nota prot. n. 26/pvc/0191 del 31 ottobre 2006, a firma del Dirigente il Settore Programmazione Vie di Comunicazione;
- a seguito di apposita procedura concorsuale, il soggetto cui affidare l'incarico di Direttore della Esecuzione del contratto è stato individuato nella persona del Perito Alberto Zara, nato a Taranto in data 24 maggio 1950 ed ivi residente al viale Pirro n. 7, C.F ZRA LRT 50E24 L049T, P. I.V.A. 02625690736;

- in data odierna è stato sottoscritto il disciplinare che regola i rapporti fra la Regione Puglia, rappresentata dal Dirigente il Settore Programmazione Vie di Comunicazione dell'Assessorato Regionale ai Trasporti e Vie di Comunicazione, giusta D.G.R. n. 1956 adottata in data 20 dicembre 2006, ed il succitato Perito Alberto Zara;
- tale disciplinare comporta una spesa complessiva pari ad Euro 60.528,00, comprensivi di oneri fiscali e previdenziali.

In relazione a quanto appena riferito, occorre procedere alla presa d'atto del disciplinare sottoscritto fra la Regione Puglia, come sopra rappresentata, ed il Perito Alberto Zara, nonché ai conseguenti adempimenti contabili, provvedendo all'impegno di spesa pari ad Euro 60.528,00, con imputazione al capitolo n. 554010/06 U.P.B. 13.2. "PON Trasporti 2000-2006 – Misura III.4 - Spese per la realizzazione delle reti telematiche nei nodi nazionali di Bari-Brindisi e Taranto".

ADEMPIMENTI CONTABILI EX L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.

- Somma da Impegnare: Euro 60.528,00
- Capitolo di imputazione della spesa: n. 554010/06 U.P.B. 13.2. Parte II Spesa. "PON Trasporti 2000-2006 – Misura III.4 Spese per la realizzazione delle reti telematiche nei nodi nazionali di Bari-Brindisi e Taranto".
- Esercizio Finanziario: 2007-Gestione Residui di stanziamento 2006;
- Creditori: quelli individuati nella deliberazione n. 1956 del 20 dicembre 2006.

Ritenuto di poter provvedere agli adempimenti proposti nella sopra riportata relazione istruttoria,

DETERMINA

- A. Di prendere atto del disciplinare sottoscritto fra la Regione Puglia, rappresentata dal Dirigente il Settore Programmazione Vie di Comunicazione dell'Assessorato Regionale ai Trasporti e Vie di Comunicazione, ed il Perito Alberto Zara;

- B.** di impegnare, per le motivazioni riportate in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritte, la complessiva somma di Euro 60.528,00, con imputazione al capitolo n. 554010/06 U.P.B. 13.2. del bilancio per l'esercizio finanziario 2007, così come riportato negli adempimenti contabili;
- C.** di rendere pubblico il presente provvedimento mediante affissione dello stesso all'Albo istituito presso la sede dell'Assessorato ai Trasporti – Settore Programmazione Vie di Comunicazione e pubblicazione sul B.U.R.P. - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- D.** di disporre la trasmissione di un originale del presente provvedimento, redatto in duplice esemplare, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- E.** il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria.

Il Dirigente di Settore
dott. Antonio Enrico Ponzo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE VIE DI COMUNICAZIONE 12 marzo 2007, n. 36

Delibera Giunta regionale n. 868 del 19.06.2006 – Accordo di Programma Quadro del 31.03.2003 - Intervento (TR-V006) – Campagna di informazione Sicurezza Stradale – Aggiudicazione dell'appalto a seguito di procedura concorsuale.

**IL DIRIGENTE DI SETTORE,
DOTT. ANTONIO ENRICO PONZO**

- **VISTA** la L.R. n. 18/74;
- **VISTA** la L.R. n. 7/1997;
- **VISTA** la D.G.R. n. 3261 del 28.7.1998,

- **VISTA** la D.G.R. n.1426 del 4.10.2005;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1493 del 25.10.2005;
- **VISTA** la seguente relazione istruttoria predisposta dal responsabile del procedimento:

“”Con deliberazione n. 868 del 19.6.2006 la Giunta Regionale ha approvato, nell'ambito dello stanziamento previsto dall'Accordo di Programma Quadro sottoscritto il 31.3.03 – intervento (TR V 006) Campagna Informazione Sicurezza Stradale – come modificato dalla D.G.R. n. 75/2006, il progetto denominato “la Strada” per la complessiva somma di Euro 961.000, di cui Euro 180.000,00 destinata alla realizzazione della linea di azione B ed Euro 781.000,00 destinata alla realizzazione della linea di azione A.

Con determinazione dirigenziale n. 55 del 6.7.2006 si è provveduto ad impegnare la somma per l'attuazione di quanto disposto dalla Giunta regionale con la citata d.g.r. n. 868/2006.

Per la realizzazione della linea di azione A), con determinazione dirigenziale n.105 del 29.9.2006 si è indetto un concorso di progettazione per la fornitura di servizi per la realizzazione di una campagna di comunicazione, formazione ed informazione sul tema della sicurezza stradale da aggiudicare ai sensi dell'art. 57, comma 4 e dell'art. 99, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 163/06, approvando contestualmente il bando di gara, il capitolato d'oneri e l'avviso del bando di gara.

Il Dirigente del Settore Programmazione e Vie di comunicazione, con nota prot. 26/pvc/0370 del 9.3.2007 del 9.3.07, ha trasmesso al Responsabile del Procedimento gli atti di gara comunicando le seguenti definitive risultanze:

- 1) TELENORBA ATI: totale punti 88,67
- 2) POMILIO BLUMM: totale punti 80,33;
- 3) STUDIO/9: totale punti 80,17.

Per quanto sopra, a termini dell'art. 6 del capitolato d'oneri che dispone “l'aggiudicazione dell'appalto dei servizi diverrà definitivo a seguito di determinazione del Dirigente del Settore Programmazione e Vie di Comunicazione”, occorre prendere atto delle risultanze sopra riportate e procedere all'aggiudicazione definitiva dell'appalto alla costi-

tuenda ATI tra Telenorba S.p.A e AD Concord S.p.A.

Alla stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, si procederà secondo quanto previsto all'art. 7 del citato capitolato d'oneri.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/01 e successive modificazioni e integrazioni

La presente determinazione dirigenziale non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa a carico del bilancio regionale.

- Ritenuto di poter provvedere agli adempimenti proposti nella sopra riportata relazione istruttoria;

DETERMINA

1. di aggiudicare in via definitiva l'appalto dei servizi per la realizzazione di una campagna di comunicazione, formazione e informazione sul tema della sicurezza stradale alla costituenda ATI tra Telenorba S.p.A e AD Concord S.p.A.;
2. di rendere pubblico il presente provvedimento mediante l'affissione dello stesso all'Albo istituito presso il Settore Programmazione e Vie di Comunicazione in Bari – Via de Ruggiero, 58;
3. di disporre la trasmissione di un originale, redatto in due esemplari, al Settore Segreteria della Giunta Regionale;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento al Settore Economato dell'Assessorato alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva per la prevista comunicazione di gara aggiudicata alla Comunità Europea;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito web www.regione.puglia.it.
6. di notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati.

Il Dirigente di Settore
Dott. Antonio Enrico Ponzo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE VIE DI COMUNICAZIONE 15 marzo 2007, n. 45

Delibera Giunta regionale n. 404 del 28 marzo 2006 – Appalto per la fornitura, realizzazione ed avvio della gestione operativa di un Sistema intelligente di trasporto multimodale nei tre porti nazionali pugliesi – Misura III.4 PON Trasporti 2000-2006 – Aggiudicazione.

Il Dirigente del Settore Programmazione Vie di Comunicazione, Dott. Antonio Enrico Ponzo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Settore medesimo e dall'Ufficio Sistema Portuale ed Aeroportuale,

- VISTA la L.R. n. 7/1997
- VISTA la DGR n. 404/2006
- VISTA la DGR n. 1078/2006
- VISTA la D.D. n. 126/2006
- VISTA la D.D. n. 15/2007

Premesso che:

- La Giunta Regionale, con provvedimento n. 404 del 28 marzo 2006, ha approvato il progetto relativo allo sviluppo di sistemi ITS nei Nodi Nazionali del Sistema Portuale Pugliese e lo schema di Convenzione fra la Regione Puglia, Assessorato ai Trasporti e Vie di Comunicazione, ed il Ministero Infrastrutture e Trasporti – Dipartimento per il Coordinamento dello sviluppo del territorio, il personale ed i servizi generali - Direzione Generale per la Programmazione ed i Programmi Europei, in persona del Direttore Generale, Ing. Pietrantonio Isola;
- La Giunta Regionale, con successiva deliberazione n. 1078 del 18/07/2006, ha provveduto ad operare la variazione al bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2006, ai sensi e per gli effetti dell'Art. n. 42 della L.R. n. 28/2001 e dell'art. n. 13, comma 2, della L.R. n. 19/2005, con la istituzione di due c.n.i., come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria dello stesso provvedimento;

- Con Determinazione Dirigenziale n. 126, adottata in data 8 novembre 2006, è stato approvato il capitolato tecnico, il capitolato speciale e disciplinare d'oneri, il bando di gara ed il relativo avviso del progetto relativo allo sviluppo di sistemi ITS nei Nodi Nazionali del Sistema Portuale Pugliese, con conseguente pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e trasmissione del provvedimento in argomento al Settore Provveditorato Economato dell'Assessorato al Bilancio ed alla Programmazione per i successivi adempimenti di competenza;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 15, adottata in data 2 febbraio 2007, si è provveduto alla nomina dei componenti la Commissione esaminatrice per la scelta della offerta economicamente più vantaggiosa fra le tre pervenute;

CONSIDERATO che la Commissione esaminatrice ha ultimato i lavori, provvedendo a trasmettere all'attenzione del Responsabile del Procedimento, in data 12 marzo 2007, la nota prot. n. 26/pvc/0389, corredata dei verbali in originale e degli atti di gara, comunicando, altresì, che la gara è stata aggiudicata al costituendo R.T.I., formato dalla Società SMA Sistemi per la Meteorologia e l'Ambiente S.p.A. di Firenze, in qualità di Capogruppo, con le mandanti: Digigroup s.r.l. e Sintra s.r.l., con il punteggio tecnico pari a 72,83 punti ed il punteggio economico pari a 15,00 punti, per un totale complessivo pari a 87,83 punti;

Per quanto sopra, occorre prendere atto delle risultanze della Commissione esaminatrice e procedere alla aggiudicazione definitiva dell'appalto in argomento al costituendo R.T.I. formato dalla Società SMA Sistemi per la Meteorologia e l'Ambiente S.p.A. di Firenze, in qualità di Capogruppo, con le mandanti: Digigroup s.r.l. e Sintra s.r.l.;

Alla stipula del contratto con l'aggiudicatario si provvederà secondo quanto previsto dall'art. 12 del Dlgs n. 163/2006.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/01 e ss.mm.ii.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Ritenuto di poter provvedere agli adempimenti proposti nella citata relazione istruttoria

DETERMINA

- di aggiudicare l'appalto per la fornitura, realizzazione ed avvio della gestione operativa di un Sistema Intelligente di Trasporto Multimodale nei tre Porti Nazionali Pugliesi – Misura III.4 Pon Trasporti 2000-2006, in via definitiva, al costituendo R.T.I. formato dalla Società SMA Sistemi per la Meteorologia e l'Ambiente S.p.A. di Firenze, in qualità di Capogruppo, con le mandanti: Digigroup s.r.l. e Sintra s.r.l.;
- di dare atto che l'impegno di spesa relativo al compenso spettante alla predetta Commissione verrà assunto con successivo provvedimento;
- di rendere pubblico il presente provvedimento mediante affissione dello stesso all'Albo istituito presso l'Assessorato ai Trasporti e Vie di Comunicazione – Settore Programmazione Vie di Comunicazione, con sede in Bari alla Via de Ruggiero, 58;
- di disporre la trasmissione di un originale del presente provvedimento, redatto in due esemplari, al Settore Segreteria della Giunta Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito web www.regione.puglia.it;
- di notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati.

Il Dirigente di Settore
Dott. Antonio Enrico Ponzio

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)
DELIBERA C.C. 27 novembre 2006, n. 95

Approvazione variante urbanistica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa riportato, che del presente provvedimento è parte integrante e sostanziale:

- 1) Di fare proprie le determinazioni assunte dalla Conferenza dei Servizi dell'08/11/2006 sul progetto presentato dalla ditta Sofimea s.r.l.;
- 2) Approvare in via definitiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del DPR 447/98, l'intervento edilizio proposto dalla ditta Sofimea s.r.l. secondo quanto riportato negli elaborati progettuali allegati al presente provvedimento, ed alle ulteriori prescrizioni:
 - a) il permesso di costruire dovrà essere ritirato entro il termine perentorio di 180 (Centotanta) giorni dalla esecutorietà del presente provvedimento, che avverrà con la pubblicazione sul BUR della Regione Puglia, a Pena di revoca del deliberato;
 - b) nelle aree cedute per standard urbanistici siano messi a dimora il numero di piante, così come rappresentato nella tavola IV progetto, nelle specie autoctone mediterranee e comunque non meno di un albero ogni venti metri quadri.
- 3) Dare atto che per la variante urbanistica innanzi detta non è richiesta la approvazione della Regione Puglia, le cui attribuzioni sono fatte salve ai sensi dell'art. 14 della legge 241/90 e successive modificazioni.
- 4) Dare atto che la cessione delle aree per urbanizzazioni e la loro esecuzione a scomputo degli oneri di concessione dovrà essere regolamentato da apposita convenzione da stipulare prima del rilascio del permesso di costruire.
- 5) Che tutte le spese di pubblicazione saranno a carico del proponente l'intervento.

Bisceglie, li 22 febbraio 2007

Il Dirigente Ripartizione Tecnica
Arch. Giacomo Losapio

COMUNE DI GROTTAGLIE (Taranto)

DELIBERA C.C. 15 dicembre 2006, n. 59

Approvazione Piano lottizzazione comparto X.**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Omissis

DELIBERA

- 1) Di dare atto che entro i termini stabiliti dall'art. 21 della L.R. n. 56/80 e resi noti con apposito avviso divulgato a norma di legge, è pervenuta in ordine al Piano di Lottizzazione Comparto X di cui in oggetto adottato dal Consiglio Comunale con atto n. 157 del 7.8.2006 n. 1 osservazione da parte della ECOM s.r.l. in persona dell'amministratore unico e legale rappresentante sig. Marco Lafornera;
- 2) Di dare atto che sull'osservazione pervenuta il Dirigente l'Area Tecnica ed il Responsabile del settore Urbanistico hanno espresso in data 10.11.2006 il parere di competenza allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;
- 3) Di approvare e fare proprio il parere espresso sul P.d.L. de quo dal Dirigente l'Area Tecnica e dal Responsabile del settore Urbanistico;
- 4) Di approvare in via definitiva, con la precisazione sopra riportata in ordine alla osservazione presentata, il Piano di Lottizzazione Comparto X già adottato con deliberazione Consiliare n. 17 del 7.8.2006;
- 5) Ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito al comma 10 dell'art. 21 della L.R. n. 56/80 la presente delibera sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, sarà depositata nella Segreteria del Comune ed entro due mesi dall'avvenuto deposito sarà eventualmente notificata a ciascun proprietario di immobili risultanti vincolari dal Piano;

- 6) Di fissare in 10 (dieci) anni il tempo massimo entro il quale il Piano medesimo dovrà essere attuato giusta quanto disposto dall'art. 37 della L.R. n. 56/80;
- 7) L'ufficio competente è incaricato del puntuale espletamento di ogni adempimento connessi e conseguente alla approvazione del piano di lotizzazione oggetto della presente.

La delibera suddetta, unitamente a tutti gli atti ad essa allegati, sarà depositata presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Grottaglie a partire dal prossimo 22 marzo e sarà notificata a ciascun proprietario degli immobili vincolati dal piano.

Il Responsabile del Settore
Dr. Giuseppe Cancelliere

COMUNE DI LEPORANO (Taranto)
DECRETO 26 gennaio 2007, n. 3

Esproprio.

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO LL.PP.
E PATRIMONIO**

Omissis

DECRETA

1. per quanto descritto nelle premesse e preso atto della procedura adottata nel rispetto della vigente normativa, è espropriata ed assunta al patrimonio indisponibile del Comune di Leporano, in quanto funzionale alla realizzata "rete fognante della zona territoriale costiera", l'area di terreno alla località "Puricino-Palumbo", riportata in Catasto Terreni, giusta Tipo di Frazionamento n. 83778 approvato dall'Agenzia del Territorio di Taranto il 21.06.04, al fg. di mappa n. 1 - part.lla 861 (fraz. da part. 4) - mq. 401; di proprietà dei sigg.ri:

- POZZI Marina (1/2) nata a Taranto 09.02.1946 ncf. PZZMRN46B49L049F res. in Taranto via Oberdan 76,
- POZZI Gaetano (1/2) nato a Taranto 28.02.1951 ncf. PZZ GTN 51B28 L049A res. in Bologna via P. Vizzani 49;

2. manda al locale ufficio contratti-affari generali per la registrazione, la trascrizione in Conservatoria, la notifica al proprietario nelle forme degli atti processuali civili e per la pubblicazione come estratto sul B.U.R., precisando che per i relativi oneri è stato assunto impegno con Determina Settore LL.PP. e Patrimonio n. 12 del 31.01.06 (reg. gen. n. 68/06.03.06).

Il Responsabile del Procedimento
geom. Raffaele Trincherà

Il Responsabile del Servizio
Lavori Pubblici e Patrimonio
ing. Roberto Ariani

COMUNE DI MARTINA FRANCA (Taranto)
DELIBERA C.C. 12 maggio 2006, n. 38

Approvazione Piano planovolumetrico zona C comparto C5.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il parere tecnico favorevole del dirigente del Settore Urbanistico, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ed inserito nel presente atto per farne parte integrante;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

A seguito di apposita votazione espressa nelle forme di legge

Con n. 17 voti favorevoli (Conserva Leonardo, Passoforte, Pellegrini, Giacobelli, Morelli, Caroli, Basta, Serio, Ancona Donato, Agrusti, Martucci, Miali, Pulito, Punzi, Chiarelli Giuseppe, Barnaba e Chimienti) e n. 2 voti contrari (Micoli e Scialpi) e con l'astensione dei consigliere Mariella su n. 20 presenti e n. 19 votanti

DELIBERA:

1) di approvare il progetto planovolumetrico per l'edificazione di un edificio in Via Leone XIII angolo Via Lupoli, come proposto dal signor BASILE Donato in qualità di amministratore unico della società "EDILIZIA SVILUPPO" S.r.l. in data 24.01.2005 e assunta al protocollo

comunale al n. 1495, così come risulta dall'allegato progetto redatto dal dott. Ing. Mario SEMERARO, Giovanni NASTI e Giovanni MAGGI

2) di dare atto che il presente provvedimento non comporta assunzione di impegno di spesa.



Città di Martina Franca

UFFICIO TECNICO SETTORE URBANISTICO

Martina Franca, 25.03.2005

OGGETTO: Parere ai sensi dell'art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267. **Approvazione Progetto Planovolumetrico di area tipizzata a "Zona C" di completamento Comparto "C5", delimitata da via Leone XIII e via Lupoli. Ditta: Soc. "Edilizia Sviluppo" S.r.l.**

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che la presente proposta di deliberazione, dallo stesso predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Consiglio Comunale, è conforme alle risultanze istruttorie e quindi si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.



IL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICO

(Dott. Arch. Camillo DELL'ANNO)

Comune di Martina Franca**PROGETTO**

PLANOVOLUMETRICO DI EDIFICIO PER CIVILI ABITAZIONI
IN VIA LEONE XII, SU AREA DELIMITATA DA VIA
LEONE XIII, VIA MADONNINA, VIA V. LUPOLI.

DATI CATASTALI:

Foglio 132, P.lle 30 (sub. 105, 108,

Committente:

EDILIZIA SVILUPPO s.r.l.

Progettisti :

Ing. Giovanni Nasti - Ing. Mario Semeraro - Ing.
Giovanni Maggi



.....

Relazione Tecnica**1.1. Ubicazione**

L'area oggetto del presente intervento, ubicata nel Comune di Martina Franca in Via Leone XIII ed avente una superficie complessiva di mq. 1385, è riportata in Catasto al Foglio 132, P.lle 30 Sub. 105 (Sup. mq. 450), Sub. 108 (Sup. 215), Sub. 109 (Sup. 720).

1.2 Destinazione Urbanistica

E' destinata nel vigente P.R.G. a Zona "C" di completamento, come risulta dal Certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Sindaco di Martina Franca in data 2 agosto 1985; ciò per effetto delle Delibere del C.C. n. 433 del 21.12.1984 e n. 1 del 11.01. 1985, che accoglievano le osservazioni n. 12 e 13 al P. P. demandando le stesse alla verifica da parte degli urbanisti Ingg. Recchia e Dal Sasso e successiva presa d'atto da parte del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale.

1.3 Titoli abilitativi per i fabbricati esistenti.

L'area relativa alla osservazione N. 13 (Palazzo Cosimo,

Palazzo Donata, Semeraro Oronzo), (Lotto C - ossia lotto n. 4 del Comparto C5) ai P.P., è stata interessata dalla edificazione dei fabbricati realizzati con i seguenti titoli abilitativi:

C.E. n. prot. 24778/84 - 23732, del 26 luglio 1985,
 C.E. n. prot. 24778/84 - 24962 del 10 agosto 1985,
 C.E. n. prot. 28767 del 1 ottobre 1985,
 C.E. n. prot. 549 del 28 gennaio 1986. (Variante a C.E. n. prot. 24778/84 - 23732, del 26 luglio 1985, C.E. n. prot. 24778/84 - 24962 del 10 agosto 1985, C.E. n. prot. 28767 del 1 ottobre 1985)

L'area relativa alla osservazione N. 12 (Dimitri Marcella, Geom. Paolo Carrieri, poi Immobiliare Edil Casa) (Lotto A - B - ossia lotto n. 3 del Comparto C5) ai P.P., è stata interessata dalla edificazione dei fabbricati realizzati con i seguenti titoli abilitativi:

C.E. n. 24717-26440 dell' 8.9.1984;
 C.E. n. 28312-34327 dell'8.11.1984;
 C.E. n. 34497-36898 del 6.12.1984
 C.E. n. 20600 del 2.7.1985
 C.E. n. 27761 del 20.9.1985
 C.E. n. 7908 del 21.4.1986
 C.E. n. 21500 del 20.10.1986
 C.E. n. 21501-36729 del 27.10.1986

Per l'area relativa alla osservazione n. 12 fu presentato in data 6.12.1990 dalla Immobiliare Edil Casa s.r.l., studio Planovolumetrico per l'area tipizzata "C" di completamento al fine dell'elevazione dell'I.F.F. da 5 mc/mq. 9 mc/mq.; lo stesso fu approvato dal Consiglio Comunale con Delibera n. 288 del 18.12.1990.

Anche per l'area interessata dalla osservazione n. 13 fu presentato Piano Planovolumetrico per il quale si era espresso favorevolmente la C.E. nella seduta del 26.11.1985.

2.1 Normativa di riferimento.

Le zone "C" di completamento sono disciplinate dall'art. 15 delle N.T.A.

Gli indici volumetrici sono i seguenti:

- I = 5.00 mc/mq (indice di sfruttamento edilizio)
- H = 20.00 m (altezza massima dei fabbricati)
- Numero massimo di piani: 5 + P.T.

Sono ammesse densità superiori all'indice $I=5$ mc/mq purchè queste non eccedono il 70% della densità fondiaria preesistente.

Con la delibera del Consiglio Comunale n. 169 del 28 luglio 1977 l'Amministrazione Comunale di Martina Franca

1) "..... è venuta nella determinazione di adottare per tutte le restanti zone di completamento un indice non maggiore di 9 mc/mq."

2) stabiliva norme integrative a quanto stabilito dalle N.T.A. e dal Regolamento Edilizio.

2.2 Dati Tecnici di progetto

AREA DISPONIBILE	Mq.	1.385
I.F.F.	Mc/mq.	9
VOLUME CONSENTITO (mq. 1.385x9 mc./mq.)	Mc.	12.465
SFRUTTAMENTO EDILIZIO dell'area disponibile con I.F.F. 5 mc/mq sull'intero lotto 4. (mq. 1.385 x 5 mc./mq.)	Mc.	6.925
VOLUME RESIDUO CONSENTITO sull'area disponibile con I.F.F. (9-5)mc/mq = 4 mc/mq.	Mc.	5.540
VOLUME RESIDUO DA REALIZZARE	Mc.	5.540
Altezza massima	M.	20

2.3 SPAZIO DI MANOVRA E PARCHEGGIO:

$$1/10 \ 5.540 \ mc = 554 \ mq.$$

Lo spazio di manovra e parcheggio ai sensi della Legge 765/67 così come modificato dalla Legge 122/89 è stato previsto nelle aree scoperte esterne.

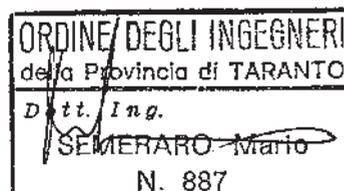
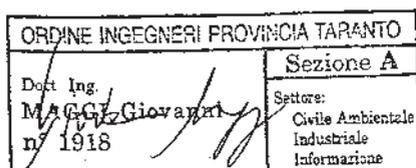
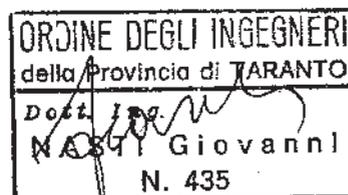
2.4 Aree a standards

Saranno integrate o monetizzate come per legge.

Martina Franca 24 GENNAIO 2005

I Progettisti:

Ing. Giovanni Nasti
Ing. Mario Semeraro
Ing. Giovanni Maggi



Comune di Martina Franca**PROGETTO**

PLANOVOLUMETRICO DI EDIFICIO PER CIVILI ABITAZIONI
IN VIA LEONE XII, SU AREA DELIMITATA DA VIA
LEONE XIII, VIA MADONNINA, VIA V. LUPOLI.

DATI CATASTALI:

Foglio 132, P.lle 30 (sub. 105,108,109)

Committente:

EDILIZIA SVILUPPO s.r.l.

Progettisti :

Ing. Giovanni Nasti - Ing. Mario Semeraro - Ing.
Giovanni Maggi

.....

Relazione Tecnica**1.1. Ubicazione**

L'area oggetto del presente intervento, ubicata nel Comune di Martina Franca in Via Leone XIII ed avente una superficie complessiva di mq. 1385, è riportata in Catasto al Foglio 132, P.lle 30 Sub. 105 (Sup. mq. 450), Sub. 108 (Sup. 215), Sub. 109 (Sup. 720).

1.2 Destinazione Urbanistica

E' destinata nel vigente P.R.G. a Zona "C" di completamento, come risulta dal Certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Sindaco di Martina Franca in data 2 agosto 1985; ciò per effetto delle Delibere del C.C. n. 433 del 21.12.1984 e n. 1 del 11.01. 1985, che accoglievano le osservazioni n. 12 e 13 al P. P. demandando le stesse alla verifica da parte degli urbanisti Ingg. Recchia e Dal Sasso e successiva presa d'atto da parte del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale.

1.3 Titoli abilitativi per i fabbricati esistenti.

L'area relativa alla osservazione N. 13 (Palazzo Cosimo,

Palazzo Donata, Semeraro Oronzo), (Lotto C - ossia lotto n. 4 del Comparto C5) ai P.P., è stata interessata dalla edificazione dei fabbricati realizzati con i seguenti titoli abilitativi:

C.E. n. prot. 24778/84 - 23732, del 26 luglio 1985,
C.E. n. prot. 24778/84 - 24962 del 10 agosto 1985,
C.E. n. prot. 28767 del 1 ottobre 1985,
C.E. n. prot. 549 del 28 gennaio 1986. (Variante a C.E. n. prot. 24778/84 - 23732, del 26 luglio 1985, C.E. n. prot. 24778/84 - 24962 del 10 agosto 1985, C.E. n. prot. 28767 del 1 ottobre 1985)

L'area relativa alla osservazione N. 12 (Dimitri Marcella, Geom. Paolo Carrieri, poi Immobiliare Edil Casa) (Lotto A - B - ossia lotto n. 3 del Comparto C5) ai P.P., è stata interessata dalla edificazione dei fabbricati realizzati con i seguenti titoli abilitativi:

C.E. n. 24717-26440 dell' 8.9.1984;
C.E. n. 28312-34327 dell'8.11.1984;
C.E. n. 34497-36898 del 6.12.1984
C.E. n. 20600 del 2.7.1985
C.E. n. 27761 del 20.9.1985
C.E. n. 7908 del 21.4.1986
C.E. n. 21500 del 20.10.1986
C.E. n. 21501-36729 del 27.10.1986

Per l'area relativa alla osservazione n. 12 fu presentato in data 6.12.1990 dalla Immobiliare Edil Casa s.r.l., studio Planovolumetrico per l'area tipizzata "C" di completamento al fine dell'elevazione dell'I.F.F. da 5 mc/mq. a 9 mc/mq.; lo stesso fu approvato dal Consiglio Comunale con Delibera n. 288 del 18.12.1990.

Anche per l'area interessata dalla osservazione n. 13 fu presentato Piano Planovolumetrico per il quale si era espresso favorevolmente la C.E. nella seduta del 26.11.1985.

2.1 Normativa di riferimento.

Le zone "C" di completamento sono disciplinate dall'art. 15 delle N.T.A.

Gli indici volumetrici sono i seguenti:

- I = 5.00 mc/mq (indice di sfruttamento edilizio)
- H = 20.00 m (altezza massima dei fabbricati)
- Numero massimo di piani: 5 + P.T.

Sono ammesse densità superiori all'indice $I=5$ mc/mq purchè queste non eccedono il 70% della densità fondiaria preesistente.

Con la delibera del Consiglio Comunale n. 169 del 28 luglio 1977 l'Amministrazione Comunale di Martina Franca

1) "..... è venuta nella determinazione di adottare per tutte le restanti zone di completamento un indice non maggiore di 9 mc/mq."

2) stabiliva norme integrative a quanto stabilito dalle N.T.A. e dal Regolamento Edilizio.

2.2 Dati Tecnici di progetto

AREA DISPONIBILE	Mq.	1.385
I.F.F.	Mc/mq.	9
VOLUME CONSENTITO (mq. 1.385x9 mc./mq.)	Mc.	12.465
SFRUTTAMENTO EDILIZIO dell'area disponibile con I.F.F. 5 mc/mq sull'intero lotto 4. (mq. 1.385 x 5 mc./mq.)	Mc.	6.925
VOLUME RESIDUO CONSENTITO sull'area disponibile con I.F.F. (9-5)mc/mq = 4 mc/mq.	Mc.	5.540
VOLUME RESIDUO DA REALIZZARE	Mc.	5.540
Altezza massima	M.	20

2.3 SPAZIO DI MANOVRA E PARCHEGGIO:

$$1/10 \ 5.540 \ mc = 554 \ mq.$$

Lo spazio di manovra e parcheggio ai sensi della Legge 765/67 così come modificato dalla Legge 122/89 è stato previsto nelle aree scoperte esterne.

2.4 Aree a standards

Saranno integrate o monetizzate come per legge.

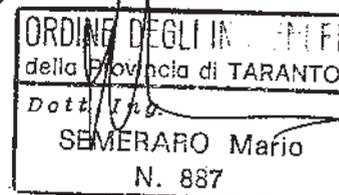
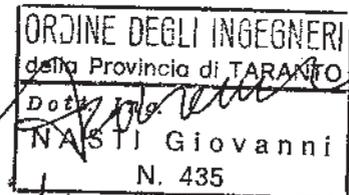
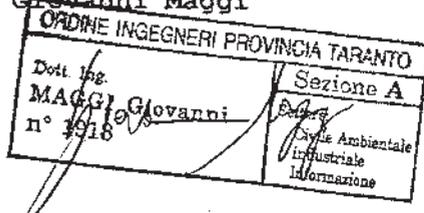
Martina Franca 24 GENNAIO 2005

I Progettisti:

Ing. Giovanni Nasti

Ing. Mario Semeraro

Ing. Giovanni Maggi



COMUNE DI POGGIO IMPERIALE (Foggia)
DETERMINA 12 marzo 2007, n. 1

Indennità d'esproprio.

**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE F.F.**

Omissis

DETERMINA

Per quanto sopra esposto e che qui si intende integralmente riportato:

1) Di determinare in via provvisoria, l'indennità di espropriazione e di occupazione degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori di "Costruzione di un Passaggio pedonale di collegamento tra le vie A. Lombardi e C.so V. Veneto" come appresso indicate:

A) Restani Giuseppe, nato a Poggio Imperiale il 12.02.1944 residente in Poggio Imperiale alla via A. Lombardi n. 12

*Partita Catastale n. 1 (Ente Urbano)

F. 14/A P.IIa n. 130/a, consistenza mq. 218,00;

Superficie espropriata mq. 218,00

- al) indennità di esproprio ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 327/2001

- area di sedime su cui insistiva fabbricato demolito Euro 9.915,84

- opere esistenti Euro 2.335,42

in uno Euro 12.251,26

- a2) indennità di esproprio ai sensi dell'art. 37 del DPR n. 27/2001 suolo di pertinenza annesso al fabbricato demolito Euro 2.834,99

- a3) indennità in caso di cessione volontaria ai sensi dell'art. 45 del DPR n. 327/2001 suolo di pertinenza annesso al fabbricato demolito Euro 4.724,98

- a4) indennità di occupazione ai sensi dell'art. 50 del DPR n. 327/2001 Euro 5.952,98

B) (Eredi Chirò Tullio n. a Poggio Imperiale il

20.12.1923 deceduto il 10/04/1995);

* Mastrangelo Maria Aurora livellaria per 1/6 n. a Molfetta il 06/01/1923 residente in Foggia alla via E. Pestalozzi, n. 15/A;

* Chirò Giuseppe Massimo livellario per 1/6 n. a Foggia il 03/01/1951 residente in Foggia alla via E. Pestalozzi n. 15;

* Chirò Livia Anna Maria livellaria per 1/6 n. a Foggia il 09/01/1957 residente in Foggia alla E. Pestalozzi, n. 15/A;

* Chirò Maria livellaria per 3/6 nata a Poggio Imperiale il 22.12.1926 residente in Foggia alla via G. Matteotti n. 80/B;

* Chirò Alfonso fu Giuseppe concedente in parte

* Chirò Giuseppe fu Francesco concedente in parte;

* Partita Catastale n. 2995

F.14 P.IIa n. 2438 (ex 4 sub EEE), consistenza mq. 162,00;

superficie espropriata mq. 162,00;

- b1) indennità di esproprio ai sensi dell'art. 37 del DPR n. 327/2001 suolo edificabile Euro 3.764,49;

- b2) indennità in caso di cessione volontaria ai sensi dell'art. 45 del DPR n. 327/2001 suolo edificabile Euro 6.274,16;

- b3) indennità di occupazione ai sensi dell'art. 50 del DPR n. 327/2001 Euro 1.485,46;

2) Di dare atto che, i proprietari delle precitate aree espropriate, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente provvedimento possono comunicare a questo Comune se intendono accettare le predette indennità. Il silenzio sarà interpretato come rifiuto delle indennità offerte a tutti gli effetti di legge. Il pagamento delle indennità accettate dovrà avvenire entro sessanta giorni dalla data dell'ordinanza di pagamento diretto, dopo di che, sono dovuti gli interessi in misura pari a quelli del tasso ufficiale di sconto;

3) Che trascorso il suddetto termine di 30 (trenta) giorni, le predette indennità, decurtate del 40%, verranno depositate presso la Cassa DD.PP.;

4) Che il soggetto espropriando può convenire la

cessione volontaria del bene in ogni fase del procedimento espropriativo e comunque prima dell'emissione del decreto di trasferimento coatto degli immobili. In tal caso non verrà applicata la riduzione del 40% sull'indennità spettante ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 327/2001;

- 5) Il presente provvedimento sarà notificato, a cura e spese del Comune alle ditte interessate nella forma prevista per gli atti processuali civili, nonché affisso all'Albo Pretorio per giorni 15 (quindici) consecutivi ed inserito nel B.U.R. della Regione Puglia.

Il Responsabile
del Procedimento
geom. Domenico Zicchino

Il Responsabile
del Settore F.F.
Dott. Domenico Perreca

COMUNE DI SALICE SALENTINO (Lecce)
DECRETO 7 marzo 2007, n. 1

Esproprio.

IL DIRIGENTE DELL'U.T.C.

“Parte Motiva”

(omissis)

D E C R E T A

di disporre a favore del Comune di Salice Salentino (LE) l'espropriazione per pubblica utilità delle aree distinte in Catasto al Foglio 22 part.IIa 533 e part.IIa 534, di proprietà della ditta POLITO Mario/GUERRIERI Virginia, così come meglio dettagliato nella scheda allegata, per farne parte integrante e sostanziale, ove sono riportati gli estremi della ditta, gli estremi catastali, le superfici da espropriare, l'indennità provvisoria di espropriazione per cessione volontaria, l'indennità definitiva di esproprio corrisposta alla stessa ditta.

Il presente decreto sarà notificato ai proprietari interessati nelle forme degli atti processuali civili per ogni effetto di legge.

Il presente decreto sarà registrato e trascritto nonché saranno eseguite le volture catastali a cura e spese del Comune di Salice Salentino.

Salice Salentino, 7.03.2007

Il Dirigente dell'U.T.C.
Arch. Alessandra Napoletano

COMUNE DI SALICE SALENTINO
PROVINCIA DI LECCE

UFFICIO TECNICO COMUNALE
(Sportello Unico per le Espropriazioni)

Prot. Gen. 3126

li 7.03.2007

“Zona P.I.P. Comunale”

Scheda allegata al
DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO

N. 01 DEL 7.03.2007
(immissione in possesso avvenuta in data 31.10.2006)

Ditta n. 1

POLITO Mario, nato a Campi Salentina (LE) il 28.01.1951 ed ivi residente alla Via N. Caputo n. 38;
PLT MRA 51A28 B506J

Coniugato

Comunione legale

1/2 Proprietà

1/2 Nuda Proprietà

GUERRIERI Virginia, nata a Salice Salentino (LE) il 25.11.1920 e residente in Campi Salentina (LE) alla
Via Dante n. 9;

GRR VGN 20S65 H708M

Vedova

1/2 Usufrutto

Foglio 22, part.IIa 533, are 13.20

Qualità e classe: vigneto 1

Indennità unitaria per cessione volontaria: Euro/mq 6,30

Indennità totale per cessione volontaria: Euro/mq 8.316,00

Indennità per soprassuoli: Euro 0

Indennità definitiva: Euro 8.316,00

Foglio 22, part.IIa 534, are 7.27

Qualità e classe: vigneto 1

Indennità unitaria per cessione volontaria: Euro/mq 6,30

Indennità totale per cessione volontaria: Euro/mq 4.580,10

Indennità per soprassuoli: Euro 0

Indennità definitiva: Euro 4.580,10

Salice Salentino, 7.03.2007

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti - Bandi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
LECCE

**Avviso di aggiudicazione lavori Chiesa Madre in
Maglie.**

IL SEGRETARIO GENERALE

Ai sensi dell'art. 122 del Decreto Legislativo n.
163 del 12 aprile 2006.

RENDE NOTO

Che è stato aggiudicato l'appalto dei lavori di cui
in oggetto a seguito di incanto pubblico esperito in
data 16 ottobre 2006 mediante invio delle offerte
per posta a norma del R.D. n. 2339 del 20.12.1937,
e con il criterio del massimo ribasso sull'importo a
base d'asta, ai sensi dell'art. 21 comma 1 lett. a)
della Legge n. 109/94 e successive modificazioni
ed art. 89 del D.M 21.12.1999 n. 554;

- Importo a base d'asta: 485.561,00;
- Impresa Aggiudicataria: VILLANOVA RUG-
GERO - Salve (Le);
- Ribasso offerto: 22,071%;

Ufficio Direzione Lavori:

- Direttore dei Lavori - Coordinatore Sicurezza
D.Lgs. 494/96: Arch. Nello Sisinni;
- Direttore Operativo: Arch. Raffaele Guido.

Lecce, lì 15 marzo 2007

D'ordine del Segretario Generale
Il Funzionario
Salvatore Calò

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
LECCE

**Avviso di aggiudicazione lavori ex convento Cla-
risse in Copertino.**

IL SEGRETARIO GENERALE

Ai sensi dell'art. 122 del Decreto Legislativo n.
163 del 12 aprile 2006.

RENDE NOTO

Che è stato aggiudicato l'appalto dei lavori di cui
in oggetto a seguito di incanto pubblico esperito in
data 13 ottobre 2006 mediante invio delle offerte
per posta a norma del R.D. n. 2339 del 20.12.1937,
e con il criterio del massimo ribasso sull'importo a
base d'asta, ai sensi dell'art. 21 comma 1 lett. a)
della Legge n. 109/94 e successive modificazioni
ed art. 89 del D.P.R. 21.12.1999 n.554;

- Importo a base d'asta: Euro 688.779,11;
- Impresa Aggiudicataria: DI BI COSTRUZIONI
S.r.l. - Taranto;
- Ribasso offerto: 21,681%;

Ufficio Direzione Lavori:

- Direttore dei Lavori - Coordinatore Sicurezza
D.Lgs. 494/96: Arch. Giuseppe Chiriatti;
- Direttore Operativo: Arch. Salvatore Margiotta -
Arch. Fabrizio Pagano.

Lecce, lì 13 marzo 2007

D'ordine del Segretario Generale
Il Funzionario
Salvatore Calò

COMUNE DI LECCE

**Bando di gara lavori realizzazione centro
sociale.**

1. Comune di Lecce, v. F.sco Rubichi 16, 73100,
tel. 0832.682111

- pasquale.maragliulo@comune.lecce.it, tel/fax (uff. gare) 0832.340365
2. //.
 - 3.a) procedura ex art.55 Dlgs 163/06.
 4. Det. n. 149/07 a contrarre a corpo, 6° CdR, per scrittura pubblica amm.va.
 5. Lecce, vie E. Menga e vecchia Carmiano.
 - 6.a) “Realizzazione di un centro sociale quartiere Rudiae, 1° lotto funzionale”. Importo base d’asta: Euro 1.713.753,61, di cui per lavori a corpo e soggetti a ribasso Euro 1.681.569,72, Euro 16.985,55 per costi sicurezza diretti ed Euro 15.198,34 per costi sicurezza indiretti. Categorie: prev. DPR 34/00: OG1 (Euro 1.171.694,60) class.3; scorporabili/subappaltabili: OG3 Euro 203.596,13, OG11 Euro 323.264,54. Lotto 1. Rif. NACE 45.45.2.45.21. Contributo Autorità Euro 80,00 CIG 0010078C9D
 7. //
 8. ultimazione lavori entro 350 gg. dal verbale di consegna dei lavori.
 9. varianti come per legge. Non ammesse offerte pari importo base asta, in aumento, parziali o condizionate.
 10. Norme: D.lgs. 163/06, bando e discipl. gara.
 - 11.a), b), c) atti e capitolati c/o ufficio del Respons. del Proc.: geom. Pasquale Maragliulo, via XX Settembre, 37 Lecce, tel/fax 0832.682846 oppure copie con pagamento diretto a elio-grafia New Office v. Matteotti, 12 Lecce tel/fax 0832.302741.
 - 12.a) Termine, pena esclusione, ore 12 del 13.04.07;
 - 12.c) COMUNE di LECCE Ufficio Protocollo v. F. Rubichi, 16;
 - 12.d) lingua italiana.
 - 13.a), b) Apertura plichi in seduta pubblica il 16.04.07 ore 9,30 c/o Ufficio Gare, Lecce via Braccio Martello 5, 2° piano.
 14. cauzione, pena esclusione, Euro 34.275,07; garanzie ex art. 129 co. 1 Dlgs. 163/06 di Euro 1.000.000 e come CSA.;
 15. fondi: POR Puglia 2000-06 Misura 5.1; Stati avanzamento lavori da Euro 200.000 premio accelerazione E/die 100.
 16. Raggruppamenti ai sensi Dlgs 163/06 e norme relative.
 17. Cause esclusione ex D.lgs. 163/06 e del bando. Requisito attestato SOA per costruzione cat. OG1 3^a, OG3 1^a e OG11 2^a.
 21. 180 gg decorrenti dal termine di presentazione dell’offerta.
 23. L’aggiudicazione avverrà al prezzo più basso con esclusione automatica offerte anomale ex art. 122 c. 9 Dlgs 163/06. Salva facoltà di verifica congruità delle offerte e di aggiudicare ad una sola offerta valida.
 24. Possibilità di ricorso al TAR per la Puglia via F. Rubichi 23/A - Sezione di Lecce entro termine decadenziale di 60 gg. dalla conoscenza o, al più, dall’ultimo giorno di pubblicazione Albo, ovvero di 120 gg. per il ricorso al Presidente della Repubblica, Roma. Ulteriori informazioni sul bando con disciplinare pubblicato all’Albo Pretorio, sul profilo committente: www.comune.lecce.it. Obbligo presa visione degli atti amm.vi progettuali, previ accordi telefonici per il relativo attestato, con il geom. Maragliulo o suo delegato tel/fax 0832-682846/25. Preinformazione non effettuata.
 26. Spedito per la pubblicazione alla GURI il 08.03.07.
 27. Non rientra nel campo applicazione dell’Accordo.

Il Dirigente del Settore LL.PP.
Ing. Piergiorgio Solombrino

COMUNE DI MURO LECCESE (Lecce)

Bando di gara lavori bonifica ex discarica R.S.U.

SI RENDE NOTO

che in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 54 dell'08/03/2007, è indetto - in seduta pubblica - presso la Sede Municipale PUBBLICO INCANTO per l'appalto delle opere in oggetto indicate, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso - ex art. 82, comma 2, letta) del D.Lgs. N. 163/2006 - inferiore a quello posto a base di gara - determinato mediante ribasso su ciascun prezzo dell'elenco prezzi unitari a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e s.m. e dell'art. 89 del DPR 554/99.

L'asta pubblica avrà luogo il giorno 19 APRILE 2007 alle ore 09.30

Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11-2-1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, costituiti da singole imprese di cui alle lettere a), b) e c), dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs n. 163/2006, oppure da imprese riunite o consorziate di cui alla lettera d), e) ed f) dell'art. 34, comma 1 del già citato codice, oppure imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, dello stesso codice.

Ai soggetti di cui alle succitate lettere d), e) ed f) si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del codice, nonché quelle dell'art. 95 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m., in particolare per quanto attiene al conferimento alla mandataria di mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza.

**TITOLO I
OGGETTO DELL'APPALTO
LUOGO DI ESECUZIONE**

I Lavori, da effettuarsi nel territorio del Comune di Muro Leccese, riguardano la bonifica ambientale dell'ex discarica dei Rifiuti Solidi Urbani, sita in località "Miggiano".

Tempo utile per l'esecuzione dei lavori: giorni DUECENTODIECI (210) calendari dalla data del verbale di consegna dei lavori.

**TITOLO II
IMPORTO A BASE D'APPALTO
E MODALITA' DI PAGAMENTO
DELLE PRESTAZIONI**

Importo a base d'appalto Euro 1.424.886,07 (+ IVA 10%), di cui:

Euro 1.386.568,59 per opere a misura: Euro 38.317,48 Per oneri inerenti i piani di sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta); Lavorazioni e relativi importi:

- a) Opere ed impianti di bonifica e Protezione ambientale
Importo Euro 784.197,30 - categoria prevalente OG12 - Classe III;
- b) Lavorazioni di cui si compone l'intervento (opere scorporabili 10% o ad Euro 150.000):
 - 1) Edifici civili ed industriali:
- Importo Euro 294.453,33 - catg. OG1 - classe I;

Trattandosi di lavorazioni "specialistiche" percentualmente superiori al 15% dell'importo totale dei lavori, esse non possono essere subappaltate e, qualora concorrente è tenuto, ex art. 37, comma 11 del D.lgs 12/04/2006, n. 163, testo vigente a partecipare alla gara in Raggruppamento temporaneo i concorrenti, costituito o da costituirsi.

Ai soli fini del subappalto, oltre alle opere sopracitate assunte da mandanti, sono interamente subappaltabili le seguenti ulteriori lavorazioni:

- Impianti tecnologici: Euro 57.050,31 - perc. 4,11%;
- Verde e arredo urbano Euro 39.892,20 - perc. 2,88%;
- Acquedotti, opere di irrigazione e evacuazione: Euro 127.275,45 - perc. 9,18%;
- Opere stradali: Euro 103.900,00 - perc. 7,49%;
- Servizi: Euro 4.800,00 - perc. 0,35%

Finanziamento: La spesa è finanziata con i fondi POR PUGLIA 2000/2006.

Misura 1.8 - azione 5a e 5b - Tonifica di siti Inquinati” giusta Determina del Dirigente di Settore ad Interim della Regione Puglia - Assessorato all’Ecologia - Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche - n. 159 dell’11/09/2006.

Modalità di determinazione del corrispettivo:

Appalto con corrispettivo a misura, ai sensi di quanto previsto dall’art. 55, comma 3, del codice, dal combinato disposto degli articoli 19, comma 5, e 21, comma 1 lett. b), della legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni; le rate di acconto saranno Pagate con le modalità previste dall’art. 12.11

**TITOLO III
ESAME PROGETTO**

I documenti e gli elaborati (compreso computo estimativo), che sono alla base dell’appalto, sono visibili ed acquisibili presso il Comune di Muro Leccese - Via Salentina, n. 126, dalle ore 09,30 alle ore 12,00. di ogni giorno feriale dal 21 MARZO 2007 al 18 APRILE 2007, sabato escluso e possono essere ritirati, all’indirizzo sopra indicato, previo versamento di euro zero/10 (Euro 0,10) per ogni facciata, da effettuarsi mediante pagamento in contanti presso l’Ufficio di Ragioneria del Comune.

**TITOLO IV
MODALITA’ DI PARTECIPAZIONE
ALLA GARA
E DOCUMENTI DA PRODURRE.**

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

I soggetti che intendono partecipare all’asta pubblica devono far pervenire i plichi contenenti l’offerta e le documentazioni, pena l’esclusione della gara, al COMUNE DI MURO LECCESE - Ufficio Tecnico - via Salentina 126 - tel. 0836/443212 - fax 0836/443226 - a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio - ore 12,00 del 18 APRILE 2007; è, altresì, nella facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, entro il suddetto termine perentorio, all’Ufficio Tecnico Comunale della Stazione appaltante, che ne rilascerà apposita ricevuta.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico non giungesse a destinazione in tempo utile.

Non sarà considerata valida alcuna altra offerta pervenuta oltre la scadenza suindicata, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Il Plico dovrà portare all’esterno le seguenti indicazioni:

- denominazione del mittente;
- nr. telefonico e nr. di fax al quale far pervenire le eventuali comunicazioni;
- oggetto della gara: “OFFERTA E DOCUMENTI per la gara del giorno 19 APRILE 2007 - ore 09,30 - per l’appalto delle opere di bonifica dell’ex discarica dei Rifiuti Solidi Urbani siti Muro Leccese - località “Miggiano”
- il seguente indirizzo: Comune di MURO LECCESE - via Salentina n. 126.

I Plichi devono contenere al loto interno due buste a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l’intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente: “A Documentazione” e “B Offerta economica”:

La mancanza della firma sui lembi di chiusura dei plichi esterni e di quelli contenenti l’offerta e le documentazioni sono causa di esclusione dalla gara.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA-DOCUMENTAZIONE (da inserire nella busta A):

- 1) Domanda di ammissione al Pubblico Incanto, redatta in bollo e con le modalità di cui al modello A), con firma del Legale rappresentante della ditta; nel caso di concorrente costituito da Associazione Temporanea d’imprese o Consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o Consorzio; alla domanda deve essere allegata - a pena di esclusione - copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i;

- 2) Certificato generale del Casellario Giudiziale e certificato dei carichi pendenti, in originale o in copia conforme in bollo competente, o dichiarazione sostitutiva ai sensi dei DPR n. 445/2000 (redatta con le modalità di cui all'allegato Mod. "B") relativi ai sottoelencati soggetti:
- titolare e direttore/i tecnico/i per le imprese individuali;
 - tutti i soci e il direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo o in accomandita semplice;
 - tutti a i amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore/i tecnico/i per gli altri tipi società;
 - instatore o procuratore (qualora nell'impresa siano presenti tali figure); e ciò ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 - commi b) e c) - del D.P.R. 30.8.2000 n. 412, che sostituisce l'art. 75 del D.P.R. n. 554/99.
- 3) Dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal Legale rappresentante della impresa, concernente l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione dei lavori pubblici di cui all'art. 2 - commi a), d), e), f), g), g) del predetto D.P.R. 30/8/2000, n. 412, redatta con le modalità di cui all'allegato modello "C". Sia i certificati, che la copia conforme di essi, come la dichiarazione di cui ai punti 2) e 3) devono essere di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara.
- 4) Originale o copia conforme ai sensi di legge, in bollo competente, della Procura Institoria o della Procura, nell'eventualità che l'offerta di cui alle lettere D) ed E) sia sottoscritta da tali rappresentanti dell'imprenditore, salvo che la stessa risulti dalla dichiarazione o dal certificato di cui al precedente punto 3.
- 5) CAUZIONE PROVVISORIA:
Cauzione provvisoria di Euro 28.497,72 e cioè pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta, ex art. 75, comma 1, del codice, da presentare mediante fideiussione bancaria o Polizza assicurativa, o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva

o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro e della programmazione economica, o mediante assegno circolare o libretto al portatore. Tale cauzione copre anche la mancata dimostrazione dei requisiti di cui all'art. 10 - comma 1 quater - della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario.

Nel caso di presentazione di assegno, lo stesso dovrà essere solo "circolare", intestato al Comune di MURO LECCESE e "NON TRASFERIBILE".

Nel caso di presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa ovvero rilasciata da intermediari finanziari la stessa dovrà avere durata non inferiore a 180 giorni dalla gara e pertanto valida fino al 15 OTTOBRE 2007 e contenere, ai sensi del comma 4 dell'art. 75 del codice, la rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale:

- al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante ed impegno da parte dello stesso a rimanere obbligato in solido con il debitore principale fino a quando il Comune non dichiari il pieno adempimento degli obblighi assunti dal debitore stesso;
- all'onere di una tempestiva e diligente escussione del debitore stesso di cui all'art. 1957 del Codice Civile.

La cauzione provvisoria (anche se presentata nella forma di assegno circolare o libretto al portatore), deve essere accompagnata, a pena di esclusione, da una dichiarazione, separata o in calce alla polizza/fideiussione, con la quale un fideiussore si impegna a rilasciare la garanzia definitiva di cui al successivo Titolo VII.

La cauzione provvisoria è ridotta del 50%, ai sensi dell'art. 40, comma 7 del codice.

per le imprese, o capogruppo di associazione temporanea di imprese, che presentino unitamente alla stessa la certificazione di cui alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000. Tale certi-

ficazione, redatta in lingua italiana, va documentata in copia conforme all'originale.

In caso di Raggruppamenti temporanei di concorrenti di imprese o consorzi la cauzione dovrà essere conforme ai dettati dell'art. 108 r.g, nei termini indicati con sentenza 4/10/1005, n. 8 del Consiglio di Stato, adunanza plenaria e, quindi, essere intestata all'ATI costituenda o costituita e sottoscritta da tutti i soggetti associati, a pena di esclusione dalla gara.

- 6) Originale della ricevuta di versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità, dell'importo di euro ottanta/00 (Euro 80,00) sul c/c. postale n. 73582561 intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 ROMA, effettuato ai sensi della deliberazione della suddetta Autorità in data 10/1/2007, in applicazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge 23/12/2005, n. 266, pena l'esclusione dalla gara. La causale del versamento deve riportare esclusivamente: il codice fiscale del partecipante;

il CIG che identifica la procedura.

- 7) Possesso dell'attestazione della SOA:
- per la categoria OG12 (Opere ed impianti di bonifica e protezione ambiente) - classe III;
 - e per la categoria OG1 (Edifici civili ed industriali) classe I.

Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa riportante tutte le indicazioni contenute nel certificato di attestazione rilasciato dalla SOA.

E' ammessa anche la presentazione del certificato, in originale o copia conforme in bollo competente, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità.

- 8) Certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per le seguenti categorie di cui al D.M. 406/98:

- categoria 1 - classe d) o superiore;
- categoria 2 - classe d) o superiore;
- categoria 5 - classe d) o superiore;
- categoria 9 - classe d) o superiore;
- categoria 10 - classe e) o superiore;

Nel caso che l'Albo non abbia provveduto all'emissione del certificato è sufficiente dimostrare la documentazione di avvenuta richiesta di iscrizione.

E' ammessa la Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR n. 445/2000, in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa riportante tutte le indicazioni contenute nel certificato.

- 9) Attestazione di eseguita presa visione dei documenti e sopralluogo dei lavori oggetto dell'appalto. Detto attestato, da allegarsi in originale, dovrà essere ritirato presso l'Ufficio Tecnico Comunale dalle ore 09,30 alle ore 12,00 di ogni giorno non festivo - da un legale rappresentante dell'impresa o Direttore Tecnico, munito di documento di riconoscimento. Nell'ipotesi in cui il ritiro venga effettuato da un incaricato, lo stesso potrà ritirare l'attestazione per una sola impresa e dovrà essere munito di delega dell'impresa a prendere visione dei documenti a base d'appalto e dei luoghi dei lavori.

OFFERTA ECONOMICA (da inserire nella busta B)

- 1) Dichiarazione relativa all'offerta - redatta in bollo - in lingua italiana utilizzando il modello allegato "D", sottoscritta, con firma leggibile e per esteso da uno dei soggetti sottoindicati:
- nel caso di impresa individuale dall'imprenditore;
 - nel caso di Società, Cooperative o Consorzi, dal legale rappresentante;
 - nel caso di riunione temporanea d'impresе ancora da costituirsi, dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica, prevista per la fattispecie di cui ai precedenti capoversi, con riferimento a ciascuna impresa.

Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'istitutore (artt. 2203 e seguenti del C.C.), del Pro-

curatore (art. 2209 del C.C.) o del Procuratore speciale, l'offerta di cui sopra può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

2) Offerta, redatta in carta semplice, utilizzando il modello allegato "E" sottoscritta da uno dei soggetti indicati al punto 1);

Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi allo schema, sono escluse dalla gara.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

L'offerta redatta secondo i modelli "D" e "E" devono essere chiusi in apposita busta sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura. In questa busta non devono essere inseriti altri documenti e neppure la cauzione provvisoria.

TITOLO V ASSOCIAZIONE TEMPORANEA D'IMPRESE

E' ammessa la partecipazione di imprese riunite in associazione temporanea di impresa secondo quanto previsto dagli artt. 93-95-97 del DPR 554/99, purchè ciascuna impresa sia in possesso dei requisiti di qualificazione attestati dalla SOA

Ai sensi del comma 2 Art. 95 del DPR 554/99 (associazione di tipo orizzontale) l'impresa capogruppo mandataria deve possedere tutti i requisiti in misura maggioritaria. E' consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese e di consorzi tra imprese, o tra cooperative di produzione e lavoro, ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 415/98, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta di cui ai punti a) e a1), paragrafo 2 del titolo IV, deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e indicata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e

per conto proprio e delle mandanti. E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione di tali associazioni temporanee o consorzi, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Le imprese riunite in A.T.I. devono eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto. Tale quota dovrà essere indicata nel mandato conferito all'impresa capogruppo.

Le dichiarazioni e/o i certificati previsti al Titolo IV, devono essere presentati sia per l'impresa capogruppo che per le Imprese mandanti ad eccezione di quanto previsto dai punti 6 - 7 - 8).

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare all'asta pubblica in più di un'Associazione temporanea o Consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in Associazione o Consorzio.

I consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il Consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara.

TITOLO VI ESCLUSIONE DALLA GARA

La mancata presentazione anche di una sola delle dichiarazioni o documenti precedenti, previsti per le singole fattispecie sotto i titoli "documentazione da presentare Per la partecipazione alla gara" e "Associazione temporanea d'impreses", comporta l'esclusione dalla gara.

Tutte le clausole della presente lettera di invito sono da ritenersi assolutamente inderogabili. Pertanto l'inosservanza delle loro prescrizioni, anche meramente formali, darà luogo all'esclusione del concorrente dalla gara.

"Non darà luogo all'esclusione dalla gara la presentazione di documenti non in regola con la vigente normativa sul "bollo". In quest'ultimo caso

si procederà alla regolarizzazione della mancanza o dell'insufficienza del bollo a norma di legge.

Parimenti non darà luogo all'esclusione dalla gara la presentazione di Dichiarazione cumulativa da parte della singola impresa, in carta semplice, inerente i contenuti di cui ai punti: 1 - 2 - 3 - 4 del Titolo IV del presente bando di gara.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile.

TITOLO VII MODALITA' RELATIVE ALL'ESPLETAMENTO DELLA GARA ED ALLA AGGIUDICAZIONE

L'asta pubblica, è esperita con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

Il contratto verrà stipulato a misura a' sensi dell'art. 329 della legge 20.3.1865 n. 2248 allegato F).

Alla data fissata per l'asta pubblica, cioè alle ore 09,30 del 19 APRILE 2007 il Preposto alla gara dichiara aperta la gara.

Si precisa che sono ammessi a fare eventuali osservazioni solo i Titolari delle Ditte individuali o i Legali Rappresentanti delle Società invitate alla gara. Oltre ai Titolari delle Ditte Individuali e ai Legali Rappresentanti delle Società, avranno titolo ad intervenire alle operazioni sopra descritte anche coloro che, muniti di delega da esibire al preposto alla gara, abbiano titolo a rappresentare l'impresa.

Il Preposto alla gara potrà richiedere idonea documentazione per l'identificazione del soggetto rappresentante l'impresa.

Procede quindi all'apertura dei plichi contenenti i documenti.

Il Preposto alla gara giudica, inappellabilmente, sulla validità dei documenti presentati dai concorrenti e, nel caso di riscontrata irregolarità sostanziale o formale, anche di uno solo dei documenti prodotti, esclude dalla gara qualsiasi concorrente.

Procede, altresì, ad una immediata verifica circa il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, dalle certificazioni dagli stessi prodotte e dai riscontri rilevabili dai dati dal casellario delle imprese qualificate istituito presso l'Autorità di vigilanza dei lavori pubblici. La stazione appaltante, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, può altresì effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 75 del DPR 554/1999 e successive modificazioni.

Il soggetto deputato all'espletamento della gara procede all'esclusione dalla stessa dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali.

Il soggetto deputato all'espletamento della gara procede all'apertura delle buste contenenti le offerte dei concorrenti rimasti in gara e procede, ai sensi del comma 1 bis dell'art. 21 della legge 11.2.1994 n. 109, modificato dalla legge n. 415/98, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale. La soglia di anomalia, a partire dalla quale le offerte vengono automaticamente escluse, viene determinata escludendo il 10%, arrotondato all'unità superiore, del numero delle offerte valide di maggiore e di minore ribasso; procede quindi alla individuazione di una prima media aritmetica dei ribassi delle restanti offerte. Tale prima media viene poi incrementata dello scarto medio aritmetico di tutti i ribassi percentuali che superano la predetta media, tenendo conto delle sole offerte che hanno formato la prima media aritmetica.

In ciascuna delle predette operazioni matematiche si utilizzeranno le sole prime tre cifre decimali troncando i successivi decimali.

L'esclusione automatica non sarà esercitabile

qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. In tale caso, le offerte che presentano un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione sono soggette a verifica di congruità da parte del responsabile del procedimento ai sensi del 4 comma dell'art. 89 DPR 554/99.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

Il Preposto alla gara aggiudica in via provvisoria i lavori alla ditta migliore offerente. il Comune si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

Qualora dovessero pervenire, a codesta Spettabile Impresa comunicazioni concernenti il mutamento delle modalità e/o dei tempi di espletamento della licitazione, essa è tenuta alla tempestiva verifica presso l'Ente appaltante.

In caso di offerte uguali, si procede all'aggiudicazione a' sensi dell'art. 77 del R.D. 23.5.1924 n. 827, mediante sorteggio.

La cauzione provvisoria di cui al Titolo IV, paragrafo 2, punto 5) verrà restituita ai soggetti non aggiudicatari nella persona del legale rappresentante o di suo incaricato munito di delega entro 30 giorni dalla stipula del contratto e comunque entro 180 giorni dalla gara. Nel solo caso che la predetta cauzione sia stata costituita mediante polizza fidejussoria assicurativa, bancaria o rilasciata da intermediari finanziari la stessa verrà direttamente restituita entro 30 giorni dalla stipula del contratto e comunque entro 180 giorni dalla gara, a mezzo del servizio postale senza oneri per l'Amministrazione Comunale ed a rischio della ditta destinataria, e ciò sempre che la stessa abbia inserito nella documentazione apposita busta affrancata e che non abbia fornito indicazioni ostative a tale metodo di restituzione.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'impresa aggiudicataria, mentre per l'Ente appaltante diventa tale a decorrere dalla data della determinazione dirigenziale relativa all'aggiudicazione.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di 180 giorni dalla data della gara d'appalto.

TITOLO VIII
DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI
DA PARTE DELLA DITTA
AGGIUDICATARIA E DISPOSIZIONI
DA ATTUARSI PRIMA
DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

L'impresa aggiudicataria deve trasmettere all'Ente appaltante entro dieci (10) giorni dall'aggiudicazione il Modulo GAP, prescritto dalle istruzioni emanate dal Ministero dell'interno, in attuazione della legge 10.12.1982 n. 726, debitamente compilato nella parte riservata all'impresa e sottoscritto nel caso di impresa individuale dall'Imprenditore; nel caso di Società, Cooperative o Consorzi, dal legale rappresentante.

Nella fattispecie di riunione temporanea di imprese il modulo di cui sopra, deve essere presentato sia per l'impresa capogruppo che per le imprese mandanti.

Qualora l'aggiudicazione sia stata effettuata nei confronti di una associazione temporanea di imprese non ancora costituita, il relativo mandato e la connessa procura dovranno essere presentati entro dieci (10) giorni dall'aggiudicazione.

L'impresa aggiudicataria, o la capogruppo, ha l'obbligo di costituire una garanzia fidejussoria definitiva pari al 10% dell'importo di contratto (tale cauzione nel caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. La garanzia definitiva è ridotta del 50% per le imprese, o capogruppo di associazione temporanea di impresa, che presentino la certificazione di cui alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000).

La fideiussione bancaria, assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, nonché la rinuncia all'onere di una tempestiva e dirigente escussione del debitore principale di cui all'articolo 1957 del codice civile.

Nell'ipotesi in cui la Prefettura rilevi la sussistenza di cause ostative all'affidamento dell'appalto, ai sensi della legge 13.9.1982, n. 646 e successive modificazioni, l'Ente appaltante non ratifica l'esito della gara e conseguentemente il Preposto alla gara riapre la gara in seduta pubblica, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

Il responsabile del procedimento e l'impresa appaltatrice, prima della stipula del contratto dovranno concordemente verbalizzare il permanere delle condizioni che consentano l'immediata esecuzione dei lavori ai sensi del comma 3 dell'art. 71 del DPR 554/99.

Entro dieci (10) giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, l'appaltatore redige e consegna al committente:

- eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento, nei casi previsti dal decreto legislativo 494/96 e successive modificazioni ed integrazioni vengono predisposti dal committente;
- un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, quando dal decreto legislativo 494/96 e successive modificazioni ed integrazioni;
- un piano operativo di sicurezza previsto dal decreto legislativo 494/96 e successive modificazioni ed integrazioni.

Tali documenti formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto. Il direttore di cantiere e il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, vigilano sull'osservanza dei piani di sicurezza.

Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria non ottemperi:

- nel termine di 10 giorni, dalla data di ricezione della richiesta, alla costituzione della garanzia fideiussoria definitiva;
- nel termine di 60 giorni, dalla data di ricezione della richiesta, alla sottoscrizione del contratto, viene attivata la procedura prevista dall'art. 30 della legge n. 109/94 ed incamerata la cauzione provvisoria dandone comunicazione all'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici

Le società di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 11.5.1991 n. 187 dovranno inoltre presentare, prima della stipula del contratto, la dichiarazione in carta semplice, circa la composizione societaria di cui all'articolo medesimo.

Sarà cura dell'Amministrazione Comunale accertare l'inesistenza di cause ostative alla stipula del contratto.

Nell'ipotesi in cui si riscontrino, in capo alla ditta aggiudicataria, cause ostative alla stipula del contratto conseguenti al procedimento di cui sopra, il Preposto riapre, in seduta pubblica, la gara stessa, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

L'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. 103 del DPR 554/99, presentare almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, polizza di assicurazione per danni di esecuzione e di responsabilità civile verso terzi.

L'appaltatore dovrà entro 10 giorni dall'aggiudicazione presentare una dichiarazione con la quale indica le modalità di pagamento e designa le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in acconto o a saldo anche per effetto di cessioni di credito preventivamente riconosciute dalla stazione appaltante.

N.B.: Gli importi e le modalità delle cauzioni e coperture assicurative sono stabilite dagli artt. 12.4 - 12.5 - 12.8 del Capitolato Speciale d'appalto, ai sensi della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e dal DPR 554/99.

TITOLO IX CONDIZIONI D'APPALTO

Nel formulare l'offerta l'impresa deve tener conto, oltre agli obblighi ed alle condizioni già esposte nello schema di offerta, anche di quanto segue:

- l'appaltatore si obbliga, ai sensi dell'art. 118, comma 6, del D.lgs. 12/4/2006, n. 163,1 e dell'art. 7 del Capitolato Generale di cui al D.M. 19/4/2000, n. 145, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Settore cui appartengono i lavori oggetto dell'appalto e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgeranno i lavori suddetti;
- le imprese artigiane si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Settore cui appartengono i lavori oggetto dell'appalto e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori;
- l'appaltatore si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se Cooperative, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore, anche se non sia aderente alle Associazioni di categoria stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, salve, naturalmente, le distinzioni previste per le imprese artigiane.

La stipulazione del contratto d'appalto deve aver luogo entro 60 giorni dalla data in cui è divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva.

TITOLO X SUBAPPALTO

LEGGE 19.3.1990 N. 55
e ART. 34 LEGGE 109/94

Si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 118 del D.lgs. 12/4/2006, n. 163, agli artt. 7 e 18 della Legge 19.3.1990 n. 55 e successive modifica-

zioni, nonché di cui all'art. 34 della Legge 109/94, così come modificata dalla legge 415/98 e dall'art. 141 del DPR 554/99.

Ai sensi del disposto del 1° comma dell'art. 118 del D.lgs, n. 163/2006, del 3° comma dell'art. 18 della Legge n. 55/90, modificato dalla legge 415/98 e dall'art. 141 del DPR 554/99, l'affidamento in subappalto o in cottimo, di qualsiasi parte dell'opera, sarà autorizzato solo se (Impresa aggiudicataria presenterà apposita istanza e avrà indicato, all'atto dell'offerta, le opere che intenda subappaltare o concedere in cottimo;

- provvederà al deposito di copia autentica del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle lavorazioni oggetto del subappalto;
- documenterà in capo al subappaltatore, il possesso dei requisiti di cui al D.P.R. 34/2000;
- presenterà la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile con l'impresa affidataria del subappalto (analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti nel caso di associazione temporanea.

La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. il limite di ribasso praticabile, per i lavori e per le opere affidate in subappalto, non potrà essere superiore al 20% dei prezzi unitari o dei prezzi a corpo di aggiudicazione.

L'esecuzione delle opere e dei lavori affidati in subappalto non potrà formare oggetto di un ulteriore subappalto. L'impresa è comunque responsabile, in rapporto all'Ente appaltante, delle disposizioni di cui all'art. 2 quinquies della Legge 18.10.1982 n. 726.

TITOLO XI PAGAMENTI

L'impresa si obbliga, altresì, all'osservanza delle

clausole contenute nei patti nazionali e provinciali delle Casse Edili ed Enti Scuola per l'Addestramento Professionale.

Il mancato versamento dei contributi e competenze, stabiliti per tali fini, costituisce inadempimento contrattuale soggetta alle previste sanzioni amministrative.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche nel caso che la stessa non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse.

Le modalità dell'importo dei pagamenti in conto dei prezzi d'appalto sono quelli riportati nel Capitolato Speciale.

I pagamenti saranno effettuati mediante emissione di appositi certificati in acconto, per rate di Euro 100.000,00 + IVA ciascuna, come previsto dall'art. 12.11 del Capitolato Speciale d'Appalto con ritenuta dello 0,50% così come previsto dall'art. 7 del D.M. 145/2000.

I termini per il computo degli interessi legali e di mora per il ritardo della emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti, ai sensi dell'art. 26 della legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 415/98, sono quelli fissati dal Capitolato Generale d'appalto (DM 145/2000). La rata di saldo sarà svincolata con le modalità ed i tempi previsti dall'art. 28 della legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 415/98 nonché con le modalità di cui all'art. 205 del DPR 554/99.

TITOLO XII REVISIONE PREZZI ED ANTICIPAZIONI

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 della Legge 11.2.1994 n. 109 non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice Civile.

Per le opere il cui tempo di esecuzione sia superiore ad un anno, si applicheranno le disposizioni di cui al comma 4 dell'articolo 26 precitato. L'Amministrazione non concede, in qualsiasi forma, anticipazione del prezzo di appalto.

TITOLO XIII CONTROVERSIE

Tutte le controversie e la loro definizione tra le parti esecutrici del contratto, di qualsiasi natura siano, sono regolate dal D.Lgs. 12/4/2006, n. 163, parte IV, dagli art. 31, 32, 33 e 34 del Capitolato Generale di cui al D.M. LL.PP. n. 145/2000 per quanto applicabili e dell'art. 137 del regolamento di attuazione della legge, con espresso vincolo a deferire ad arbitri le controversie derivanti dal contratto di appalto.

TITOLO XIV SPESE A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Tutte le spese di contratto, tasse, imposte e contribuzioni derivanti dall'appalto, bolli, registrazioni, copie, ecc. sono a carico dell'impresa appaltatrice senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Ente appaltante.

TITOLO XV RISERVATEZZA DEI DATI

I dati forniti saranno trattati ai sensi della legge 31/12/1996 n. 675 per le finalità e le modalità previste dalle presente lettera di invito e per lo svolgimento dell'eventuale successivo rapporto contrattuale.

TITOLO XVI FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'amministrazione appaltante, ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, esercita il diritto in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, esercita il diritto di interpel-

lare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Il Responsabile del Procedimento è il Geom. Almiro Zollino - Dirigente Ufficio Tecnico Comunale - via Salentina n. 126 - tel. 0836/443212.

Il presente bando è pubblicato sul sito internet www.comune.muroleccese.le.it

Il Responsabile Unico del Procedimento
Il Dirigente dell'U.T.C.
Geom. Almiro Zollino

Concorsi

ASL BA BARI

Avviso di sorteggio commissioni concorsi vari.

SI RENDE NOTO

che il giorno 23 aprile 2007, alle ore 12,00, presso la A.S.L. BA - sede operativa di Putignano - Via G.B. Carafa, n.c., si procederà al sorteggio dei Direttori di struttura complessa (titolare e supplente) che faranno parte delle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici, per titoli ed esami, di seguito specificati:

- n° 4 **Dirigente medico ex 1° livello di medicina e chirurgia di accettazione e d'urgenza;**
- n° 4 **Dirigente medico ex 1° livello di anestesia e rianimazione.**

Putignano, lì 14 marzo 2007

Il Sub Commissario
Dr. Nicola Pansini

ASL LE LECCE

Avviso pubblico per incarichi provvisori di sostituzione e di reperibilità domiciliare nel servizio di continuità assistenziale.

In esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario n° 229 del 13/02/2007 è indetto

AVVISO PUBBLICO

per la formazione di apposita graduatoria valida per il conferimento di incarichi convenzionali di sostituzione e provvisori nell'ambito del Servizio di Continuità Assistenziale, ai sensi dell'art. 70 comma 4° dell'A.C.N. 23/3/2005.

Hanno titolo a partecipare al presente procedimento i Medici iscritti nella Graduatoria Regionale definitiva di medicina generale per l'anno 2005 pubblicata sul BURP n. 140 del 30 Ottobre 2006, nonché i medici non inclusi nella graduatoria regionale anzidetta in possesso dei requisiti fissati dalla norma transitoria n. 4 e dalla norma finale n. 5 dell'A.C.N. 23/03/2005, per i quali saranno predisposti appositi, separati, elenchi.

Hanno per altro titolo a partecipare al presente procedimento i Medici Titolari, a tempo indeterminato, di incarico nel Servizio di Continuità Assistenziale della ASL LECCE, le cui domande saranno incluse in separato elenco di disponibilità graduato secondo l'anzianità di titolarità di incarico, ai fini del conferimento di eventuali aumenti di orario per ulteriori 12 ore settimanali ai sensi dell'art. 70, comma 5 dell'A.C.N. 23/03/2005.

I medici interessati alla inclusione nella graduatoria e negli elenchi dovranno inviare istanza in bollo, corredata da fotocopia di un valido documento di identità, indirizzata al Commissario Straordinario dell'ASL LECCE, via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, mediante Raccomandata A.R., entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso. A tal fine farà fede il timbro data dell'Ufficio Postale accettante.

Gli eventuali incarichi convenzionali provvisori e di sostituzione saranno conferiti nei limiti di cui all'art. 65 comma 1°, per una durata massima fino a dodici mesi e disciplinati sotto l'aspetto giuridico ed economico dalle disposizioni sancite dagli artt. 65, 67, 70 e 72 del medesimo A.C.N. 23/03/2005.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso, che dovrà formularsi come da schema allegato al presente bando gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi della legge

28/12/2000 n. 445, a pena di esclusione: i dati anagrafici, il luogo di residenza, l'indirizzo, il recapito telefonico, il voto e l'anzianità di laurea, il numero di posizione eventualmente occupato nella graduatoria regionale definitiva innanzi richiamata con il relativo punteggio e tutte le attività in via di svolgimento a qualsiasi titolo, anche precarie.

Sulla base del punteggio conseguito dai medici inseriti nella graduatoria regionale per l'anno 2005 pubblicata sul BURP n. 140 del 30 Ottobre 2006, che abbiano inoltrato valida domanda, sarà predisposta la graduatoria aziendale, riportando in posizione prioritaria i medici residenti nel territorio dell'Azienda, (ai sensi dell'art 70 comma 4° dell'A.C.N. del 23/03/05).

Le domande presentate dai medici aspiranti agli incarichi provvisori ai sensi della norma transitoria n. 4 e della norma finale n. 5 dell'A.C.N. del 23/03/2005, saranno graduate, secondo le priorità ivi previste, nell'ordine della minore età, voto di laurea e anzianità di laurea, con predisposizione di appositi separati elenchi, che saranno utilizzati (prima quello della norma transitoria n. 4 e dopo quello della norma finale n. 5) solo in caso di indisponibilità di tutti i medici inseriti nella suddetta graduatoria aziendale formulata sulla scorta di quella regionale vigente e valida per l'anno 2005.

Le domande dei Medici già titolari a tempo indeterminato nel Servizio di Continuità Assistenziale della ASL LECCE, saranno incluse in separato elenco di disponibilità a livello Aziendale e graduate secondo l'anzianità di titolarità dell'incarico; tali disponibilità saranno prese in considerazione so-

lo a seguito di accertate indisponibilità dei medici inseriti in graduatoria regionale o nella suddetta norma transitoria n. 4, prima della consultazione dei medici inseriti nella norma finale n. 5.

Per la reperibilità domiciliare prevista dall'art. 71 dell'A.C.N. 23/3/2005 sarà predisposto elenco a livello Aziendale da valere per tutte le Sedi di tutti i Distretti, contenente i nominativi dei medici, dichiaratisi disponibili, nel rispetto della posizione conseguita, nella Graduatoria Regionale per l'anno 2005 riportando in posizione prioritaria i medici residenti nel territorio della A.S.L. LECCE, negli elenchi di cui alla norma transitoria n. 4 e negli elenchi della norma finale n. 5.

I dati personali forniti dai concorrenti, a seguito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dalla legge 675 del 31/12/1996 e successive modificazioni e integrazioni.

Per quanto altro non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle disposizioni che regolano i rapporti con i medici di medicina generale convenzionata.

Ogni ulteriore informazione, relativa al contenuto del presente avviso, potrà essere richiesta al Funzionario Responsabile del procedimento Sig. Lucio Errico dell'Unità Operativa Gestione Rapporti Convenzionali dell'Area del Personale, con Ufficio in Viale Don Minzoni n. 8 Lecce - Telefono 0832/215325.

Il Commissario Straordinario
Dr. Rodolfo Rollo

A.L.B.

BOLLO

Al Commissario Straordinario
ASL LECCE
Via Miglietta n. 5
73100 LECCE

OGGETTO: Richiesta di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi convenzionali di sostituzione e provvisori - reperibilità domiciliare - nel Servizio di CONTINUITA' ASSISTENZIALE dell'Azienda SL LECCE.

Il sottoscritto Dott. _____, presa visione del bando pubblicato (sul B.U.R.P. n. del.....) (all'Albo Pretorio dell'ASL LECCE), chiede di essere ammesso alla selezione per la formazione della graduatoria e degli elenchi separati per il conferimento di incarichi convenzionali di sostituzione e provvisori - reperibilità domiciliare - nel servizio di Continuità Assistenziale dell'ASL LECCE.

A tal fine dichiara:

- a) Di essere nato a _____, il _____, codice fiscale _____;
- b) Codice ENPAM _____;
- c) Di risiedere nel comune di _____ CAP _____, alla via _____ n. _____;
- d) Recapito telefonico _____;
- e) Di essersi laureato in data _____, con voto _____, presso l'Università di _____;
- f) * Di concorrere per l'inserimento nella graduatoria ASL LECCE, essendo incluso al n. _____, con punti _____, nella graduatoria regionale definitiva dell'anno 2005, pubblicata sul BURP n. 140 del 30 Ottobre 2006;
- * Di non essere inserito nella graduatoria regionale e, quindi, di concorrere per l'inserimento nell'elenco previsto dalla norma transitoria n. 4 dell' A.C.N. del 23/3/2005, avendo acquisito l'attestato di formazione specifica in medicina generale in data _____;
- * Di essere titolare di incarico a tempo indeterminato nel Servizio di Continuità Assistenziale della ASL LECCE presso la Sede di _____ dal _____ e di concorrere ai fini dell'inserimento in separato elenco per eventuale aumento di orario per ulteriori 12 ore settimanali;
- * Di non essere inserito nella graduatoria regionale e, quindi di concorrere per l'inclusione nell'elenco previsto dalla norma finale n. 5 dell'A.C.N. del 23/3/2005, avendo acquisito l'abilitazione professionale successivamente alla data del 31/12/1994;
- * Di essere inserito nell'elenco della reperibilità domiciliare;
- g) di svolgere / non svolgere altre attività come medico (in caso affermativo indicare la natura del rapporto) _____, presso _____ dal _____;
- h) Di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità con l'incarico provvisorio nel Servizio di Continuità Assistenziale ;
- i) Di non avere riportato provvedimenti disciplinari né avere procedimenti a proprio carico in corso comportanti la cessazione del rapporto convenzionale;
- j) Di esprimere il proprio assenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 31/12/1996 n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni.

Allega alla presente copia fotostatica di un documento di riconoscimento.

Il sottoscritto chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga inviata al seguente indirizzo:

Dr. _____ Comune di _____ Prov. _____ CAP _____
Via _____ N. _____ Recapito Telefonico _____,

Il sottoscritto dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale che disciplina i rapporti con i medici di Continuità Assistenziale, del quale ha integrale conoscenza e dichiara formalmente, sotto la propria responsabilità ed ai sensi della Legge 28/12/2000 n. 445, artt. 46, 47 e 76 nella consapevolezza delle conseguenze penali cui può andare incontro, che quanto riportato nella presente risponde a verità.

Luogo e Data

Firma non autenticata leggibile

* apporre una crocetta in corrispondenza della linea interessata

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI

Concorso pubblico per n. 1 borsa di studio per un Medico specializzato in Medicina Interna.

In esecuzione della deliberazione n. 263 del 6 marzo 2007 l'Azienda Ospedaliera "Ospedale Policlinico Consorziale" di Bari, bandisce un concorso pubblico, per l'attribuzione di una borsa di studio annuale con valutazione di titoli e colloquio per l'attività di ricerca riguardante la "diagnostica ecografica in emergenza sanitaria" a favore di un medico specialista in Medicina Interna, presso il Pronto Soccorso.

Art. 1

L'importo della borsa di studio è di Euro 12.000,00 lordo delle ritenute assicurative ed erariali.

La sua durata è di mesi 12.

Lo scopo della borsa di studio è la "utilizzazione corretta dell'ecografo, nell'ambito dei servizi di emergenza e di Pronto Soccorso, quale strumento pratico con potenzialità ed affidabilità diagnostiche elevate, tali da renderlo attualmente indispensabile in gran parte delle situazioni cliniche che si osservano in urgenza/emergenza.

Art. 2

Per l'ammissione al concorso pubblico sono richiesti i seguenti requisiti specifici:

- a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici;
- c) Diploma di Specializzazione in Medicina Interna.

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Attesa la peculiarità dell'attività da svolgere non sono ritenute valide le specializzazioni equipollenti e affini a quelle indicate alla precedente lettera "C".

Art. 3

Le domande di ammissione al concorso pubblico, redatte in carta libera, devono essere inviate entro il termine di scadenza del presente bando, al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Ospedale Policlinico Consorziale - Ufficio Concorsi - Piazza Giulio Cesare, 11 - 70124 Bari, trasmesse esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Sulla busta deve essere specificato: domanda per concorso pubblico, per una borsa di studio in favore di un Medico Specializzato in Medicina Interna.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine perentorio di giorni 15 dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Ove tale termine dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al giorno immediatamente successivo non festivo.

Art. 4

Non possono partecipare al concorso e, se sarà fatta domanda, saranno esclusi dalla procedura:

- coloro che, alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, fossero già in godimento di altra borsa di studio che termini dopo il secondo mese successivo alla predetta data;
- coloro che abbiano un rapporto di dipendenza con strutture pubbliche o private.

Nella domanda di partecipazione al concorso, redatta secondo l'allegato schema "A", debitamente datata e firmata, gli aspiranti devono dichiarare, il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/00 sotto la propria responsabilità personale:

1. il cognome ed il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza, il domicilio, il codice fiscale;

2. il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
5. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli concorrenti di sesso maschile);
6. il possesso dei titoli di cui all'art. 2 del presente bando;
7. l'impegno a frequentare con regolarità la U.O. di Pronto Soccorso di questa Azienda Ospedaliera Policlinico per il periodo di durata della borsa di studio; I candidati, devono esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96.

I candidati dovranno inoltre produrre tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse ai fini della loro valutazione per la formazione della graduatoria di merito tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, nonché altri titoli riguardanti attività formative e di aggiornamento afferenti alla specializzazione richiesta per la presente procedura.

I titoli di cui sopra possono essere dimostrati anche con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art.

19 del D.D.R. 445/2000, purchè il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

Curriculum formativo e professionale, datato e firmato: quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formate documentazione o da regolare autocertificazione, da cui si evincano tempi e contenuti della attività svolta ed eventuali crediti maturati.

un elenco in triplice copia, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.)
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di

studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre: l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Art. 5

Alla valutazione dei titoli e del colloquio nonché alla formazione della graduatoria provvederà apposita Commissione giudicatrice che disporrà complessivamente di 100 punti di cui:

- 50 punti per la valutazione dei titoli;
- 50 punti per il colloquio.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---|----------|
| • titoli di carriera | punti 10 |
| • titoli accademici e di studio | punti 10 |
| • pubblicazioni e titoli scientifici | punti 10 |
| • altre attività riguardanti il settore della diagnostica ecografica in emergenza sanitaria | punti 20 |

Art. 6

Al termine dei lavori la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria sulla base della somma dei punteggi riportati da ciascun candidato.

Le borse verranno attribuite secondo l'ordine della graduatoria.

Il Direttore Generale approva gli atti della commissione esaminatrice e procede alla dichiarazione del vincitore secondo la graduatoria di merito, formulata dalla commissione.

Art. 7

Il vincitore deve comunicare, a pena di decadenza, la formale accettazione entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione di conferimento della borsa. Nella stessa comunicazione di accettazione il vincitore dovrà dichiarare espressamente - sotto la propria personale responsabilità di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui ai successivi articoli 13 e 14.

Il godimento della borsa di studio implica da parte del borsista:

- a) iniziare la propria attività presso l'Unità Operativa di Pronto Soccorso, alla data stabilita, secondo le direttive stabilite dal Direttore dell'Unità Operativa stessa e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Azienda, per espletare le attività per le quali è stata concessa la borsa di studio;
- b) osservare le norme interne dell'U.O. di Pronto Soccorso presso cui svolgerà la propria attività;
- c) consegnare alla Direzione della Unità Operativa su indicata, almeno 10 gg. prima dell'ultimo mese di godimento della borsa, una relazione dattiloscritta sul risultato dell'attività svolta.

Art. 8

Il pagamento della borsa avverrà in rate mensili posticipate, al netto delle ritenute erariali, a far tempo dalla data di inizio dell'attività dichiarata dal responsabile dell'U.O. di Pronto Soccorso che dovrà, altresì, accertare la regolare presenza in

conformità all'orario stabilito. In caso di rinuncia della titolarità della borsa o decadenza della stessa prima del suo completamento, il borsista dovrà dare preavviso scritto con almeno 15 giorni di anticipo; nel caso di insolvenza del suddetto termine dovrà corrispondere all'Azienda Ospedaliera "Ospedale Policlinico Consorziato" di Bari una indennità pari all'importo della borsa maturato nel periodo di mancato preavviso.

Art. 9

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della borsa, il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Ospedale Policlinico Consorziato" di Bari ha facoltà di conferire la borsa per l'intero periodo o per il periodo residuo al candidato collocato in graduatoria secondo l'ordine della stessa.

Art. 10

Il conferimento della borsa di studio non dà luogo a rapporto di impiego e la prestazione del borsista non è in alcun modo riconducibile a lavoro subordinato.

Art. 11

La borsa di studio non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini giuridici ed economici di carriera, né a riconoscimenti di anzianità ai fini previdenziali. L'Azienda provvederà a contrarre per il borsista adeguata copertura assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi, e per i danni che potessero derivare da infortuni o malattie occorsi o contratte durante od a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli. Il relativo premio, che il borsista è tenuto a rimborsare nella misura stabilita dalla normativa vigente, verrà anticipato dall'Azienda coi fondi divisionali e sarà trattenuto in sede di pagamento del relativo compenso.

Art. 12

Il Direttore Generale potrà deliberare la sospensione della borsa o la decadenza della stessa, previo esame delle giustificazioni dell'interessato, in caso di mancato adempimento degli obblighi assunti o a

seguito di rilievi per scarso profitto da parte del Responsabile dell'U.O. di Pronto Soccorso.

Art. 13

Il sopravvenire di una delle situazioni di incompatibilità di cui al successivo punto 14, e/o la chiamata ad ottemperare agli obblighi di leva, comportano l'automatica e immediata decadenza del godimento della borsa di studio.

Pertanto il borsista è tenuto a comunicare con immediatezza al responsabile dell'U.O. di cui la borsa afferisce, tale sopravvenuta incompatibilità.

Art. 14

La borsa di studio non è cumulabile con altre borse, assegni di studio, ogni altro rapporto di lavoro dipendente ed è incompatibile con lo svolgimento delle attività professionali o di consulenza retribuita presso Enti Pubblici o Privati.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare e riaprire i termini, revocare, sospendere e modificare il presente bando di concorso pubblico avviso di selezione, qualora, a suo insindacabile giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità, dandone tempestiva comunicazione agli interessati, senza che gli stessi, per questo, possano vantare diritti o pretese di sorta.

Il Dirigente Responsabile
Area Gestione Personale
Dott.ssa Giulia Mastropiero

Il Direttore
Generale
Prof. Antonio Castorani

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
FOGGIA

Avviso pubblico per incarico di Direzione struttura complessa disciplina Radiodiagnostica.

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 265 del 21/02/2007 è stato indetto Avviso Pubblico, ai sensi del D.Lgs. n. 502/92, e successive

modificazioni ed integrazioni, nonchè del D.P.R. n. 484/97 per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di: Radiodiagnostica.

La durata dell'incarico è di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

I requisiti per l'ammissione e la procedura per il conferimento dell'incarico sono disciplinati dal D.P.R. n. 484/97.

Possono partecipare all'Avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura dell'Azienda Ospedaliera - Università "O.O.R.R." di Foggia, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti, di cui agli artt. 25 e 26 del D.P.R. 20/12/1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

REQUISITI SPECIFICI

- 1) iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestato da certificazione in data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza dell'Avviso, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo, prima dell'assunzione in servizio;
- 2) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in una disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
- 3) curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97;
- 4) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico di Dirigente verrà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo

del Dirigente cui viene conferito l'incarico, anche se in possesso della idoneità conseguita in base al precedente ordinamento, di acquisire l'attestato al primo corso utile.

I requisiti per la partecipazione dell'Avviso, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando, per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere all'incarico coloro i quali siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonchè coloro i quali, nell'ambito di una pubblica amministrazione siano stati destituiti o dispensati dall'impiego, per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Per essere ammessi al concorso, gli interessati dovranno far pervenire a mezzo servizio postale entro il termine perentorio del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV Serie Speciale, domanda di partecipazione, come da schema allegato, redatto su carta semplice, indirizzato al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera - Universitario "Ospedali Riuniti" Viale Pinto, 1 - 71100 Foggia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile, anche se spedite a mezzo raccomandato con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro postale a data dell'Ufficio Postale accettante, L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti e i titoli inviati successivamente alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande, non saranno presi in considerazione.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata allo stesso saranno trattati nel rispetto della Legge n. 675/96 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

Nelle domande gli aspiranti devono dichiarare

sotto la loro responsabilità consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana e o equivalente;
- il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il domicilio presso il quale ad ogni effetto deve essere fatto all'aspirante ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, vale la residenza indicato.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi della L. 31/12/96 n. 675.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda nè per eventuali disguidi o telegrafici o, comunque, imputabile a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore.

DOCUMENTI DA ALLEGARE:

- A. certificazione o autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti previsti ai precedenti punti 1 e 2. Per le certificazioni relative ai servizi si rinvia a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. n. 484/97; la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore di Struttura Complessa o di Dipartimento dell'Azienda di appartenenza del candidato.
- B. curriculum professionale, datato e firmato attestante quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, in cui sia documentata una specifica

attività professionale ed adeguata esperienza. Detto curriculum deve essere redatto e documentato con riferimento ai criteri di valutazione indicati nel citato art. 8. I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate, possono essere autocertificate dal candidato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

- B1. fermo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 15 del D.P.R. 484/97, al fine di orientare il giudizio della Commissione e consentire la comparazione tra i candidati aspiranti all'incarico da ricoprire, è richiesto che il candidato dimostri, sulla base delle risultanze ufficiali e di documentazione formale, l'attività professionale svolta nell'ultimo decennio precedente alla pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale.
- C. tutte le certificazioni relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione da parte della Commissione;
- D. elenco in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione della relativa forma (se originale, o copia autenticato o autocertificazione).

Tutti i documenti devono essere presentati in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

In particolare, gli interessati sono tenuti a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari affinché questa Amministrazione sia posta nelle condizioni di poter determinare con certezza il possesso dei requisiti.

L'Amministrazione si riserva di richiedere ai candidati, ai quali verrà conferito l'incarico, di presentare la documentazione probante le dichiarazioni presentate, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 483/97.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di effettuare indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate ed, eventualmente, di trasmettere all'Autorità competente le risultanze.

La Commissione di esperti incaricato per la predisposizione dell'elenco degli idonei sarà nominato dal Direttore Generale, ai sensi dell'art. 15 ter del D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni. La Commissione, dopo aver accertato il possesso dei requisiti dei candidati e dopo avere stabilito, in via preliminare, i criteri di massima cui ottenersi per la selezione, procederà alla formulazione dei pareri ed alla predisposizione dell'elenco degli idonei sulla base:

- della valutazione del curriculum professionale di ciascun candidato in relazione ai singoli elementi documentati di cui risulterà corredato;
- di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati documentate nonchè all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione dei candidati stessi con riferimento all'incarico da svolgere.

Al termine delle operazioni di valutazione, la Commissione formulerà per ciascun candidato un giudizio di idoneità complessivo e motivato.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatori all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'incarico che implica il rapporto di lavoro esclusivo, disciplinato dal D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni - dal CC.CC.NN.LL. nonchè del Codice Civile, verrà conferito dal Direttore Generale con provvedimento motivato sulla base dell'elenco degli idonei predisposto dalla Commissione per un periodo di

anni cinque e potrà essere rinnovato per uguale o minore periodo.

Il trattamento economico è disciplinato dal contratto collettivo di lavoro.

Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico dovrà presentare entro il termine di giorni trenta della data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico stesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese i diritti di sorta.

L'immissione in servizio dell'incaricato è subordinata all'intervento dell'autorizzazione regionale, relativa alla copertura del posto.

L'immissione in servizio dell'incaricato è subordinata all'intervento dell'autorizzazione regionale relativa alla copertura del posto.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia: D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni, D.Lgs. n. 484/97, D.P.R. n. 445/2000 nonchè dal C.C.N.L. della Dirigenza Medica.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera - Universitario "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto, 1 - 71100 - Foggia. Responsabile del procedimento Sig. Lorenzo Moffa - Assistente Amministrativo tel. 0881/732390 - Fax 0881/733897.

Il Direttore
Area per le Politiche del Personale
Dott. Michele Ametta

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
FOGGIA

**Avviso pubblico per incarico quinquennale di
Direzione struttura complessa discipline diverse.**

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 309 del 28/02/2007, è stato indetto Avviso Pubblico, ai sensi del D.Lgs. n. 502/92, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del D.P.R. n. 484/97 per l'assunzione a tempo indeterminato e conferimento di incarico quinquennale di Direzione per la:

- **Struttura complessa di Medicina Nucleare;**
- **Struttura complessa di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza**
- **Struttura complessa Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale;**
- **Centrale Operativa Emergenza - Urgenza "118".**

La durata dell'incarico è di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

I requisiti per l'ammissione e la procedura per il conferimento dell'incarico sono disciplinati dal D.P.R. n. 484/97.

Possono partecipare all'Avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiano, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera - Università "OO.RR." di Foggia, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti, di cui agli artt. 25 e 26 del D.P.R.

20/12/1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

REQUISITI SPECIFICI

- 1) iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestato da certificazione in data non anteriore o mesi sei rispetto a quella di scadenza dell'Avviso, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea, fermo restante l'obbligo dell'iscrizione all'albo, prima dell'assunzione in servizio;
- 2) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in una disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
- 3) curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97;
- 4) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico di Dirigente verrà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo del Dirigente cui viene conferito l'incarico, anche se in possesso della idoneità conseguita in base al precedente ordinamento, di acquisire l'attestato al primo corso utile.

I requisiti per la partecipazione dell'Avviso, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando, per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere all'incarico coloro i quali siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro i quali, nell'ambito di una pubblica amministrazione siano stati destituiti o dispensati dall'impiego, per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Per essere ammessi al concorso, gli interessati dovranno far pervenire a mezzo servizio postale entro il termine perentorio del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella

Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV Serie Speciale, domanda di partecipazione, come da schema allegato, redatto su carta semplice, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera - Universitario "Ospedali Riuniti" Viale Pinto, 1 - 71100 Foggia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile, anche se spedite a mezzo raccomandato con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro postale a data dell'Ufficio Postale accettante. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti e i titoli inviati successivamente alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande, non saranno presi in considerazione.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata allo stesso saranno trattati nel rispetto della Legge n. 675/96 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

Nelle domande gli aspiranti devono dichiarare sotto la loro responsabilità consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana e o equivalente;
- il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il domicilio presso il quale ad ogni effetto deve essere fatto all'aspirante ogni necessaria comunicazione, In caso di mancata indicazione, vale la residenza indicata.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi della L. 31/12/96 n. 675.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda nè per eventuali disguidi o telegrafici o, comunque, imputabile a fatto di terzi o caso fortuito o forza maggiore.

DOCUMENTI DA ALLEGARE:

- A. certificazione o autocertificazione reso ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti previsti ai precedenti punti 1 e 2. Per le certificazioni relative ai servizi si rinvia a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. n. 484/97; la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore di Struttura Complessa o di Dipartimento dell'Azienda di appartenenza dei candidati;
- B. curriculum professionale, datato e firmato attestante quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza. Detto curriculum deve essere redatto e documentato con riferimento ai criteri di valutazione indicati nel citato art. 8. I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate, possono essere autocertificate dal candidato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- B1. fermo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 15 del D.P.R. 484/97, al fine di orientare il giudizio della Commissione e consentire la comparazione tra i candidati aspiranti all'incarico da ricoprire, è richiesto che il candidato dimostri, sulla base delle risultanze ufficiali e di documentazione formale, l'attività professionale svolta nell'ultimo decennio precedente alla pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale.

- C. tutte le certificazioni relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione da parte della Commissione;
- D. elenco in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione della relativo forma (se originale, o copia autenticata o autocertificazione).

Tutti i documenti devono essere presentati in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

In particolare, gli interessati sono tenuti a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari affinché questa Amministrazione sia posta nelle condizioni di poter determinare con certezza il possesso dei requisiti.

L'Amministrazione si riserva di richiedere ai candidati, ai quali verrà conferito l'incarico, di presentare la documentazione probante le dichiarazioni presentate, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 483/97.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di effettuare indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate ed, eventualmente, di trasmettere all'Autorità competente le risultanze.

La Commissione di esperti incaricato per la predisposizione dell'elenco degli idonei sarà nominato dal Direttore Generale, ai sensi dell'art. 15 ter del D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni. La Commissione, dopo aver accertato il possesso dei requisiti dei candidati e dopo avere stabilito, in via preliminare, i criteri di massima cui ottenersi per la selezione, procederà alla formulazione dei pareri ed alla predisposizione dell'elenco degli idonei sulla base:

- della valutazione del curriculum professionale di ciascun candidato in relazione ai singoli elementi documentati di cui risulterà corredato;

- di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati documentate nonché all'accertamento delle capacità ali, organizzative e di direzione dei candidati stessi con riferimento all'incarico da svolgere,

Al termine delle operazioni di valutazione, la Commissione formulerà per ciascun candidato un giudizio di idoneità complessivo e motivato.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia lo causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'incarico che implica il rapporto di lavoro esclusivo, disciplinato dal D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni - dai CC.CC.NN.LL. nonché dal Codice Civile, verrà conferito dal Direttore Generale con provvedimento motivato sulla base dell'elenco degli idonei predisposto dalla Commissione per un periodo di anni cinque e potrà essere rinnovato per uguale o minore periodo.

Il trattamento economico è disciplinato dal contratto collettivo di lavoro.

Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico dovrà presentare entro il termine di giorni trenta dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico stesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese i diritti di sorta.

L'immissione in servizio dell'incaricato è subordinato all'intervento dell'autorizzazione regionale, relativa alla copertura del posto.

L'immissione in servizio dell'incaricato è subordinato/a all'intervento dell'autorizzazione regionale relativa alla copertura del posto.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia: D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni, D.Lgs. n. 484/97, D.P.R. n. 445/2000 nonchè dal C.C.N.L. della Dirigenza Medica.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera - Universitario "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto, 1 - 71100 - Foggia. Responsabile del procedimento Sig. Lorenzo Moffa - Assistente Amministrativo tel, 0881/732390 - Fax 0881/733897.

Il Direttore
Area per le Politiche del Personale
Dott. Michele Ametta

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
BARI

Bando di selezione per incarico di Direzione struttura complessa disciplina Radiodiagnostica.

IL DIRETTORE GENERALE

- visto l'art. 15 del D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;
- visto il DPR n. 484/97;
- visto il D.Lgs. n. 288/2003, così come risulta emendato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 270/2005;

- vista la L.R. n. 12/2006, così come risulta modificata dall'art. 1 della L.R. n. 14/2006;
- vista la L.R. n. 25 del 3/8/2006 ed in particolare l'art. 10;
- In esecuzione della deliberazione n. 98 del 6.3.2007.

INDICE

BANDO DI SELEZIONE per l'attribuzione di incarico quinquennale di:

DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA della U.O. di Radiodiagnostica ad indirizzo, Interventistico, area della Medicina Diagnostica e dei Servizi

Possono presentare domanda di partecipazione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego;
 - 1) L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con la osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Istituto prima dell'immissione in servizio;
 - 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

La partecipazione al presente avviso non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti. In considerazione, pertanto, della durata quinquennale del contratto, il primo incarico per l'avviso di cui trattasi potrà essere conferito qualora il termine finale dei cinque anni coincida, o comunque, non superi il 65° anno di età degli aspiranti, fatte salve le maggiorazioni e le esenzioni di legge.

- c) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia.
- d) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato o da autocertificazione ex D.P.R. n. 445/2000 in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- e) Anzianità di servizio di sette anni di cui cinque nella disciplina di Radiodiagnostica o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima o in una disciplina equipollente.

Ai sensi di quanto previsto dai Decreto Ministeriale 23.3.2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, sono valutabili i servizi prestati in regime di convenzionale presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità. in base ad accordi nazionali.

Detta valutazione verrà fatta con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie. I certificati di servizio, rilasciati dall'organo competente, pertanto, devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale. I certificati di servizio devono riportare le posizioni funzionali e le qualifiche; attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati estati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;

- f) Curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/977 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella Radiologia ad indirizzo interventistico ai sensi dell'art. 6, stesso DPR.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

**ART. 2:
MODALITA' E TERMINI
DI PRESENTAZIONE DELLA
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Le domande di partecipazione all'avviso pubblico redatte in carta libera, devono essere inviate entro il termine di scadenza del presente bando, al Direttore Generale dell'istituto Tumori "Giovanni Paolo II" IRCCS - Via Samuel Hahnemann, 10 - 70126 Bari trasmesse esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 30 (trenta) giorni dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

**ART. 3:
MODALITA' DI FORMULAZIONE
DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE
DOCUMENTAZIONE RICHIESTA:
FORME E MODALITA'
DI PRESENTAZIONE**

Nella domanda di ammissione, redatta secondo

lo schema di domanda cui al l'allegato "A", gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro responsabilità:

- Cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

Il non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;

- i titoli di cui ai punti c), d), e), f) dell'art. 1 del presente bando;
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- Gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni con indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio Presso Pubbliche Amministrazioni);
- Codice fiscale;
- Di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'avviso pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda. La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

ART. 4:

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

A corredo della domanda, i concorrenti dovranno

allegare oltre ai documenti attestanti i requisiti specifici di ammissione:

- 1) certificazione, redatta ai sensi di legge, dalla quale risulti l'anzianità di servizio richiesta per l'ammissione alla selezione;
- 2) pubblicazioni;
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, possono tuttavia presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000, purchè il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.
- 3) Curriculum formativo e professionale in carta semplice, datato e firmato, in cui sia documentata un a specifica attività professionale ed adeguata esperienza, corredata di tutte le certificazioni relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare ai fini della valutazione di merito.

I contenuti de curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- a. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di Direzione;
- c. alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e. alla attività didattica presso Corsi di Studio per il conseguimento di Diploma Universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso Scuole per la Formazione di personale sanitario,

con indicazione delle ore annue di insegnamento,

- f. Alla partecipazione a Corsi - Congressi - Convegni e Seminari, anche effettuati all'Estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del DPR 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del Curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione Scientifica strettamente pertinente alla Disciplina, pubblicata su Riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti dei curriculum, esclusi quelli di cui alla lettera c), possono essere autocertificati dal candidato, ai sensi delle disposizioni di cui al D.P.R. 445/2000.

- 4) Un elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

- a) mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, (schema "B" allegato al presente bando),

ovvero

- b) in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiara la conformità della copia all'originale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, e da una fotocopia di un proprio documento di identità (schema "C" allegato al presente bando).

L'istituto si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

ART. 5:

MODALITA' DI SELEZIONE

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla Commissione esaminatrice costituita a termini dell'art. 11, punto 2, del D.lgs. n. 288/2003, così come risulta emendato dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 270/2005.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del curriculum, la Commissione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto della specificità propria del posto da ricoprire.

La Commissione accertata l'idoneità dei candidati sulla base:

- a) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina nonché delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere;
- b) della valutazione del curriculum professionale dell'aspirante redatto ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/97.

ART. 6

CONFERIMENTO INCARICO

L'incarico verrà conferito con deliberazione motivata del Direttore Generale ai sensi del citato art. 15 del D.Lgs.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e del DPR 10.12.1997, n. 484 sulla base di n. 3 (tre) candidati idonei selezionati

dalla Commissione esaminatrice costituita a termini dell'art. 11, punto 2, del D.Lgs. n. 288/2003, così come risulta emendato dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 270/2005.

Il Sanitario, al quale viene conferito l'incarico a seguito di valutazione comparativa dei titoli scientifici, del curriculum e del colloquio, sarà assoggettato al rapporto di lavoro esclusivo.

Il Sanitario incaricato della direzione della struttura complessa in argomento dovrà acquisire l'attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 7 del DPR 484/97 nel primo corso utile.

Il Sanitario al quale verrà conferito l'incarico, dovrà presentare entro il termine di giorni 30 dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, idonea certificazione resa ai sensi di legge indicata nella relativa richiesta.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel bando si rinvia alle relative disposizioni di legge vigenti.

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio.

Copia del presente bando sarà inviata al portale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 3.8.2006, n. 25.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto - Via Samuel Hahnemann, 10 - 70126 Bari - 080/5555439 - 080/5555514.

Il Direttore Generale
Dr. Angelo Domenico Colasanto

Avvisi

ENEL BARI

Decreto Provincia di Bari n. 9/07 – Asservimento coattivo.

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Dirigente del Servizio Assetto del Territorio ed Espropriazioni della Provincia di Bari con Decreto n. 9 del 14/03/2007 ha pronunciato a favore dell'ENEL Distribuzione - Società per Azioni - Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica Zona di Barletta la costituzione della servitù permanente di elettrodotto degli immobili siti nel Comune di Altamura come di seguito descritti:

Ditta Confraternita del Santissimo Rosario in Altamura - foglio 116 p.lla 13, n. 5 pali, superficie mq. 50,00, percorrenza di mt. 211,00, superficie mq. 633,00, fascia di asservimento di 3,00 mt., con indennità pari a Euro 197,69 e p.lla 4, n. 1 paio, superficie mq. 10, percorrenza di mt. SO, superficie mq. 150,00, fascia di asservimento di mt. 3,00;

per la realizzazione dei lavori costruzione linea elettrica BT in cavo aereo per potenziamento rete in c.da Montedoro - Agro di Altamura.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resterà fissata nella somma su indicata.

Barletta, lì 14 marzo 2007

Il Responsabile Zona Barletta
Albino Mazzone

ENEL BARI

Decreto Provincia di Bari n. 10/07 – Asservimento coattivo.

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Dirigente del Servizio Assetto del Territorio ed Espropriazioni della Provincia di Bari con Decreto n. 10 del 14/03/2007 ha pronunciato a favore dell'ENEL Distribuzione - Società per Azioni - Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica Zona di Barletta la costituzione della servitù permanente di elettrodotto degli immobili siti nel Comune di Bitonto come d'i seguito descritti:

Ditta Sifanno Giuseppe e Tullo Angela - foglio 26 p.lla 574, percorrenza di mt. 17,00, superficie mq. 51,00, fascia di asservimento di 3,00 mt., con indennità pari a Euro 0,77;

per la realizzazione dei lavori costruzione linea elettrica BT in cavo aereo per potenziamento rete in c.da Lama Carbone - Agro di Bitonto.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Decorso tale termine l'indennità resterà fissata nella somma su indicata.

Barletta, li 14 marzo 2007

Il Responsabile Zona Barletta
Albino Mazzone

ENEL BARI

Decreto Provincia di Bari n. 11/07 – Asservimento coattivo.

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Dirigente del Servizio Assetto del Territorio ed Espro-

priazioni della Provincia di Bari con Decreto n. 11 del 14/03/2007 ha pronunciato a favore dell'ENEL Distribuzione - Società per Azioni - Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica Zona di Barletta la costituzione della servitù permanente di elettrodotto degli immobili siti nel Comune di Andria come di seguito descritti'

1. Ditta Azienda Agricola Addario Chieco-Balsamo dei germani Addarlo Chieco - Società semplice con sede in Corato - foglio 179 p.lla 25, n. 1 paio, superficie mq. 12,00, percorrenza di mt. 2,00 superficie mq. 20,00 fascia di asservimento di 10,00 mt., con indennità pari a Euro 14,97;
2. Ditta Marzano Giuseppe - fg. 179 p.lla 134, percorrenza di mt 4,00, superficie mq. 12,00, fascia di asservimento di 3,00 mt., con indennità pari a Euro 1 198;
3. Ditta Bruno Emanuele - fg. 179 p.lla 143, n. 1 paio superficie mq. 10,00, percorrenza di mt 93,00, superficie mq. 279,00, fascia di asservimento di 3,00 mt., con indennità pari a Euro 73,50;

per la realizzazione dei lavori costruzione linea elettrica BT in cavo aereo per potenziamento rete in c.da Lama Genzana - Agro di Andria.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Decorso tale termine l'indennità resterà fissata nella somma su indicata.

Barletta, li 14 marzo 2007

Il Responsabile Zona Barletta
Albino Mazzone



BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza - S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza
